



Ministero della Salute

**RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SANITÀ SULLA ATTUAZIONE DELLA
LEGGE CONTENENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA
MATERNITÀ E PER L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA
(LEGGE 194/78)**

- **DATI PRELIMINARI 2000**
- **DATI DEFINITIVI 1999**

2 AGOSTO 2001

INDICE

| | | |
|--|------|----|
| INTRODUZIONE | Pag. | 1 |
| DATI PRELIMINARI ANNO 2000 | | 5 |
| DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 1999 | | 9 |
| 1. ANDAMENTO GENERALE DEL FENOMENO | | 9 |
| 1.1 – Valori assoluti | | 9 |
| 1.2 – Tasso di abortività | | 10 |
| 1.3 – Rapporto di abortività | | 12 |
| 2. CARATTERISTICHE DELLE DONNE CHE FANNO RICORSO ALL'IVG | | 13 |
| 2.1 – Classi di età | | 13 |
| 2.2 – Stato civile | | 14 |
| 2.3 – Titolo di studio | | 16 |
| 2.4 – Residenza | | 17 |
| 2.5 – Cittadinanza | | 18 |
| 2.6 – Anamnesi ostetrica | | 19 |
| 2.6.1 – Numero di figli | | 19 |
| 2.6.2 – Aborti spontanei precedenti | | 21 |
| 2.6.3 – Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti | | 21 |
| 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'IVG | | 24 |
| 3.1 – Certificazione | | 24 |
| 3.2 – Urgenza | | 25 |
| 3.3 – Epoca gestazionale | | 25 |
| 3.4 – Tempo di attesa fra certificazione ed intervento | | 27 |
| 3.5 – Luogo dell'intervento | | 27 |
| 3.6 – Tipo di anestesia impiegata | | 27 |
| 3.7 – Tipo di intervento | | 28 |
| 3.8 – Durata della degenza | | 29 |
| 3.9 – Complicanze immediate dell'IVG | | 30 |
| 3.10 – Obiezione di coscienza | | 30 |
| TABELLE E GRAFICI | | 31 |

Signor Presidente, Onorevoli colleghi,

nella presente relazione vengono presentati i dati preliminari per l'anno 2000 nonché i dati definitivi relativi all'anno 1999 sull'attuazione della legge n. 194 del 1978, che stabilisce norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG).

Sulla base dei dati a tutt'oggi disponibili, il valore assoluto di IVG per il 2000 è pari a 134828 interventi, con un decremento del 3.1% rispetto al 1999 (139213 casi) e del 42.6% rispetto al 1982, anno in cui si è registrato il più alto ricorso all'IVG (234801 casi).

Il tasso di abortività (N. IVG per 1000 donne in età feconda 15-49 anni), l'indicatore più accurato per una corretta valutazione della tendenza al ricorso all'IVG, è risultato pari a 9.6 per 1000, con una diminuzione del 3% rispetto al 1999 e del 44.2% rispetto al 1982 (17.2 per 1000).

Il rapporto di abortività (N. IVG per 1000 nati vivi) è risultato pari a 250.1 per 1000 con un decremento del 5.9% rispetto al 1999 e del 34.2% rispetto al 1982 (380.2 per 1000).

L'analisi delle caratteristiche delle IVG riportata nella presente relazione fa riferimento all'anno 1999 per il quale si dispone, come si è detto, dei dati analitici definitivi.

Nella valutazione generale dell'andamento del fenomeno in Italia si deve tener conto di quanto le donne di nazionalità estera influiscano, in modo sempre più consistente, sull'incidenza dell'IVG.

Nel 1999, infatti, 18806 interventi sono stati effettuati da donne straniere che corrisponde al 13.7% del totale delle IVG. Questo valore era pari a 8967 nel 1995, 9850 nel 1996, 11978 nel 1997 e 13826 nel 1998.

Si tratta di donne generalmente residenti o domiciliate nel nostro Paese e solo marginalmente rappresentano l'espressione di un fenomeno migratorio per l'espletamento dell'intervento. L'aumento del numero di IVG effettuato da donne straniere è legato principalmente all'aumentata presenza sul territorio, col passare degli anni, di cittadine straniere. Ciò, soprattutto in alcune regioni, può far risultare un maggior ricorso all'IVG in conseguenza della più alta presenza di immigrate in tali territori.

Considerando solamente le IVG effettuate da cittadine italiane il dato risulterebbe essere 127700 nel 1996, 124531 nel 1998 e 120407 nel 1999. Quindi, ad una costante riduzione delle IVG tra le italiane si associa un sempre più importante contributo delle straniere.

Anche la stima dell'aborto clandestino per il 1999, con un valore pari a 22850 casi, conferma la tendenza alla diminuzione (-15.4% rispetto al 1998 e -77.2% rispetto al 1983).

La serie storica dei dati rilevati nel tempo dimostra che le IVG, dopo un loro massimo osservato a distanza di pochi anni dall'approvazione della legge, si sono ridotte in modo costante, anno dopo anno. Considerando sia gli aborti notificati che quelli ancora clandestini, si può calcolare che nel 1999 vi sono stati circa duecentomila casi in meno rispetto al valore stimato prima dell'approvazione della Legge 194/78 e al valore massimo osservato nel 1982-83. Questo andamento è sicuramente legato ad una maggiore diffusione (o un più corretto uso) di metodi per la procreazione responsabile onde evitare il ricorso all'aborto. Anche l'andamento dell'aborto ripetuto, in diminuzione da molti anni, e di valore inferiore a quanto atteso nell'ipotesi di una costanza nel tempo dei comportamenti relativi alla regolazione della fecondità, conferma questa ipotesi.

In generale, in Italia, le caratteristiche delle donne che prevalentemente ricorrono all'aborto seguono, come già evidenziato da alcuni anni, un'evoluzione lenta determinata dalle differenti velocità di riduzione dei tassi di abortività specifici per le varie condizioni (età, parità, stato civile, istruzione) e, negli ultimi anni, dal sempre maggior contributo delle cittadine straniere.

La riduzione dell'IVG nel suo insieme è prevalentemente riconducibile ad una maggiore riduzione del ricorso ad essa da parte delle donne coniugate con 1 o più figli, rispetto alla riduzione osservata nelle donne non coniugate e senza figli. Anche l'istruzione di livello superiore e l'essere in una condizione professionale sono fattori associati alla maggiore riduzione del ricorso all'aborto.

Per quanto riguarda le straniere, il loro effetto sulle caratteristiche delle donne che effettuano IVG è determinato dalla diversa struttura per età (mediamente più giovani) e dalla maggior tendenza al ricorso all'aborto. Infatti utilizzando la distribuzione per età della popolazione femminile straniera con permesso di soggiorno fornita dal Ministero degli Interni, l'ISTAT ha stimato, per il 1998, la quantità di donne straniere residenti in Italia di età compresa tra 18 e 49 anni ed il tasso di abortività per queste donne (32.5 per 1000 donne straniere in età 18-49 anni) che risulta tre volte superiore al dato delle cittadine italiane dello stesso gruppo d'età (9.1 per 1000). Questo è un fattore importante da tenere in considerazione specialmente quando si valuta l'andamento dell'IVG tra le più giovani.

I dati sulle metodiche adottate per l'IVG e quelli sull'efficienza dei servizi, se confrontati con i dati degli anni precedenti, hanno subito solo leggeri mutamenti. Nel 80% dei casi la degenza è risultata inferiore a un giorno e l'isterosuzione, in particolare la metodica secondo Karman, rappresenta la tecnica più utilizzata; ciò comporta rischi minori di complicanze per la salute della donna. C'è tuttavia da segnalare, ancora una volta, l'alto ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale.

Rimane sempre basso il ricorso al consultorio familiare per la certificazione (28.7%), indicando ciò una reale difficoltà della donna a farvi ricorso, sia per la non adeguata integrazione tra questo servizio e quelli presso cui viene effettuata l'IVG sia, soprattutto al Sud, per la scarsa presenza del servizio sul territorio, per l'incompletezza della equipe consultoriale, per il limitato numero di ore delle figure professionali che dovrebbero occuparsi di questo problema o per la indisponibilità a rilasciare la certificazione.

Nel 1999 l'obiezione di coscienza risulta del 50% per gli anestesisti e del 65% per i ginecologi, senza significative variazioni rispetto agli anni precedenti.

Sulla base delle conoscenze ormai consolidate del fenomeno, si avverte la possibilità che una ulteriore riduzione dell'IVG potrebbe essere favorita dalla realizzazione di programmi di intervento rivolti a sezioni opportune della popolazione: alle donne che hanno recentemente partorito, alle coppie che si sposano, alle/agli adolescenti nelle scuole, alle donne che hanno già abortito. Specifica attenzione andrebbe rivolta alle donne con caratteristiche socio demografiche per le quali si sono avute riduzioni minori del tasso di abortività.

Le donne straniere meritano particolare attenzione ed interventi specifici educativi e preventivi, anche in riferimento alle diversità di costume e cultura. Tale necessità è stata già evidenziata nel Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 nell'Obiettivo IV "Rafforzare la tutela dei soggetti deboli", il quale fa riferimento anche agli stranieri immigrati quali gruppi sociali meno favoriti e con minori opportunità di salute, nonché nel Progetto Obiettivo Materno Infantile e nello specifico Progetto Obiettivo Salute degli Immigrati, quest'ultimo in fase di predisposizione.

Tutti questi interventi di prevenzione, che andrebbero effettuati attraverso una offerta attiva di informazione ed educazione al fine di promuovere la procreazione consapevole e responsabile, potrebbero produrre anche ulteriori riduzioni dell'aborto clandestino.

I consultori familiari, opportunamente potenziati e riqualificati, dovrebbero giocare un ruolo centrale a questo riguardo. Completare la rete consultoriale sul territorio, assicurare organici completi, eliminare le condizioni di precarietà e sviluppare le capacità di programmazione, gestione e valutazione dell'attività, anche attraverso programmi di formazione permanente, restano dunque esigenze inderogabili.

A riguardo lo scorso anno è stato adottato il Progetto Obiettivo Materno Infantile relativo al "Piano Sanitario Nazionale 1998-2000" (D.M. 24.4.2000 pubblicato nella G.U. del 7.6.2000, n. 131-Supplemento n. 89) nel quale sono indicati, tra gli obiettivi prioritari, l'organizzazione dipartimentale dell'area Materno Infantile e la riqualificazione qualitativa e quantitativa dei consultori familiari.

C'è da rilevare come a tutt'oggi, dalla emanazione della legge 405/75 e delle leggi attuative nazionali e regionali, le condizioni di regime dei Consultori per completezza della loro rete e stabilità del personale non sono ancora state raggiunte e, soprattutto al Sud, persistono zone con bassa copertura dei servizi consultoriali.

Sebbene la legge n. 34/96 preveda un consultorio ogni 20000 abitanti si deve tuttavia constatare che in molte regioni la presenza dei consultori familiari pubblici è inferiore a questo rapporto; a livello nazionale tale valore risulta essere 0.7 per 20000 abitanti. Inoltre, negli ultimi anni, il numero dei consultori familiari si è andato riducendo in modo significativo.

Il consultorio deve essere integrato nella rete dei servizi territoriali a livello distrettuale, ma deve essere salvaguardato il lavoro di équipe, fondamentale per garantire globalità e unitarietà dell'approccio preventivo nell'attuazione degli interventi previsti a tutela della salute della donna più globalmente intesa e in particolare, sul tema specifico, per quanto attiene il controllo della fertilità e la procreazione responsabile nonché la prevenzione dell'IVG.

E' necessario che vengano stabiliti rapporti permanenti tra i vari presidi e servizi, anche al fine di garantire percorsi di assistenza agevoli e completi, in special modo a chi si trova in condizioni di elevato rischio sociale o sociosanitario.

L'esigenza di integrazione nel modello dipartimentale, e soprattutto la messa in rete dei consultori familiari con gli altri servizi sia sanitari che socio-assistenziali degli Enti Locali, impone un loro adeguamento nel numero, nelle modalità organizzative e nell'organico, privilegiando l'offerta attiva di interventi di promozione della salute.

Un ulteriore strumento normativo in tal senso è rappresentato dall'"Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie" (DPCM 14.02.2001 pubblicato nella G.U. del 6.6.2001, n. 129).

La realizzazione di un proficuo e serio rapporto territorio/ospedale deve basarsi sulla complementarità dei diversi servizi nel rispetto delle reciproche autonomie e specificità, da realizzare attraverso ben definiti progetti che vedano coinvolti diversi ambiti operativi e attraverso lo sviluppo di programmi di aggiornamento permanente.

Tale approccio, perseguito nel Progetto Obiettivo Materno Infantile, non può che determinare, attraverso l'integrazione sociosanitaria, una volta ridefiniti i livelli essenziali, uniformi ed appropriati di assistenza, una riallocazione delle risorse in base alle priorità individuate quali obiettivi di salute leggibili e attuabili anche nel processo di definizione del budget delle strutture operative da parte delle A.S.L. nel rispetto degli indirizzi organizzativi e dei criteri di finanziamento espressi dalle amministrazioni regionali.

Infine, e concludo, sulla base delle riflessioni suscitate dall'osservazione del fenomeno ed a seguito delle modifiche apportate dall'ISTAT al modello D12 a partire dalla rilevazione relativa all'anno 2000, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, si è provveduto ad aggiornare il questionario trimestrale con il quale le Regioni raccolgono i dati sull'interruzione volontaria di gravidanza.

A questo proposito va sottolineato come la raccolta, il controllo e l'elaborazione dei dati analitici di tutte le regioni rappresenta un processo lungo e delicato che impegna a fondo tutto il sistema di sorveglianza, dalle strutture periferiche a quelle centrali. Tale sistema, va detto con orgoglio, è per completezza, accuratezza e tempestività tra i migliori del mondo.

Un plauso, quindi, ed un vivo ringraziamento per il grande impegno profuso, il senso di responsabilità ed i risultati ottenuti va rivolto da una parte ai funzionari regionali per i dati che riescono a fornire nonostante le difficili realtà operative in cui si trovano ad agire, dall'altra ai funzionari della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Sanità ed ai ricercatori del Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità per l'elaborazione, l'analisi dei dati e la stesura della relazione.

(Girolamo Sirchia)

DATI PRELIMINARI ANNO 2000

Per l'anno 2000 sono disponibili i valori totali, preliminari, di tutte le Regioni. I dati riportati nelle tabelle A, B e C si riferiscono alle Regioni di intervento. Sono state notificate 134828 IVG (Tab. A), con un decremento del 3.1% rispetto al dato definitivo del 1999 (139213 IVG) e un decremento del 42.6% rispetto al 1982.

Il tasso di abortività, calcolato utilizzando le stime della popolazione femminile fornite dall'ISTAT, è risultato pari a 9.6 per 1000 donne di età 15-49 anni, con un decremento del 3% rispetto al 1999 (Tab. B) e con una riduzione del 44.2% rispetto al 1982.

Il rapporto di abortività è stato calcolato utilizzando i dati provvisori dei nati vivi nell'anno 2000 forniti dall'ISTAT, pari a 538999 per tutto il territorio; vi sono state 250.1 IVG per 1000 nati vivi, con un decremento del 5.9% rispetto al 1999 (Tab. C) e del 34.2% rispetto al 1982.

L'andamento dei tassi e dei rapporti di abortività negli anni è illustrato in Figura 1.

TAB. A

Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG) nel 2000 – Valori assoluti: dati 2000 e confronti con il 1999

| REGIONE | TRIMESTRE | | | | TOTALE 2000 | TOTALE 1999 | VAR % |
|-----------------------|-----------|-------|-------|-------|----------------|----------------|-------|
| | I | II | III | IV | | | |
| ITALIA SETTENTRIONALE | 15507 | 15186 | 13769 | 13863 | 58325 | 58893 | -1.0 |
| PIEMONTE | 2938 | 2847 | 2594 | 2616 | 10995 | 11161 | -1.5 |
| V. D'AOSTA | 70 | 70 | 80 | 75 | 295 | 306 | -3.6 |
| LOMBARDIA | 5881 | 5654 | 5297 | 5231 | 22063 | 21978 | 0.4 |
| BOLZANO | 129 | 119 | 108 | 111 | 467 | 497 | -6.0 |
| TRENTO | 296 | 281 | 273 | 270 | 1120 | 1104 | 1.4 |
| VENETO | 1690 | 1695 | 1452 | 1511 | 6348 | 6387 | -0.6 |
| FRIULI V.G. | 579 | 580 | 544 | 477 | 2180 | 2317 | -5.9 |
| LIGURIA | 986 | 963 | 896 | 945 | 3790 | 3860 | -1.8 |
| EMILIA ROMAGNA | 2938 | 2977 | 2525 | 2627 | 11067 | 10996 | 0.6 |
| ITALIA CENTRALE | 7348 | 7584 | 7051 | 6737 | 28720 | 29796 | -3.6 |
| TOSCANA | 2101 | 2363 | 2031 | 2062 | 8557 | 8854 | -3.4 |
| UMBRIA | 652 | 653 | 564 | 561 | 2430 | 2353 | 3.3 |
| MARCHE | 636 | 628 | 625 | 638 | 2527 | 2655 | -4.8 |
| LAZIO | 3959 | 3940 | 3831 | 3476 | 15206 | 15934 | -4.6 |
| ITALIA MERIDIONALE | 10092 | 9550 | 8334 | 7283 | 35259 | 37571 | -6.2 |
| ABRUZZO | 802 | 743 | 653 | 695 | 2893 | 2857 | 1.3 |
| MOLISE | 230 | 206 | 236 | 191 | 863 | 920 | -6.2 |
| CAMPANIA | 3644 | 3482 | 3025 | 2432 | 12583 | 13860 | -9.2 |
| PUGLIA | 4131 | 3878 | 3344 | 3023 | 14376 | 15014 | -4.2 |
| BASILICATA | 175 | 192 | 145 | 147 | 659 | 861 | -23.5 |
| CALABRIA | 1110 | 1049 | 931 | 795 | 3885 | 4059 | -4.3 |
| ITALIA INSULARE | 3526 | 3489 | 2837 | 2672 | 12524 | 13240 | -5.4 |
| SICILIA | 2745 | 2796 | 2245 | 2186 | 9972 | 10513 | -5.1 |
| SARDEGNA | 781 | 693 | 592 | 486 | 2552 | 2727 | -6.4 |
| ITALIA | 36473 | 35809 | 31991 | 30555 | 134828 | 139213 | -3.1 |

TAB. B

Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) 2000 - Tassi di abortività: dati 2000 e confronti con il 1999

| REGIONE | TASSI 2000 | TASSI 1999 | VAR. % |
|-----------------------|------------|------------|--------|
| ITALIA SETTENTRIONALE | 9.6 | 9.6 | 0.0 |
| PIEMONTE | 11.1 | 11.1 | 0.0 |
| V. D'AOSTA | 10.3 | 10.6 | -2.8 |
| LOMBARDIA | 10.0 | 9.9 | 1.0 |
| BOLZANO | 4.1 | 4.4 | -6.8 |
| TRENTO | 9.8 | 9.7 | 1.0 |
| VENETO | 5.8 | 5.8 | 0.0 |
| FRIULI V.G. | 8.1 | 8.5 | -4.7 |
| LIGURIA | 10.8 | 10.9 | -0.9 |
| EMILIA ROMAGNA | 12.1 | 12.0 | 0.8 |
| ITALIA CENTRALE | 10.8 | 11.2 | -3.6 |
| TOSCANA | 10.6 | 10.9 | -2.8 |
| UMBRIA | 12.7 | 12.3 | 3.3 |
| MARCHE | 7.5 | 7.8 | -3.8 |
| LAZIO | 11.6 | 12.1 | -4.1 |
| ITALIA MERIDIONALE | 9.8 | 10.4 | -5.8 |
| ABRUZZI | 9.4 | 9.3 | 1.1 |
| MOLISE | 11.1 | 11.8 | -5.9 |
| CAMPANIA | 8.4 | 9.3 | -9.7 |
| PUGLIA | 13.7 | 14.3 | -4.2 |
| BASILICATA | 4.4 | 5.7 | -22.8 |
| CALABRIA | 7.6 | 7.8 | -2.6 |
| ITALIA INSULARE | 7.4 | 7.8 | -5.1 |
| SICILIA | 7.9 | 8.3 | -4.8 |
| SARDEGNA | 5.9 | 6.3 | -6.3 |
| ITALIA | 9.6 | 9.9 | -3.0 |

TAB. C

Interruzione Volontaria di Gravidanza (IVG) 2000 - Rapporti di abortività: dati 2000 e confronti con il 1999

| REGIONE | RAPPORTO 2000 | RAPPORTO 1999 | VAR. % |
|-----------------------|---------------|---------------|--------|
| ITALIA SETTENTRIONALE | 257.3 | 269.1 | -4.4 |
| PIEMONTE | 304.6 | 324.0 | -6.0 |
| V. D'AOSTA | 286.7 | 306.9 | -6.6 |
| LOMBARDIA | 272.3 | 281.1 | -3.1 |
| BOLZANO | 87.4 | 90.8 | -3.7 |
| TRENTO | 218.0 | 222.6 | -2.1 |
| VENETO | 146.0 | 152.2 | -4.1 |
| FRIULI V. G. | 239.9 | 263.6 | -9.0 |
| LIGURIA | 330.1 | 357.4 | -7.6 |
| EMILIA ROMAGNA | 325.6 | 342.1 | -4.8 |
| ITALIA CENTRALE | 295.7 | 318.1 | -7.0 |
| TOSCANA | 305.4 | 333.9 | -8.5 |
| UMBRIA | 360.0 | 368.9 | -2.4 |
| MARCHE | 205.2 | 221.7 | -7.4 |
| LAZIO | 303.8 | 326.5 | -7.0 |
| ITALIA MERIDIONALE | 239.9 | 259.8 | -7.7 |
| ABRUZZI | 277.5 | 296.2 | -6.3 |
| MOLISE | 337.5 | 348.0 | -3.0 |
| CAMPANIA | 186.3 | 208.7 | -10.7 |
| PUGLIA | 346.0 | 362.7 | -4.6 |
| BASILICATA | 118.0 | 156.2 | -24.5 |
| CALABRIA | 201.3 | 213.8 | -5.8 |
| ITALIA INSULARE | 183.6 | 196.4 | -6.5 |
| SICILIA | 187.7 | 199.0 | -5.7 |
| SARDEGNA | 169.2 | 186.7 | -9.4 |
| ITALIA | 250.1 | 265.9 | -5.9 |

DATI DEFINITIVI ED ANALISI DELL'IVG NEL 1999

1. ANDAMENTO GENERALE DEL FENOMENO

Per il 1999 sono disponibili i dati definitivi analitici di tutte le Regioni. Sono state notificate 139213 IVG a cui corrisponde un tasso di abortività pari a 9.9 ed un rapporto di abortività pari a 265.9. Questi dati confermano la diminuzione del fenomeno a partire dal 1983 seguito da una fase di stabilizzazione (figura 1).

Al fine di offrire un confronto rapido ed agevole sull'andamento dell'IVG, la tabella 30 riporta i valori assoluti, e le tabelle 31 e 32 forniscono l'andamento dei tassi e dei rapporti di abortività per Regione dal 1982. La figura 2 fornisce il quadro delle differenze regionali dei tassi di abortività per il 1999.

1.1 Valori assoluti

Nel 1999 sono state notificate 139213 IVG (Tab. 1), con un incremento dello 0.6% rispetto al 1998; di queste, 18806 sono state effettuate da donne cittadine straniere. Questo dato, disponibile solo dal 1995, risulta in aumento (8967 nel 1995, 9850 nel 1996, 11978 nel 1997, 13826 nel 1998) e rappresenta, nel 1999, il 13.7% di tutte le IVG effettuate in Italia (nel 1998 questa percentuale era pari al 10.1%).

Quindi, se dalle IVG notificate nel 1999 si escludono quelle effettuate da cittadine straniere, il totale degli interventi risulterebbe essere 120407. Nel 1998 questo valore sarebbe stato pari a 124531.

Da quanto su riportato risulta evidente da una parte la costante riduzione delle IVG tra le donne italiane e dall'altra il contributo sempre più importante delle straniere al fenomeno abortivo in Italia.

L'andamento dei valori assoluti, per area geografica, dal 1983 al 1999 è il seguente:

N° IVG PER AREA GEOGRAFICA, 1983-99

| | 1983 | 1987 | 1991 | 1995 | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % | |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------------|--------|
| | | | | | | | 98-99 | 83-99 |
| NORD | 105430 | 81136 | 67619 | 56186 | 57075 | 58606 | 2.7 | - 44.4 |
| CENTRO | 52423 | 41417 | 34178 | 29182 | 29751 | 29796 | 0.2 | - 43.2 |
| SUD | 57441 | 51722 | 44353 | 41466 | 38340 | 37571 | - 2.0 | - 34.6 |
| ISOLE | 18682 | 17194 | 14344 | 12715 | 13191 | 13240 | 0.4 | - 29.1 |
| ITALIA | 233976 | 191469 | 160494 | 139549 | 138357 | 139213 | 0.6 | - 40.5 |

In quasi tutte le Regioni si nota la tendenza, salvo alcune eccezioni, ad una generale stabilità del fenomeno, con una riduzione nelle regioni del Sud Italia (Tab. 4). Per aree geografiche (Tab. 3) si riscontra: nell'Italia Settentrionale 58606 IVG con un incremento del 2.7% rispetto al 1998, nell'Italia Centrale 29796 IVG con un incremento dello 0.2%, nell'Italia Meridionale 37571 IVG con un decremento del 2.0% e nell'Italia Insulare si sono avute 13240 IVG con un incremento dello 0.4%.

Per la valutazione del fenomeno nella sua interezza va considerata la quota di aborto clandestino.

Come già riportato nelle precedenti relazioni la prima stima dell'incidenza degli aborti clandestini per Regione è stata effettuata per l'anno 1983 (Rapporto ISTISAN 85/5), utilizzando tre diversi modelli matematici che, l'uno in modo indipendente dall'altro, hanno fornito tre dati sovrapponibili, il che è indicativo della ragionevolezza delle stime e della validità dei modelli.

Da allora il ricorso ad esso è stato stimato utilizzando uno dei tre modelli matematici applicati nel 1983; il valore stimato per l'anno 1999 è pari a 22850 (l'89 % dei quali effettuati al Sud e Isole).

Il fenomeno risulta in costante flessione, come si può osservare nella tabella seguente:

| 1983 | 1987 | 1991 | 1995 | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % | |
|--------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|-------|
| | | | | | | 98-99 | 83-99 |
| 100000 | 85000 | 60000 | 43500 | 27000 | 22850 | -15.4 | -77.2 |

L'applicazione al periodo immediatamente antecedente al 1978 di uno dei tre modelli considerati aveva dato luogo ad una stima di circa 350000 aborti clandestini.

1.2 Tasso di abortività

Il tasso di abortività, come peraltro raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e già detto nelle precedenti relazioni, rappresenta l'indicatore più accurato per una corretta valutazione della tendenza al ricorso all'IVG.

Nel 1999 si sono avute 9.9 IVG per 1000 donne in età feconda (Tab. 1), con un incremento dell'1% rispetto al 1998 (Tab. 2).

L'andamento del tasso di abortività riferito alle quattro ripartizioni geografiche dal 1983 al 1999 è il seguente:

TASSI DI ABORTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA, 1983-99

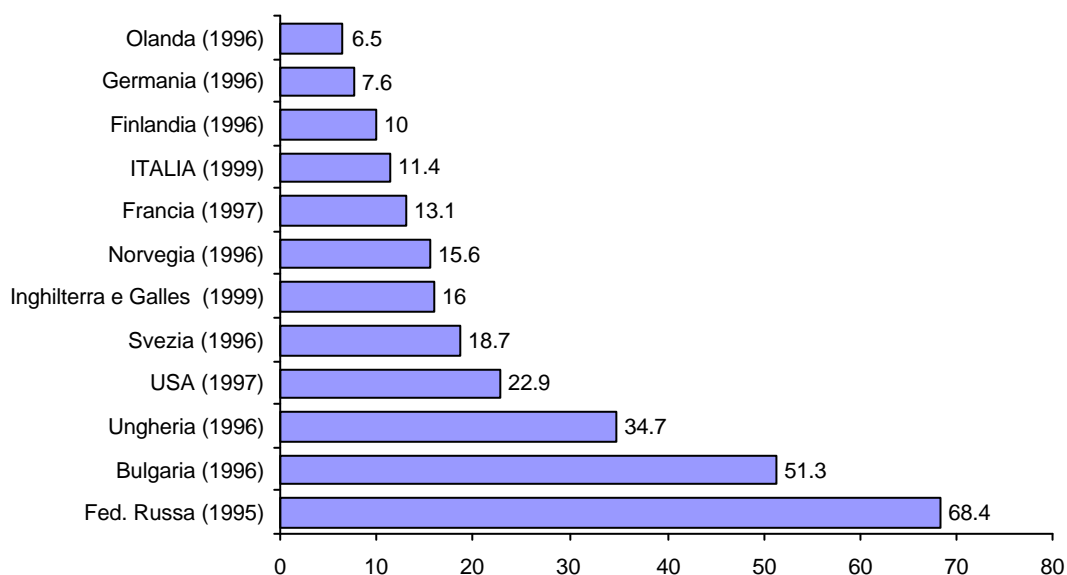
| | 1983 | 1987 | 1991 | 1995 | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % | |
|--------|------|------|------|------|------|------|--------------|--------|
| | | | | | | | 98-99 | 83-99 |
| NORD | 16.8 | 12.7 | 10.6 | 9.0 | 9.3 | 9.6 | 3.2 | - 42.9 |
| CENTRO | 19.8 | 15.2 | 12.4 | 10.7 | 11.1 | 11.2 | 0.9 | - 43.4 |
| SUD | 17.3 | 14.6 | 12.1 | 11.4 | 10.6 | 10.4 | - 1.9 | - 39.9 |
| ISOLE | 11.7 | 10.0 | 8.1 | 7.3 | 7.7 | 7.8 | 1.3 | - 33.3 |
| ITALIA | 16.9 | 13.3 | 11.0 | 9.7 | 9.8 | 9.9 | 1.0 | - 41.4 |

Sul piano regionale, rispetto al 1998, si hanno le seguenti variazioni percentuali dei tassi di abortività

| REGIONI | Variazione % | REGIONI | Variazione % |
|-------------|--------------|------------|--------------|
| Piemonte | 5.7 | Marche | - 2.5 |
| V. Aosta | 2.9 | Lazio | 3.4 |
| Lombardia | 3.1 | Abruzzo | 1.1 |
| Bolzano | - 8.3 | Molise | - 4.8 |
| Trento | 2.1 | Campania | 2.2 |
| Veneto | 7.4 | Puglia | - 2.7 |
| Friuli V.G. | 2.4 | Basilicata | - 8.1 |
| Liguria | - 1.8 | Calabria | - 6.0 |
| Emilia Rom. | 1.7 | Sicilia | 2.5 |
| Toscana | - 1.8 | Sardegna | - 1.6 |
| Umbria | - 1.6 | ITALIA | 1.0 |

Per un confronto internazionale il grafico seguente riporta il tasso di abortività italiano e gli ultimi dati disponibili di altri Paesi. Si rammenta come a livello internazionale il tasso di abortività è calcolato su donne di età 15-44 anni. Il dato italiano è stato ricalcolato adeguando il denominatore.

TASSI DI ABORTIVITÀ PER 1000 DONNE IN ETÀ 15-44 ANNI, 1995-99



Fonti:

Henshaw SK, Singh S, Haas T. Recent trends in abortion rates worldwide. *International Family Planning Perspectives* 1999;25(1):44-48.

Institut National d' Études Démographiques. *Statistiques de l'avortement*. Annuaire 1997. Paris: INED; 2001.

Prioux F. L' évolution démographique récente. *Population* 2000, 3.

Office for National Statistics. *Abortion Statistics Annual Reference Volume-series AB n°26*. London: ONS; 2000.

The Alan Guttmacher Institute. *Induced abortion. Facts in brief*. New York: AGI; 2001.

1.3 Rapporto di abortività

Nel 1999 si sono avute 265.9 IVG per 1000 nati vivi, con un decremento dello 0.9% rispetto al 1998 (Tab. 2).

L'andamento, dal 1983 al 1999, del rapporto di abortività (indicatore correlato all'andamento della natalità) per le quattro ripartizioni geografiche, è il seguente:

RAPPORTI DI ABORTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA, 1983-99

| | 1983 | 1987 | 1991 | 1995 | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % | |
|--------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|--------------|--------|
| | | | | | | | 98-99 | 83-99 |
| NORD | 484.2 | 418.0 | 327.1 | 277.9 | 267.0 | 269.1 | 0.8 | - 44.4 |
| CENTRO | 515.2 | 442.7 | 356.1 | 322.2 | 325.0 | 318.1 | - 2.1 | - 38.3 |
| SUD | 283.8 | 286.3 | 253.0 | 265.2 | 265.1 | 259.8 | - 2.0 | - 8.5 |
| ISOLE | 205.3 | 204.6 | 176.1 | 176.1 | 201.3 | 196.4 | - 2.4 | - 4.3 |
| ITALIA | 381.7 | 346.7 | 286.9 | 267.7 | 268.4 | 265.9 | - 0.9 | - 30.3 |

Le differenti variazioni osservate nelle ripartizioni geografiche dipendono prevalentemente dalla maggiore riduzione delle nascite nel Sud Italia e Isole.

Sul piano regionale, rispetto al 1998, si hanno le seguenti variazioni percentuali dei rapporti di abortività

| REGIONI | Variazione % | REGIONI | Variazione % |
|-------------|--------------|------------|--------------|
| Piemonte | 3.3 | Marche | - 4.4 |
| V. Aosta | - 0.6 | Lazio | - 1.5 |
| Lombardia | 2.8 | Abruzzo | 3.9 |
| Bolzano | - 15.1 | Molise | - 5.7 |
| Trento | 0 | Campania | 1.4 |
| Veneto | 1.8 | Puglia | - 3.8 |
| Friuli V.G. | 5.5 | Basilicata | - 10.2 |
| Liguria | - 3.5 | Calabria | - 6.8 |
| Emilia Rom. | - 3.7 | Sicilia | 0.9 |
| Toscana | - 2.4 | Sardegna | - 14.2 |
| Umbria | - 2.4 | ITALIA | - 0.9 |

2. CARATTERISTICHE DELLE DONNE CHE FANNO RICORSO ALL'IVG

Le caratteristiche socio-demografiche delle donne (numero di figli, età, titolo di studio, stato civile, cittadinanza) rappresentano fattori importanti nelle scelte riproduttive. Un'analisi più approfondita su queste caratteristiche è stata riportata nella Relazione al Parlamento presentata nell'anno 1998.

In generale le caratteristiche delle donne che più frequentemente ricorrono all'IVG si sono modificate, col trascorrere degli anni, in modo lento e costante. In particolare negli ultimi anni si è osservato un aumento dei tassi di abortività per le donne di età inferiore ai 25 anni e per le nubili. Tale evoluzione è dovuta prevalentemente ad una maggiore riduzione del ricorso all'IVG da parte delle donne con figli (che in Italia corrisponde alle donne coniugate) rispetto alla pur significativa riduzione osservata nelle donne senza figli (prevalentemente nubili), come peraltro già evidenziato nelle precedenti relazioni. Un altro aspetto importante da considerare è l'influenza, sulle caratteristiche delle donne che ricorrono all'IVG in Italia, delle cittadine straniere. Queste donne sono generalmente più giovani delle donne italiane e abortiscono di più al di sotto dei 30 anni.

Nei paragrafi che seguono vengono confrontate le caratteristiche delle donne che ricorrono all'aborto in Italia con quelle di altri paesi utilizzando i dati più aggiornati disponibili (Henshaw SK, Singh S, Haas T. Recent trends in abortion rates worldwide. *International Family Planning Perspectives* 1999;25(1):44-48. Institut National d'Études Démographiques. *Statistiques de l'avortement*. Annuaire 1997. Paris: INED; 2001. Prioux F. L'évolution démographique récente. *Population* 2000, 3. Office for National Statistics. *Abortion Statistics Annual Reference Volume-series AB n°26*. London: ONS; 2000. The Alan Guttmacher Institute. *Induced abortion. Facts in brief*. New York: AGI; 2001).

2.1 Classi di età

La distribuzione percentuale delle IVG per classi di età relativa all'anno 1999 (Tab. 6), pur evolvendo lentamente, non si discosta significativamente da quella dell'anno precedente. La tabella 7 riporta i tassi di abortività per classi di età ed il tasso di abortività standardizzato per Regione. È da tenere presente che per fare confronti, in linea teorica, è necessario usare il tasso standardizzato che tiene conto delle diverse composizioni per classe di età della popolazione femminile in età feconda nelle Regioni. In realtà gli scostamenti fra i tassi grezzi e quelli standardizzati sono minimi (Tab. 1 e Tab. 7).

Facendo un confronto tra il 1983 e il 1999 si ha il seguente quadro dell'andamento dei tassi di abortività per classi di età:

TASSI DI ABORTIVITA' PER ETA', 1983-99

| | 1983 | 1987 | 1991 | 1995 | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % | |
|-------|------|------|------|------|------|------|--------------|--------|
| | | | | | | | 98-99 | 83-99 |
| < 20 | 8.0 | 6.2 | 5.5 | 5.8 | 6.6 | 7.3 | 10.6 | - 8.8 |
| 20-24 | 23.6 | 16.2 | 13.4 | 12.5 | 14.1 | 14.7 | 4.3 | - 37.7 |
| 25-29 | 27.6 | 20.1 | 15.7 | 13.6 | 14.1 | 14.3 | 1.4 | - 48.2 |
| 30-34 | 25.2 | 21.3 | 17.1 | 14.1 | 13.2 | 13.2 | 0 | - 47.6 |
| 35-39 | 23.6 | 17.4 | 15.1 | 12.7 | 11.7 | 11.6 | - 0.9 | - 50.8 |
| 40-44 | 9.8 | 9.1 | 7.2 | 6.1 | 5.7 | 5.4 | - 5.3 | - 44.9 |
| 45-49 | 1.2 | 1.1 | 0.9 | 1.0 | 0.5 | 0.5 | 0 | - 58.3 |

Si nota come dal 1983 i tassi di abortività si siano ridotti per tutti i gruppi di età, con riduzioni meno marcate per le donne con meno di 20 anni (Fig. 3). Inoltre, dal 1995, si può osservare un leggero aumento dei tassi di abortività per le classi di età minori di 20, 20-24 e 25-29 anni.

Questo andamento può in parte essere dovuto all'aumento del contributo delle straniere all'IVG in Italia negli ultimi anni, poiché tra le donne straniere l'abortività è maggiore tra le giovani, come indicato in maniera più analitica nel paragrafo 2.5.

L'analisi per ripartizione geografica mostra come si siano ridotte le differenze territoriali a tutte le età sebbene permanga un andamento dell'abortività al Sud spostato verso le età più avanzate (Tab. 7). Si può ipotizzare che ciò sia dovuto ad un maggior numero desiderato di figli in questa area del Paese che, di conseguenza, sposta in avanti l'età in cui più frequentemente si ricorre all'IVG.

Permane differente la distribuzione italiana dei tassi di abortività per classi di età rispetto a quella degli altri paesi industrializzati occidentali. In questi Paesi, infatti, i valori più elevati si osservano al di sotto dei 25 anni, mentre in Italia i tassi di abortività sono maggiori nelle donne delle classi di età centrali, anche se si osservano modificazioni, come riportato precedentemente, che tendono ad avvicinare l'Italia agli altri Paesi dell'Europa occidentale.

TASSI DI ABORTIVITA' PER ETA', CONFRONTI INTERNAZIONALI

| PAESE | ANNO | <20 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 |
|----------------------|--------|------|-------|-------|-------|-------|-------|
| ITALIA | (1998) | 6.6 | 14.1 | 14.1 | 13.2 | 11.7 | 5.7 |
| | (1999) | 7.3 | 14.7 | 14.3 | 13.2 | 11.6 | 5.4 |
| GERMANIA | (1995) | 3.1 | 7.5 | 7.6 | 7.1 | 5.3 | 2.6 |
| OLANDA | (1992) | 4.2 | 7.4 | 7.2 | 6.6 | 5.0 | 1.9 |
| FINLANDIA | (1996) | 9.6 | 15.6 | 13.8 | 11.2 | 7.5 | 3.9 |
| FRANCIA | (1997) | 9.8 | 19.8 | 17.0 | 15.0 | 11.4 | 4.9 |
| DANIMARCA | (1995) | 14.8 | 22.5 | 21.4 | 19.1 | 12.5 | 5.4 |
| NORVEGIA | (1996) | 15.8 | 25.7 | 21.1 | 15.9 | 10.1 | 4.3 |
| SVEZIA | (1996) | 17.7 | 27.5 | 24.7 | 20.9 | 14.8 | 6.5 |
| INGHILTERRA E GALLES | (1999) | 19.5 | 29.9 | 20.4 | 13.9 | 9.2 | 3.3 |
| UNGHERIA | (1996) | 30.4 | 46.8 | 48.7 | 43.5 | 30.7 | 13.0 |
| BULGARIA | (1995) | 32.7 | 85.4 | 84.1 | 60.1 | 30.8 | 10.9 |
| USA | (1995) | 32.1 | 50.3 | 32.6 | 17.9 | 9.8 | 3.2 |

Per quanto riguarda le minorenni, il tasso di abortività per il 1999 è risultato essere pari a 4.2 per 1000 (Tab. 5); l'assenso per l'intervento è stato rilasciato nel 68.8% dei casi dai genitori e nel 30.3% dei casi vi è stato il ricorso al giudice tutelare (Tab. 22). Queste percentuali possono essere poco accurate, essendo il dato non indicato pari al 15.8%.

2.2 Stato civile

Le donne che ricorrono all'aborto legale in Italia sono in prevalenza coniugate. Va sottolineato ancora una volta che il progressivo aumento della percentuale di donne nubili sul totale delle donne che ricorrono all'IVG è dovuto principalmente ad una maggiore riduzione del ricorso ad essa da parte delle donne coniugate a fronte di una riduzione minore tra le nubili.

L'ISTAT, nel volume *L'abortività in Italia – tendenze e nuovi comportamenti degli anni '90* (Serie Informazioni n. 3 – 2000), ha calcolato i tassi di abortività per stato civile, per gli anni 1981 e 1991 per i quali sono disponibili le popolazioni secondo lo stato civile grazie ai censimenti, e dal 1992 al 1996, grazie all'attivazione dell'indagine sulla popolazione secondo lo stato civile. Nel volume

L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia – Anno 1998 (Serie informazioni n° 31 – 2000) sono riportati i dati relativi agli anni 1997 e 1998.

Come si osserva nella tabella seguente, le donne coniugate sono quelle che registrano la diminuzione maggiore nel ricorso all'IVG nell'arco del decennio 1981-1991 (da 17.7 per 1000 a 11.6 per 1000, -34.5%), in particolare quelle con figli. L'analisi degli anni successivi al 1991 mostra una riduzione dei tassi che si assestano intorno al 9 per 1000. Un trend simile si osserva nelle ripartizioni geografiche, ma a livelli diversi, soprattutto per quanto riguarda il Sud, i cui tassi tra le coniugate sono decisamente più elevati.

IVG PER 1000 DONNE IN ETA' FECONDA, PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E STATO CIVILE (anni 1981 e 1991-1998)

| | NUBILI | | | | | |
|--------|-----------|------|------|-------|------|------|
| | 1981 | 1991 | 1993 | 1995 | 1997 | 1998 |
| NORD | 15.6 | 10.2 | 9.7 | 9.2 | 10.2 | 10.5 |
| CENTRO | 15.6 | 12.3 | 12.2 | 11.6* | 11.2 | 11.4 |
| SUD | | 5.5 | 7.3 | 7.3 | 8.3 | 8.7 |
| ISOLE | 4.9 | 3.7 | 5.0 | 5.4 | 6.2 | 6.4 |
| ITALIA | 11.4 | 9.2 | 9.1 | 8.8 | 9.4 | 9.7 |
| | CONIUGATE | | | | | |
| | 1981 | 1991 | 1993 | 1995 | 1997 | 1998 |
| NORD | 17.5 | 9.1 | 7.6 | 6.8 | 6.9 | 6.9 |
| CENTRO | 17.7 | 11.8 | 10.5 | 8.6* | 8.8 | 8.7 |
| SUD | | 16.3 | 14.8 | 13.9 | 13.0 | 12.2 |
| ISOLE | 18.0 | 10.9 | 8.8 | 8.5 | 8.7 | 8.2 |
| ITALIA | 17.7 | 11.6 | 10.1 | 9.1 | 9.0 | 8.7 |

* I tassi sono stati stimati a seguito dell'elevata percentuale di "Non indicato" attribuibile alla Regione Lazio.

Le riduzioni dei tassi di abortività delle nubili nel corso del tempo sono state meno accentuate: si è passati dall'11.4 per 1000 del 1981 a valori nell'ordine del 9 per 1000 nel corso degli anni '90, seguito da un lieve aumento negli ultimi anni. Detto aumento può, in parte, trovare giustificazione dall'incremento del contributo all'IVG in Italia da parte di donne straniere. Un altro elemento da considerare è lo spostamento dell'età media al primo matrimonio nella popolazione generale femminile (da 24.7 anni nel 1991 a 27.4 anni nel 1997) che causa il prolungarsi della condizione di nubile della donna.

Si deve però considerare che l'abortività tra le nubili negli anni '80 era notevolmente inferiore a quella delle coniugate, mentre negli anni più recenti sono dello stesso ordine di grandezza, analogamente a quanto si riscontra nei Paesi dell'Europa occidentale.

L'analisi territoriale mostra tassi di abortività più alti per le nubili nel Centro e nel Nord Italia.

Questo andamento lascia pensare che uno dei fattori principali del calo dell'IVG in Italia sia la maggior diffusione dell'uso corretto dei metodi per la procreazione consapevole soprattutto tra le coniugate. Sembrerebbe, inoltre, che al Sud, a fronte di una generale buona attitudine a impiegare i metodi per la procreazione consapevole, persista ancora una difficoltà al ricorso ai metodi più efficaci e al loro corretto uso.

Le distribuzioni percentuali delle IVG per stato civile del 1999 confermano la maggiore prevalenza di coniugate nelle Regioni meridionali/insulari (Tab. 8). Nelle quattro ripartizioni geografiche si hanno i seguenti valori:

IVG (%) PER STATO CIVILE PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | Coniugate | Già coniugate | Nubili |
|--------|-----------|---------------|--------|
| NORD | 43.4 | 7.3 | 49.3 |
| CENTRO | 45.8 | 6.2 | 48.0 |
| SUD | 63.7 | 3.3 | 32.9 |
| ISOLE | 60.1 | 4.1 | 35.8 |
| ITALIA | 51.0 | 5.8 | 43.3 |

Nel confronto internazionale i valori percentuali italiani riferiti alle donne nubili sono al di sotto di quelli dell'Europa occidentale, anche se c'è un avvicinamento nel tempo, come si osserva nella tabella seguente.

IVG (%) PER STATO CIVILE: CONFRONTI INTERNAZIONALI

| PAESE | ANNO | Coniugate | Nubili o già coniugate |
|----------------------|--------|-----------|------------------------|
| ITALIA | (1998) | 52.4 | 47.6 |
| | (1999) | 51.0 | 49.0 |
| BULGARIA | (1996) | 74.8 | 25.3 |
| GERMANIA | (1995) | 52.5 | 47.6 |
| UNGHERIA | (1996) | 52.2 | 47.8 |
| OLANDA | (1992) | 50.2 | 49.8 |
| NORVEGIA | (1993) | 39.2 | 60.8 |
| FRANCIA | (1997) | 27.1 | 72.9 |
| FINLANDIA | (1993) | 26.5 | 73.4 |
| INGHILTERRA E GALLES | (1999) | 19.9 | 80.1 |
| USA | (1995) | 16.2 | 83.8 |

2.3 Titolo di studio

In Italia il titolo di studio è il più importante indicatore di condizione sociale. La distribuzione percentuale delle donne che hanno effettuato l'IVG nel 1999 (Tab. 9) segue il medesimo andamento già rilevato negli anni precedenti con prevalenza di donne in possesso di licenza media inferiore (48.3%). Le variazioni delle distribuzioni percentuali per titolo di studio negli anni riflettono sia la maggiore scolarizzazione nella popolazione generale, sia i diversi trend di diminuzione per classi di istruzione.

Infatti dal confronto dei tassi standardizzati per età, possibile solo per il 1981 ed il 1991 (anni del censimento), si evidenzia che a livelli crescenti di scolarità corrispondono livelli decrescenti di abortività. Escludendo le donne di 15-19 anni perché non possono avere la licenza di scuola media superiore o la laurea, nel decennio considerato la riduzione è stata del 13% (da 16.9 per 1000 a 14.7 per 1000) nelle donne con titolo di studio inferiore o uguale ad elementare, del 35.5% (da 21.9 a 14.1) nelle donne con licenza media e del 36.6% (da 14.2 a 9.0) nelle donne con licenza media superiore o laurea, come riportato nel rapporto dell'ISTAT *L'interruzione di gravidanza in Italia - Un quadro socio-demografico e sanitario dalla legge 194 ad oggi* (Serie Argomenti n.9 - 1997).

Come evidenziato dalla tabella seguente, esistono tuttavia differenze nella distribuzione percentuale per istruzione tra aree geografiche, in parte giustificate dalla differente composizione della popolazione e dalla diversa diffusione dell'istruzione superiore.

IVG (%) PER ISTRUZIONE PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | Nessun titolo | Elementare | Licenza media | Licenza superiore | Laurea |
|--------|---------------|------------|---------------|-------------------|--------|
| NORD | 1.4 | 8.1 | 47.5 | 38.1 | 4.8 |
| CENTRO | 1.0 | 6.1 | 43.4 | 43.0 | 6.5 |
| SUD | 1.6 | 13.9 | 52.4 | 29.0 | 3.2 |
| ISOLE | 3.5 | 14.1 | 51.6 | 28.0 | 2.8 |
| ITALIA | 1.6 | 9.8 | 48.3 | 35.8 | 4.5 |

Nel volume ISTAT sopra citato sono anche analizzati i dati dell'IVG per condizione professionale. I tassi maggiori spettano alle casalinghe sia nel 1981 che nel 1991, con una diminuzione più rilevante tra le donne in condizione professionale rispetto alle casalinghe (-30.1% rispetto a -12.5%).

2.4 Residenza

Nel 1999 il 91.2% delle IVG ha riguardato donne residenti nelle Regioni di intervento (Tab. 10). Di queste l'86.7% si riferisce a donne residenti nella provincia di intervento. Dai dati del 1999 si osserva una maggiore frequenza di migrazione nelle stesse Regioni degli anni precedenti (Provincia Autonoma di Trento, Molise, Umbria, Marche, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Friuli Venezia Giulia e Lazio).

È stato inoltre segnalata da parte dei funzionari regionali, la presenza, via via crescente, di donne straniere, in prevalenza originarie dei paesi extracomunitari, che ricorrono all'IVG nel nostro Paese. Dai dati ISTAT disponibili risulta che il numero delle IVG effettuate da donne residenti all'estero è passato, con un incremento costante, da 461 casi del 1980 a 2443 casi nel 1997, 3258 nel 1998 e 3703 nel 1999; quest'ultimo valore corrisponde al 2.7% del totale delle IVG. Le provincie nelle quali si osserva una frequenza elevata di IVG effettuate da donne residenti all'estero sono situate nell'Italia centrale e settentrionale, prevalentemente a causa di una maggiore presenza di donne straniere in tali aree territoriali.

Per una corretta valutazione dei tassi di abortività per Regione, devono essere tenuti presenti i dati sulla mobilità

I valori riportati nelle relazioni riguardano sempre gli aborti per Regione di intervento. Nel calcolo dei tassi di abortività, da un punto di vista metodologico, questo non è corretto perché, numeratore (le IVG) e denominatore (le donne 15-49 anni) non sono omogenei. Infatti, il numeratore è costituito da IVG per regione di intervento ed il denominatore dalle donne residenti nella data Regione. Sarebbe più corretto utilizzare come numeratore le IVG ovunque ottenute dalle donne residenti.

A livello nazionale, poiché l'apporto delle donne non residenti in Italia non risulta molto elevato (3703 IVG nel 1999), questa differenza di provenienza del numeratore e del denominatore, nel calcolo del tasso e del rapporto di abortività, non costituisce un grosso problema. Infatti il tasso di abortività calcolato utilizzando solo le IVG di donne residenti in Italia risulta pari a 9.6 per 1000, rispetto a 9.9 calcolato su tutte le IVG effettuate nel Paese nel 1999.

È possibile nella presente relazione fare questa correzione anche a livello regionale per l'anno 1999, in quanto l'ISTAT ha fornito i dati per Regione di intervento e di residenza.

La tabella 29 mostra le correzioni che bisogna apportare per avere la stima di incidenza corretta per residenza della donna. Si nota come nella provincia di Trento, in Toscana, in Umbria, in Emilia

Romagna, in Umbria e in Piemonte per avere il numero di IVG effettuate da donne residenti, è necessario apportare una correzione in meno tra il 10% e il 20% sui valori assoluti di IVG effettuate nella Regione da donne residenti ovunque. Viceversa in Basilicata e nella provincia di Bolzano bisogna apportare correzioni, comprese tra il 10 e il 70% dei valori, nel senso opposto.

Per esempio il numero di donne residenti nella Regione Toscana che hanno abortito nel 1999 sono state 7786 (tasso di abortività per regione di residenza pari a 9.6 per 1000) mentre il numero di IVG effettuate nella Regione Toscana sono state 8854, pari ad un tasso di abortività per regione di intervento di 10.9. Viceversa, il numero di donne residenti nella Regione Basilicata che ha abortito è stato 1490, (tasso di abortività per regione di residenza pari a 9.9), mentre il numero di IVG effettuate nello stesso anno nella Regione Basilicata è risultato essere 861, pari a un tasso di abortività per regione di intervento di 5.7 per 1000.

In generale si può osservare come, apportando queste correzioni, le Regioni che presentano i valori più bassi per luogo di intervento tendano ad avere quelli per residenza più alti e viceversa, indicando una possibile migrazione verso Regioni con servizi quantitativamente maggiori e qualitativamente migliori. In alcuni casi, tuttavia, può trattarsi di donne presenti in quel territorio per motivi di studio o lavoro oppure a spostamenti dovuti a motivi di vicinanza alla struttura sanitaria più che a una preferenza legata ad una migliore offerta di servizi; in altri casi, come ad esempio in Basilicata, può essere legato alla totale assenza di servizi che effettuano l'IVG in alcune ASL.

Dall'analisi riportata nel volume dell'ISTAT (Serie Argomenti n.9 - 1997), la maggiore tendenza allo spostamento spetta alle nubili. Anche il titolo di studio influisce sulla mobilità le donne con istruzione più elevata tendono, in misura maggiore, a rivolgersi ad una struttura situata al di fuori del proprio luogo di residenza per effettuare l'intervento.

2.5 Cittadinanza

Dal 1995 l'ISTAT ha iniziato a raccogliere e pubblicare il dato riguardante la cittadinanza delle donne che abortiscono in Italia. Nel 1995 ci sono state 8967 donne cittadine straniere che hanno effettuato una IVG in Italia, 9850 nel 1996, 11978 nel 1997, 13826 nel 1998 e 18806 nel 1999. In queste 18806 cittadine straniere sono comunque comprese le suddette 3703 residenti all'estero. I dati sulla cittadinanza delle donne che, nel 1999, hanno fatto ricorso all'IVG sono mostrati in tabella 11.

L'aumento nel tempo delle IVG effettuate da donne straniere maschera la riduzione del fenomeno tra le donne italiane. Infatti, considerando solamente le IVG effettuate da cittadine italiane si osserva una diminuzione da 127700 nel 1996, a 124531 nel 1998 e a 120407 nel 1999 (anni più attendibili perché il valore dei dati mancanti è basso).

Nel 1999 il numero di IVG effettuate da donne straniere corrisponde al 13.7% del dato nazionale e, soprattutto in alcune regioni, può far risultare un maggior ricorso all'IVG dovuto alla più alta presenza di immigrate in tali territori. Si tratta in ogni caso di donne generalmente residenti o domiciliate nel nostro Paese e solo marginalmente rappresentano l'espressione di un fenomeno migratorio dall'estero per l'espletamento dell'intervento.

Utilizzando la distribuzione per età della popolazione femminile straniera con permesso di soggiorno fornita dal Ministero degli Interni l'ISTAT ha stimato per il 1998 la quantità di donne straniere residenti in Italia di età compresa tra 18 e 49 anni ed il tasso di abortività per queste donne (32.5 per 1000 donne straniere in età 18-49 anni) che risulta tre volte superiore al dato delle

cittadine italiane dello stesso gruppo d'età (9.1 per 1000). Questo dato è da mettere in relazione al fatto che molte delle donne cittadine straniere nel nostro Paese vivono spesso in situazioni disagiate e che provengono da aree in cui l'abortività legale e/o clandestina è più alta che in Italia.

L'analisi per età e per cittadinanza mostra, inoltre, che per le italiane i livelli maggiori si registrano nella fascia fra i 25 e i 34 anni, sebbene negli ultimi anni si stia assistendo ad uno spostamento verso le età più giovani, mentre per le donne straniere i tassi decrescono passando dalle età più giovani a quelle più avanzate. Ciò significa che la fascia di popolazione a maggior rischio è diversa da quella italiana; infatti mentre tra le cittadine italiane l'IVG è più frequente tra le donne di età 25-34 anni, tra le straniere sono le giovani quelle che ricorrono di più all'IVG. (ISTAT, *L'interruzione volontaria di gravidanza in Italia*. Statistiche in breve, 6 marzo 2000).

TASSI DI ABORTIVITÀ VOLONTARIA PER 1000 DONNE RESIDENTI IN ITALIA, SECONDO LA CITTADINANZA E LE CLASSI D'ETÀ (Anno 1998)

| Età | Cittadinanza | |
|-------|--------------|-----------|
| | italiana | straniera |
| 18-24 | 11.5 | 55.0 |
| 25-29 | 12.0 | 44.0 |
| 30-34 | 12.2 | 31.4 |
| 35-39 | 11.1 | 23.6 |
| 40-44 | 5.3 | 10.0 |
| 45-49 | 0.5 | 0.7 |

L'aumento del ricorso all'IVG da parte delle donne straniere è collegato all'incremento della popolazione straniera nel nostro Paese negli ultimi anni.

È necessario tener presente quanto su detto nell'analisi della variazione delle distribuzioni percentuali per caratteristiche delle donne che effettuano l'IVG, soprattutto per età e stato civile, visto che la popolazione straniera è costituita in prevalenza da giovani e nubili.

Questa analisi indica in maniera evidente la necessità di politiche di supporto e informazione verso le donne straniere, in particolare le giovani.

2.6 Anamnesi Ostetrica

2.6.1 Numero di figli

Il 58.4% delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG nel 1999 hanno almeno un figlio (Tab. 12).

Il confronto con gli anni precedenti mostra un aumento della percentuale delle donne senza figli.

IVG (%) PER PARITA', 1983-99

| | N° figli | | | | |
|------|----------|------|------|------|---------|
| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 o più |
| 1983 | 24.6 | 22.0 | 31.5 | 13.6 | 8.3 |
| 1987 | 29.3 | 19.6 | 31.6 | 13.0 | 6.6 |
| 1991 | 35.1 | 19.5 | 29.3 | 11.4 | 4.8 |
| 1995 | 39.0 | 19.9 | 27.4 | 9.9 | 3.7 |
| 1998 | 41.9 | 19.9 | 26.4 | 8.8 | 3.0 |
| 1999 | 41.6 | 20.5 | 26.5 | 8.7 | 2.8 |

Dall'analisi riportata nel volume dell'ISTAT (Serie Argomenti n. 9 - 1997) i tassi di abortività per 1000 donne coniugate e numero di figli relativi al 1991 evidenziano che il ricorso all'IVG è più contenuto per le donne senza figli e assume maggior rilievo via via che aumenta il nucleo familiare.

Anche i rapporti di abortività volontaria secondo il numero dei figli, per gli anni 1981-1994, sono più elevati tra le donne con due o più figli; contemporaneamente si osserva una sensibile diminuzione nel tempo, maggiormente accentuata per le donne con tre o più figli.

Da ciò emerge la considerazione di ordine generale che, poiché in Italia nel tempo è diminuito il numero dei nati e soprattutto quelli di ordine superiore, la diminuzione dei rapporti di abortività è la conseguenza di un calo delle IVG maggiore di quello dei nati. L'unico fattore che può aver agito in questo senso è la maggiore diffusione dell'uso di metodi per la procreazione consapevole, in quanto gli altri fattori che influenzano la fecondità sono quelli involontari, ovvero l'abortività spontanea e l'infertilità, che agiscono sui concepimenti indipendentemente dal fatto che questi abbiano come esito la nascita o l'IVG.

Analizzando l'informazione per aree geografiche, nel 1999, si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) PER PARITA' E PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | N° figli | | | | |
|--------|----------|------|------|------|---------|
| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 o più |
| NORD | 48.6 | 23.1 | 21.8 | 5.0 | 1.5 |
| CENTRO | 48.6 | 21.4 | 23.1 | 5.6 | 1.4 |
| SUD | 28.9 | 16.1 | 34.9 | 15.1 | 5.1 |
| ISOLE | 28.3 | 18.4 | 32.8 | 14.6 | 5.9 |
| ITALIA | 41.6 | 20.5 | 26.5 | 8.7 | 2.8 |

Un confronto dei valori percentuali con altri paesi europei viene presentato nella seguente tabella:

IVG (%) PER PARITA': CONFRONTI INTERNAZIONALI

| PAESE | ANNO | N° figli | |
|----------------------|--------|----------|------|
| | | 0 | ≥ 1 |
| ITALIA | (1998) | 41.9 | 58.1 |
| | (1999) | 41.6 | 58.4 |
| ROMANIA | (1993) | 7.8 | 92.3 |
| REPUBBLICA CECA | (1996) | 21.0 | 79.1 |
| GERMANIA | (1996) | 36.5 | 63.5 |
| USA | (1995) | 45.0 | 55.0 |
| FRANCIA | (1997) | 45.6 | 54.4 |
| SVEZIA | (1996) | 45.6 | 54.4 |
| DANIMARCA | (1994) | 45.9 | 54.1 |
| FINLANDIA | (1996) | 46.8 | 53.2 |
| OLANDA | (1992) | 48.9 | 51.1 |
| INGHILTERRA E GALLES | (1999) | 53.0 | 47.0 |
| NORVEGIA | (1993) | 67.7 | 32.3 |

Considerando il numero dei parti precedenti, si hanno percentuali sostanzialmente uguali a quelle per numero di figli (Tab. 13); la distribuzione percentuale per le quattro ripartizioni geografiche, nel 1999, è illustrata nella tabella seguente:

IVG (%) PER PARTI PRECEDENTI PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 o più |
|--------|------|------|------|------|---------|
| NORD | 47.9 | 23.5 | 21.9 | 5.1 | 1.6 |
| CENTRO | 48.4 | 21.4 | 23.1 | 5.7 | 1.4 |
| SUD | 28.2 | 16.1 | 35.2 | 15.3 | 5.2 |
| ISOLE | 28.0 | 18.5 | 32.7 | 14.6 | 6.2 |
| ITALIA | 41.1 | 20.7 | 26.6 | 8.7 | 2.9 |

2.6.2 Aborti spontanei precedenti

Nel 1999 l'89.3% delle donne che hanno fatto ricorso all'IVG ha dichiarato di non aver mai avuto aborti spontanei nel passato (Tab. 14). Questo valore è simile a quello rilevato nel 1998 (89.4%) e mette in evidenza una tendenza alla diminuzione delle donne che hanno dichiarato di avere avuto aborti spontanei precedenti, rispetto ai dati del 1983.

IVG (%) PER NUMERO DI ABORTI SPONTANEI PRECEDENTI, 1983-99

| | N° aborti spontanei precedenti | | | | |
|------|--------------------------------|------|-----|-----|---------|
| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 o più |
| 1983 | 81.1 | 13.1 | 3.8 | 1.2 | 0.9 |
| 1987 | 86.1 | 10.4 | 2.5 | 0.6 | 0.4 |
| 1991 | 87.9 | 9.4 | 2.0 | 0.5 | 0.3 |
| 1995 | 88.8 | 8.8 | 1.8 | 0.4 | 0.2 |
| 1998 | 89.4 | 8.4 | 1.7 | 0.3 | 0.2 |
| 1999 | 89.3 | 8.6 | 1.6 | 0.3 | 0.1 |

2.6.3 Interruzioni volontarie di gravidanza precedenti

I dati del 1999 (Tab. 15) mostrano una stabilità nella percentuale di donne che hanno già effettuato una o più IVG precedentemente. Tale tendenza è in corso dal 1990.

IVG (%) PER IVG PRECEDENTI, 1983-99

| | N° IVG precedenti | | | | |
|------|-------------------|-----|-----|-----|--------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | totale |
| 1983 | 18.0 | 4.5 | 1.4 | 1.0 | 24.9 |
| 1987 | 20.4 | 6.2 | 2.1 | 1.4 | 30.0 |
| 1991 | 18.9 | 5.6 | 1.8 | 1.2 | 27.5 |
| 1995 | 17.8 | 5.1 | 1.6 | 1.0 | 25.5 |
| 1998 | 17.4 | 4.8 | 1.5 | 0.8 | 24.5 |
| 1999 | 17.5 | 4.7 | 1.5 | 0.9 | 24.6 |

Si tratta, come già detto nelle precedenti relazioni, di una evoluzione diversa da quella che si avrebbe se si assumesse costante nel tempo la tendenza ad abortire. Infatti, sotto questa assunzione, con modelli matematici è possibile stimare l'andamento nel tempo dell'abortività ripetuta. Dal momento della legalizzazione la proporzione di IVG effettuate da donne con precedente esperienza abortiva deve aumentare fino a raggiungere un valore stazionario dopo 30 anni (questo aumento è la conseguenza dell'aumento della popolazione in età feconda con esperienza abortiva).

Il confronto tra l'osservato e l'atteso, riportato nella tabella seguente, mostra che il plateau è stato raggiunto dopo 10 anni dalla legalizzazione e su un livello (peraltro discendente) inferiore di oltre un terzo rispetto all'atteso.

PERCENTUALI DI IVG OTTENUTE DA DONNE CON PRECEDENTE ESPERIENZA ABORTIVA
(ABORTI LEGALI) - ITALIA 1987-1999

| | 1988 | 1989 | 1990 | 1991 | 1992 | 1993 | 1994 | 1995 | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 |
|-----------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| osservati | 30.1 | 30.0 | 28.9 | 28.6 | 27.6 | 27.4 | 26.3 | 25.5 | 24.8 | 25.0 | 24.5 | 24.6 |
| attesi * | 35.5 | 36.9 | 38.3 | 39.5 | 40.5 | 41.3 | 42.0 | 42.6 | 43.0 | 43.5 | 43.8 | 44.1 |

(* I valori attesi sono stati ricavati utilizzando il modello matematico riportato nella pubblicazione: De Blasio R, Spinelli A, Grandolfo ME: *Applicazione di un modello matematico alla stima degli aborti ripetuti in Italia*. An Ist Super Sanità 1988;34: 331-338.)

Per un confronto con altri Paesi sono disponibili le percentuali di aborti ripetuti relativi a Francia, Inghilterra e USA, che risultano essere, rispettivamente, 24.7%, 29.7% e 47.0%.

Considerando l'anno 1999 può notarsi come la massima frequenza delle ripetizioni sia a carico delle Regioni meridionali con il 29.8%, come evidenziato nella tabella seguente:

IVG (%) PER IVG PRECEDENTI PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | N° IVG precedenti | | | | | totale |
|--------|-------------------|-----|-----|---------|------|--------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 o più | | |
| NORD | 16.9 | 3.8 | 1.1 | 0.7 | 22.5 | |
| CENTRO | 16.5 | 4.0 | 1.2 | 0.6 | 22.3 | |
| SUD | 19.3 | 6.6 | 2.5 | 1.4 | 29.8 | |
| ISOLE | 17.4 | 4.7 | 1.1 | 0.7 | 23.9 | |
| ITALIA | 17.5 | 4.7 | 1.5 | 0.9 | 24.6 | |

Nel Nord, la percentuale maggiore di ripetizioni si ha in Emilia Romagna (25.6%); nel Centro, nel Lazio (23.2%); al Sud, in Puglia (35.4%); nell'Italia insulare, in Sicilia (25.6%).

Il quadro complessivo dei dati regionali relativo alle donne che, avendo fatto ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza nel 1999, avevano effettuato in precedenza due o più IVG risulta il seguente:

| REGIONI | IVG precedenti >1 (%) | REGIONI | IVG precedenti >1 (%) |
|-------------|-----------------------|------------|-----------------------|
| Piemonte | 6.6 | Marche | 5.0 |
| V. Aosta | 3.3 | Lazio | 6.4 |
| Lombardia | 4.7 | Abruzzo | 6.9 |
| Bolzano | 5.2 | Molise | 6.0 |
| Trento | 4.7 | Campania | 9.1 |
| Veneto | 4.1 | Puglia | 14.3 |
| Friuli V.G. | 6.1 | Basilicata | 6.0 |
| Liguria | 6.1 | Calabria | 4.9 |
| Emilia Rom. | 7.1 | Sicilia | 7.2 |
| Toscana | 5.7 | Sardegna | 3.8 |
| Umbria | 4.7 | | |
| | | ITALIA | 7.1 |

Per avere un quadro più completo, l'ISTAT, che dispone dei dati individuali ha analizzato le caratteristiche socio demografiche delle donne che hanno avuto aborti ripetuti (Serie Argomenti n.9 - 1997). Da ciò è risultato che il numero di IVG precedenti aumenta con l'aumentare del numero di figli e dell'età delle donne. Inoltre, a parità di numero di figli, il fenomeno è più marcato tra le nubili rispetto alle coniugate. Diversamente, un elevato livello di istruzione e l'avere un'occupazione extradomestica agiscono da fattore protettivo, come già osservato per l'abortività in generale. L'analisi dei dati individuali del 1999 mostra una percentuale di IVG precedenti maggiore tra le donne straniere: 35.1% rispetto al 22.9% tra le cittadine italiane.

Considerando infine la ripartizione geografica si osserva una maggiore concentrazione dell'aborto ripetuto al Sud rispetto al resto d'Italia, indipendentemente dalla maggior presenza di donne con figli.

In conclusione, l'andamento degli aborti ripetuti rispetto all'atteso è una importante conferma che la tendenza al ricorso all'aborto non è costante ma in diminuzione, e la spiegazione più plausibile, sulla base di molti studi di popolazione, è il maggiore e più efficace ricorso a metodi per la procreazione consapevole, alternativi all'aborto, secondo gli auspici della legge.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL' IVG

3.1 Certificazione

Anche per l'anno 1999 la certificazione è stata rilasciata prevalentemente dal medico di fiducia (38.6%); nel 31.0% dei casi dal servizio ostetrico-ginecologico che effettua l'interruzione, mentre il consultorio è stato coinvolto nel 28.7% dei casi (Tab. 16). In generale, negli ultimi anni, si osserva un leggero aumento della percentuale di certificazione rilasciata dal consultorio familiare. Questo andamento è in gran parte determinato dalle donne straniere, le quali ricorrono più frequentemente al consultorio familiare per ottenere la certificazione, in quanto servizio a più bassa soglia di accesso e dove è spesso presente il mediatore culturale. Infatti, nel 1999, il 49% delle certificazioni per le donne straniere è stato rilasciato dal consultorio familiare mentre per le italiane questo dato è pari al 25%.

Un ruolo più importante del consultorio, con valori che si discostano dalla media, si osserva in Piemonte (59.0%), nel Lazio (48.0%), in Emilia Romagna (40.1%), in Lombardia (33.9%), in Umbria (32.5%) ed in Veneto (31.2%). In generale si osservano percentuali più basse nell'Italia meridionale ed insulare.

IVG (%) PER LUOGO DI CERTIFICAZIONE, 1983-1999

| | Medico fiducia | Servizio Ost. Gin | Consultorio | Altro |
|------|----------------|-------------------|-------------|-------|
| 1983 | 52.9 | 21.4 | 24.2 | 1.4 |
| 1987 | 52.4 | 25.7 | 20.0 | 1.9 |
| 1991 | 47.8 | 29.1 | 21.4 | 1.7 |
| 1995 | 45.5 | 29.1 | 23.5 | 1.9 |
| 1998 | 40.9 | 30.2 | 27.2 | 1.7 |
| 1999 | 38.6 | 31.0 | 28.7 | 1.7 |

Confrontando la tabella 16 con quella della distribuzione dei consultori familiari sul territorio (Tab. 17), può notarsi come le più alte percentuali di certificazioni per l'IVG rilasciate in consultorio non sono automaticamente correlate alla maggior presenza dei consultori nelle Regioni; ciò sta a significare che un maggior coinvolgimento del consultorio è in buona parte il risultato di una scelta di politica sanitaria tendente all'integrazione dei servizi ospedalieri e di quelli territoriali, condizione questa indispensabile perché la donna trovi conveniente rivolgersi al consultorio.

In generale, da un'analisi più approfondita, emerge che le nubili o le già coniugate, le donne più giovani e le meno istruite ricorrono di più al consultorio familiare (ISTAT, Serie Argomenti n.9 - 1997).

I consultori familiari presenti sul territorio nazionale (secondo quanto riferito dalle Regioni) sono risultati, nel 1999, 2007 e 154 privati, con una diminuzione di 220 rispetto al 1998 (2227 consultori pubblici) e una riduzione di 381 rispetto al 1995 e di 625 rispetto al 1994.

Questa riduzione è prevalentemente legata alla creazione o riorganizzazione dei distretti, presso i quali sono stati accentrati i consultori familiari e all'eliminazione delle sedi distaccate, che prima, impropriamente, influenzavano il numero dei consultori.

Va detto, comunque, che anche i dati del 1999 risultano comprensivi, in alcune Regioni, delle sedi distaccate e che spesso i consultori sono con organico non completo, soprattutto al Sud.

Non deve quindi sorprendere che poco più di un quarto delle certificazioni vengano rilasciate dal consultorio familiare. La non adeguata presenza del consultorio familiare sul territorio, l'assenza o

il ridotto numero di ore lavorative della figura professionale di riferimento, la scarsa disponibilità dei servizi di secondo e terzo livello ad accettare di mettersi in rete con i servizi consultoriali per garantire la completa presa in carico, sono i fattori dominanti di questo quadro.

In questo modo viene vanificata la potenziale risorsa, di maggior esperienza nel contesto sanitario, caratterizzata da competenze pluridisciplinari, che meglio possa sostenere la donna e aiutarla nella maternità consapevole ed in particolare nella riconsiderazione delle motivazioni alla base della sua scelta.

La legge 34/96 prevede 1 consultorio familiare ogni 20000 abitanti; considerando che, mediamente, le donne in età feconda costituiscono il 25% della popolazione generale, ciò comporta 2 consultori ogni 10000 donne in età feconda. Nella tabella 17 si osserva che in molte regioni la presenza dei consultori familiari pubblici è inferiore a questi rapporti; a livello nazionale tali valori risultano rispettivamente di 0.7 per 20000 abitanti e 1.4 per 1000 donne in età feconda senza differenze tra aree geografiche. Solo poche regioni superano tale valore.

Nella consapevolezza di tutto ciò il Progetto Obiettivo materno-infantile, previsto dal Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 e pubblicato in G.U. n. 131 del 7.6.2000, presenta, tra gli argomenti prioritari, la riqualificazione qualitativa e quantitativa dei consultori familiari. All'interno dei programmi da privilegiare che fanno capo al consultorio familiare vi è quello della prevenzione dell'IVG, attraverso specifiche azioni per il raggiungimento dell'obiettivo e con specifici indicatori per la valutazione delle azioni intraprese.

Completare la rete consultoriale sul territorio, assicurare organici completi, eliminare le condizioni di precarietà e sviluppare le capacità di programmazione, gestione e valutazione dell'attività, anche attraverso programmi di formazione permanente, restano quindi esigenze inderogabili.

3.2 Urgenza

Il ricorso al terzo comma dell'art. 5 della legge è avvenuto nel 1999 nel 8.9% dei casi (Tab. 18). Le percentuali più alte si sono osservate, come nei precedenti anni, in Toscana (27.2%) ed in Emilia Romagna (24.1%).

In queste Regioni le percentuali di IVG effettuate oltre la decima settimana sono inferiori al dato di Regioni confrontabili, in particolare nella classe di età 15-19 anni

La distribuzione per aree geografiche dell'IVG con certificazione che attestava l'urgenza è la seguente: 9.2% al Nord, 15.3% al Centro, 5.3% al Sud e 2.9% nelle Isole.

3.3 Epoca gestazionale

La distribuzione delle IVG a seconda dell'epoca gestazionale mostra che il 47.7% degli interventi viene effettuato entro l'8^a settimana, il 38.1% tra la 9^a e 10^a settimana, il 12.5% in 11^a o 12^a settimana di gestazione, e l'1.8% oltre la 12^a settimana (Tab. 19).

La percentuale degli aborti oltre la dodicesima settimana per Regioni, nel 1999, è riportata nella tabella seguente:

| REGIONI | % | REGIONI | % |
|-------------|-----|------------|-----|
| Piemonte | 1.9 | Marche | 2.6 |
| V. Aosta | 2.0 | Lazio | 1.4 |
| Lombardia | 1.9 | Abruzzo | 0.5 |
| Bolzano | 2.9 | Molise | 0.5 |
| Trento | 2.7 | Campania | 0.9 |
| Veneto | 3.8 | Puglia | 1.0 |
| Friuli V.G. | 3.3 | Basilicata | 0.6 |
| Liguria | 2.2 | Calabria | 0.7 |
| Emilia Rom. | 2.4 | Sicilia | 0.9 |
| Toscana | 1.9 | Sardegna | 2.4 |
| Umbria | 1.3 | ITALIA | 1.8 |

Una possibile spiegazione delle differenze osservate tra le varie Regioni consiste nella diversa disponibilità di strutture che effettuano l'intervento oltre le dodici settimane di gestazione.

La seguente tabella riporta i confronti internazionali, le cui differenze sono spesso giustificate da una diversa legislazione e dalla disponibilità di servizi.

IVG OLTRE LA 12^a SETTIMANA GESTAZIONALE: CONFRONTI INTERNAZIONALI

| PAESE | ANNO | N° totale IVG | Tasso abortività* (15-44 anni) | % IVG >12 settimane |
|----------------------|--------|---------------|-----------------------------------|------------------------|
| ITALIA | (1998) | 138357 | 11.3 | 1.7 |
| | (1999) | 139213 | 11.4 | 1.8 |
| REPUBBLICA CECA | (1996) | 46500 | 20.7 | 1.1 |
| UNGHERIA | (1996) | 76600 | 34.7 | 1.1 |
| GERMANIA | (1996) | 130900 | 7.6 | 1.6 |
| FRANCIA | (1995) | 156200 | 12.4 | 2.2 |
| DANIMARCA | (1995) | 17700 | 16.1 | 2.9 |
| NORVERGIA | (1996) | 14300 | 15.6 | 3.6 |
| SVEZIA | (1996) | 32100 | 18.7 | 4.0 |
| OLANDA | (1996) | 22400 | 6.5 | 8.2 |
| INGHILTERRA E GALLES | (1999) | 173701 | 16.0 | 10.9 |
| USA | (1997) | 1330000 | 22.2 | 12.0 |

* il tasso di abortività utilizzato per i confronti internazionali è calcolato considerando a denominatore il numero di donne di età compresa tra 15 e 44 anni.

La tabella 20 riporta la distribuzione percentuale di IVG per settimana di gestazione e per età della donna. Si osserva tra le giovani una percentuale più elevata di IVG oltre la 10^a settimana: 20.2% nelle donne con meno di 20 anni rispetto a 13.7% nelle altre. Da un'analisi dei dati individuali (ISTAT, Serie Argomenti n.9 - 1997), si osserva che più basso è il livello di istruzione della donna, più elevata è l'epoca gestazionale in cui la donna effettua l'intervento. Anche la parità è associata con la precocità dell'intervento: all'aumentare della parità aumenta la percentuale delle IVG effettuate sia entro l'ottava che entro la decima settimana. Dall'analisi dei dati del 1999 si osserva che le donne straniere abortiscono più tardivamente (21.9% oltre la 10^a settimana, rispetto al 12.8% nelle cittadine italiane).

3.4 Tempo di attesa fra certificazione ed intervento

L'informazione relativa alla data della certificazione, che permette di calcolare i tempi di attesa per l'intervento è stata inserita nel modello D 12 standard (ISTAT) a partire dal 2000. Nel 1999 è stata raccolta da 8 Regioni, quale indicatore dell'efficienza dei servizi. Su 31750 IVG per le quali è disponibile questa informazione, il 65.6% delle IVG è stato effettuato entro 14 giorni dalla certificazione. Nell'11.3% dei casi, con alcune variazioni regionali, sono trascorse più di 3 settimane (Tab. 21).

3.5 Luogo dell'intervento

La distribuzione degli interventi nelle diverse strutture (Tab. 23) non è sostanzialmente cambiata rispetto agli anni precedenti, come evidenziato nella tabella seguente.

La riduzione osservata, dopo il 1987, per l'ambulatorio è da mettere in relazione alla corretta registrazione sotto questa voce dei soli interventi effettuati in struttura esterna agli istituti di cura pubblici (definizione ISTAT).

IVG (%) PER LUOGO DI INTERVENTO, 1983-99

| | Istituto Pubblico | Casa di cura | Ambulatorio |
|------|-------------------|--------------|-------------|
| 1983 | 87.6 | 9.7 | 2.7 |
| 1987 | 82.7 | 12.6 | 4.6 |
| 1991 | 87.3 | 11.6 | 1.0 |
| 1995 | 88.3 | 10.9 | 0.7 |
| 1998 | 90.6 | 8.9 | 0.4 |
| 1999 | 90.9 | 8.9 | 0.2 |

In alcune Regioni, Puglia e Sardegna, e nella Provincia Autonoma di Trento, la percentuale di interventi effettuati in casa di cura è particolarmente elevata (Tab. 23).

3.6 Tipo di anestesia impiegata

Nel 1999 l'anestesia generale è stata impiegata nell'82.7% delle IVG (Tab. 24), mentre il ricorso all'anestesia locale ha riguardato il 15.8% degli interventi, senza significative modificazioni rispetto al 1998. Sulla base del tipo di anestesia praticata, nel 1999, si possono distinguere le seguenti distribuzioni per grandi aree geografiche:

IVG (%) PER TIPO DI ANESTESIA PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | Generale | Locale | Analgesia | Altro | Nessuna |
|--------|----------|--------|-----------|-------|---------|
| NORD | 85.8 | 12.0 | 1.5 | 0.2 | 0.5 |
| CENTRO | 67.4 | 31.4 | 0.2 | 0 | 0.9 |
| SUD | 85.7 | 13.0 | 0.9 | 0.1 | 0.2 |
| ISOLE | 94.4 | 5.3 | 0.2 | 0 | 0.1 |
| ITALIA | 82.7 | 15.8 | 1.0 | 0.1 | 0.5 |

C'è da segnalare, ancora una volta, l'alto ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e dall'epoca gestazionale in cui mediamente le IVG vengono effettuate; ciò è in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale. Nelle linee guida sull'aborto volontario prodotte recentemente dal Royal College of Obstetricians and Gynaecologists inglese (RCOG. *The care of women requesting induced abortion. Evidence-based Guideline n.7.* London: RCOG Press;2000) si afferma che quando l'intervento viene effettuato tramite isterosuzione l'uso dell'anestesia locale è più sicuro dell'anestesia generale.

Da un'analisi più dettagliata (ISTAT. *L'interruzione di gravidanza in Italia - Un quadro socio-demografico e sanitario dalla legge 194 ad oggi.* Serie Argomenti n.9 - 1997) è stata evidenziata una maggiore percentuale di anestesia locale tra le laureate e tra le donne di età più avanzata e con figli. Tuttavia il fattore più importante nel determinare la scelta del tipo di anestesia risulta essere il luogo dove viene effettuato l'intervento e quindi le scelte del personale che esegue l'IVG.

3.7 Tipo di intervento

Confrontando negli anni le metodiche utilizzate per effettuare l'IVG si ottiene il seguente quadro:

IVG (%) PER TIPO DI INTERVENTO, 1983-99

| | Raschiamento | Isterosuzione | Karman | Altro |
|------|--------------|---------------|--------|-------|
| 1983 | 24.5 | 46.7 | 28.3 | 0.6 |
| 1987 | 17.8 | 37.9 | 43.7 | 0.5 |
| 1991 | 15.8 | 33.4 | 50.2 | 0.6 |
| 1995 | 14.9 | 24.8 | 57.5 | 2.8 |
| 1998 | 16.8 | 19.5 | 62.6 | 1.2 |
| 1999 | 16.9 | 19.0 | 63.1 | 1.0 |

L'isterosuzione, ed in particolare la metodica secondo Karman, rappresenta la tecnica più utilizzata (Tab. 25). Dal 1997 si nota, dopo una progressiva fase di riduzione ed una successiva situazione di stabilità, un leggero aumento dell'uso del raschiamento, in particolare in alcune regioni.

Valori nettamente più alti della media nazionale nell'uso del raschiamento si osservano nelle Regioni meridionali ed insulari (soprattutto in Calabria, Sardegna, Molise ed Abruzzo, dove questa tecnica è ancora presente in più del 30% dei casi), a fronte di valori contenuti nell'Italia settentrionale e centrale. L'analisi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

IVG (%) PER TIPO DI INTERVENTO PER AREA GEOGRAFICA, 1999

| | Raschiamento | Isterosuzione | Karman | Altro |
|--------|--------------|---------------|--------|-------|
| NORD | 15.2 | 20.7 | 63.1 | 1.0 |
| CENTRO | 4.8 | 36.9 | 56.4 | 2.0 |
| SUD | 19.7 | 10.2 | 69.4 | 0.6 |
| ISOLE | 29.2 | 17.1 | 52.7 | 1.0 |
| ITALIA | 16.9 | 19.0 | 63.1 | 1.0 |

È da tener presente che esistono differenze tra ospedali all'interno di ogni Regione, come si evince da elaborazioni ad hoc dei modelli D12/ISTAT.

In generale il raschiamento risulta essere maggiormente presente fra donne con titolo di studio basso, donne di età più avanzata e donne con figli (ISTAT. *L'interruzione di gravidanza in Italia - Un quadro socio-demografico e sanitario dalla legge 194 ad oggi*. Serie Argomenti n.9 - 1997).

Come già osservato nelle precedenti relazioni, e come accennato precedentemente, permane la contraddizione fra la prevalenza di metodi di isterosuzione rispetto al raschiamento e l'adozione di anestesia generale, anche tenendo conto che l'85.8% delle IVG viene effettuato entro la 10^a settimana gestazionale.

Considerando le differenze esistenti non solo tra Regioni ma, soprattutto all'interno delle Regioni, tra ospedali, così come accade per il tipo di anestesia e la durata della degenza, sarebbe opportuno procedere ad una omogenizzazione delle procedure adottate secondo gli standard raccomandati a livello internazionale, ciò al fine di un risparmio non indifferente di risorse e, soprattutto, per una maggiore salvaguardia della salute della donna, dato che all'anestesia generale è associato un maggiore rischio di complicanze post operatorie (Osborn JF, Arisi E, Spinelli A, Stazi MA. Anaesthesia, a risk factor for complication following induced abortion? *European Journal of Epidemiology* 1990;6(4):416-422). Peraltro studi effettuati in Italia non evidenziano differenze nelle due tecniche anestesiolgiche nella percezione del dolore (Donati S, Medda E, Proietti S, Rizzo L, Spinelli A, Subrizi D, Grandolfo ME. Reducing pain of first trimester abortion under local anaesthesia. *European Journal of Obstetrics and Gynaecology and Reproductive Biology* 1999;70:145-149.).

3.8 Durata della degenza

Nel 1999 continua a ridursi la durata della degenza, come si evidenzia nella tabella seguente:

IVG (%) PER DURATA DELLA DEGENZA, 1983-99

| | Giorni di degenza | | |
|------|-------------------|------|------|
| | < 1 | 1 | >=2 |
| 1983 | 47.5 | 30.5 | 22.0 |
| 1987 | 67.4 | 21.2 | 11.5 |
| 1991 | 72.9 | 19.0 | 8.0 |
| 1993 | 74.8 | 19.2 | 6.0 |
| 1995 | 76.9 | 17.5 | 5.5 |
| 1998 | 79.4 | 15.5 | 5.1 |
| 1999 | 79.6 | 15.4 | 4.9 |

Per grandi aree geografiche, rispetto al 1998, la durata della degenza è stata la seguente:

IVG (%) PER DURATA DELLA DEGENZA PER AREA GEOGRAFICA, 1998-99

| | Giorni di degenza | | | | | |
|--------|-------------------|------|------|------|------|------|
| | < 1 | | 1 | | >=2 | |
| | 1998 | 1999 | 1998 | 1999 | 1998 | 1999 |
| NORD | 80.5 | 80.4 | 16.3 | 16.4 | 3.2 | 3.2 |
| CENTRO | 88.2 | 89.2 | 8.8 | 8.2 | 2.9 | 2.5 |
| SUD | 74.9 | 73.8 | 18.1 | 19.4 | 7.0 | 6.8 |
| ISOLE | 67.7 | 68.4 | 19.9 | 16.2 | 12.5 | 15.4 |
| ITALIA | 79.4 | 79.6 | 15.5 | 15.4 | 5.1 | 4.9 |

Nel 79.6 % la durata della degenza è risultata essere inferiore alle 24 ore e nel 15.4% dei casi la donna è rimasta ricoverata per una sola notte. Confrontando i dati delle varie Regioni, pur notando dei miglioramenti, vengono confermate nette differenze (Tab. 26), con degenze più lunghe in Sardegna e Calabria.

3.9 Complicanze immediate dell'IVG

L'incidenza delle complicanze (Tab. 27) è pressoché simile a quella degli anni precedenti e sovrapponibile a quella di altri Paesi europei, con un valore totale di 3.2 complicanze per 1000 IVG. La complicanza più frequente risulta essere l'emorragia (2.2 per 1000).

3.10 Obiezione di coscienza

La tabella 28 mostra le percentuali di obiezione per categorie professionali. Solo la regione Marche non ha fornito questa informazione . Dai dati disponibili risultano obiettori il 64.8% dei ginecologi, il 50.3% degli anestesisti ed il 54.2% del personale non medico.

Non è possibile effettuare confronti su scala nazionale con gli anni precedenti perché cambiano, di anno in anno, le Regioni notificanti e le informazioni non riguardano sempre l'intera Regione.

Analizzando i dati trasmessi dalle Regioni, le percentuali più alte di ginecologi obiettori, con valori superiori al 70%, si osservano nella provincia di Bolzano, in Basilicata, Lazio, Campania, Abruzzo, Veneto, Puglia, Sicilia e Molise e le percentuali particolarmente basse in Val d'Aosta ed Emilia Romagna.

Tra gli anestesisti le percentuali più alte, con valori superiori al 70%, si hanno in Val d'Aosta, Calabria, Lazio e Sicilia, e quelle più basse in Emilia Romagna, in Toscana e nella provincia di Bolzano.

TABELLE E GRAFICI

Tabella 1. - Interruzioni volontarie di gravidanza, 1999

| REGIONE | IVG | NATI VIVI* | DONNE 15-49 ANNI** | ABORTIVITÀ | | TASSO DI FECONDITÀ |
|-----------------------|---------------|---------------|--------------------|-----------------------------|---------------------------------|--------------------|
| | | | | RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI | TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI | |
| Piemonte | 11161 | 34443 | 1001694 | 324.0 | 11.1 | 34.4 |
| Valle d'Aosta | 306 | 997 | 28769 | 306.9 | 10.6 | 34.7 |
| Lombardia | 21978 | 78193 | 2218487 | 281.1 | 9.9 | 35.2 |
| Bolzano | 497 | 5472 | 113815 | 90.8 | 4.4 | 48.1 |
| Trento | 1104 | 4959 | 113652 | 222.6 | 9.7 | 43.6 |
| Veneto | 6387 | 41960 | 1103533 | 152.2 | 5.8 | 38.0 |
| Friuli Venezia Giulia | 2317 | 8790 | 272804 | 263.6 | 8.5 | 32.2 |
| Liguria | 3860 | 10799 | 355720 | 357.4 | 10.9 | 30.4 |
| Emilia Romagna | 10996 | 32139 | 914565 | 342.1 | 12.0 | 35.1 |
| Toscana | 8854 | 26517 | 813697 | 333.9 | 10.9 | 32.6 |
| Umbria | 2353 | 6378 | 191119 | 368.9 | 12.3 | 33.4 |
| Marche | 2655 | 11978 | 339040 | 221.7 | 7.8 | 35.3 |
| Lazio | 15934 | 48807 | 1320764 | 326.5 | 12.1 | 37.0 |
| Abruzzo | 2857 | 9647 | 307171 | 296.2 | 9.3 | 31.4 |
| Molise | 920 | 2644 | 78079 | 348.0 | 11.8 | 33.9 |
| Campania | 13860 | 66412 | 1497370 | 208.7 | 9.3 | 44.4 |
| Puglia | 15014 | 41399 | 1050676 | 362.7 | 14.3 | 39.4 |
| Basilicata | 861 | 5513 | 150376 | 156.2 | 5.7 | 36.7 |
| Calabria | 4059 | 18989 | 517453 | 213.8 | 7.8 | 36.7 |
| Sicilia | 10513 | 52817 | 1270407 | 199.0 | 8.3 | 41.6 |
| Sardegna | 2727 | 14610 | 433951 | 186.7 | 6.3 | 33.7 |
| ITALIA | 139213 | 523463 | 14093142 | 265.9 | 9.9 | 37.1 |

* numero nati vivi nel 1999 (ISTAT, Annuario Statistico Italiano 2000)

** numero donne 15-49 anni al gennaio 1999 (dati forniti brevi manu dall'ISTAT)

Tabella 2. - Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 1998 - 1999

| REGIONE | RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI | | | TASSO PER 1000 DONNE IN ETÀ 15-49 | | |
|-------------------|-----------------------------|-------|--------------|-----------------------------------|------|--------------|
| | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % | 1998 | 1999 | VARIAZIONE % |
| Piemonte | 313.6 | 324.0 | 3.3 | 10.5 | 11.1 | 5.7 |
| Valle d' Aosta | 308.7 | 306.9 | - 0.6 | 10.3 | 10.6 | 2.9 |
| Lombardia | 273.5 | 281.1 | 2.8 | 9.6 | 9.9 | 3.1 |
| Bolzano | 107.0 | 90.8 | - 15.1 | 4.8 | 4.4 | - 8.3 |
| Trento | 222.6 | 222.6 | 0 | 9.5 | 9.7 | 2.1 |
| Veneto | 149.5 | 152.2 | 1.8 | 5.4 | 5.8 | 7.4 |
| Friuli Venezia G. | 249.9 | 263.6 | 5.5 | 8.3 | 8.5 | 2.4 |
| Liguria | 370.2 | 357.4 | - 3.5 | 11.1 | 10.9 | - 1.8 |
| Emilia Romagna | 355.3 | 342.1 | - 3.7 | 11.8 | 12.0 | 1.7 |
| Toscana | 342.2 | 333.9 | - 2.4 | 11.1 | 10.9 | - 1.8 |
| Umbria | 377.8 | 368.9 | - 2.4 | 12.5 | 12.3 | - 1.6 |
| Marche | 232.0 | 221.7 | - 4.4 | 8.0 | 7.8 | - 2.5 |
| Lazio | 331.4 | 326.5 | - 1.5 | 11.7 | 12.1 | 3.4 |
| Abruzzo | 285.2 | 296.2 | 3.9 | 9.2 | 9.3 | 1.1 |
| Molise | 369.0 | 348.0 | - 5.7 | 12.4 | 11.8 | - 4.8 |
| Campania | 205.8 | 208.7 | 1.4 | 9.1 | 9.3 | 2.2 |
| Puglia | 376.9 | 362.7 | - 3.8 | 14.7 | 14.3 | - 2.7 |
| Basilicata | 173.9 | 156.2 | - 10.2 | 6.2 | 5.7 | - 8.1 |
| Calabria | 229.4 | 213.8 | - 6.8 | 8.3 | 7.8 | - 6.0 |
| Sicilia | 197.3 | 199.0 | 0.9 | 8.1 | 8.3 | 2.5 |
| Sardegna | 217.7 | 186.7 | - 14.2 | 6.4 | 6.3 | - 1.6 |
| ITALIA | 268.4 | 265.9 | -0.9 | 9.8 | 9.9 | 1.0 |

Tabella 3. - *IVG in Italia per area geografica, 1999*

| | IVG | RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI | TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI |
|-----------------------|--------|--------------------------------|------------------------------------|
| ITALIA SETTENTRIONALE | 58606 | 269.1 | 9.6 |
| ITALIA CENTRALE | 29796 | 318.1 | 11.2 |
| ITALIA MERIDIONALE | 37571 | 259.8 | 10.4 |
| ITALIA INSULARE | 13240 | 196.4 | 7.8 |
| ITALIA | 139213 | 265.9 | 9.9 |

Tabella 4. - Numero di aborti e percentuali di cambiamento, 1994 - 1999

| REGIONE | N. ABORTI | | VAR. | N. ABORTI | | VAR. | N. ABORTI | | VAR. | N. ABORTI | | VAR. |
|-------------------|-----------|--------|-------|-----------|-------|--------|-----------|--------|-------|-----------|-------|------|
| | 1994 | 1995 | % | 1996 | % | 1997 | % | 1998 | % | 1999 | % | |
| Piemonte | 11253 | 10964 | - 2.6 | 11339 | 3.4 | 11236 | - 0.9 | 10599 | - 5.7 | 11161 | 5.3 | |
| Valle d' Aosta | 286 | 255 | -10.8 | 282 | 10.6 | 272 | - 3.5 | 297 | 9.2 | 306 | 3.0 | |
| Lombardia | 21548 | 20895 | - 3.0 | 20761 | - 0.6 | 21282 | 2.5 | 21329 | 0.2 | 21978 | 3.0 | |
| Bolzano | 403 | 417 | 3.5 | 505 | 21.1 | 526 | 4.2 | 552 | 4.9 | 497 | -10.0 | |
| Trento | 1077 | 1092 | 1.4 | 1034 | - 5.3 | 1103 | 6.7 | 1081 | - 2.0 | 1104 | 2.1 | |
| Veneto | 5678 | 5847 | 3.0 | 5933 | 1.5 | 6061 | 2.2 | 6030 | - 0.5 | 6387 | 5.9 | |
| Friuli Venezia G. | 2430 | 2275 | - 6.4 | 2280 | 0.2 | 2280 | 0 | 2296 | 0.7 | 2317 | 0.9 | |
| Liguria | 4137 | 3843 | - 7.1 | 4060 | 5.6 | 3978 | - 2.0 | 3998 | 0.5 | 3860 | - 3.5 | |
| Emilia Romagna | 11061 | 10598 | - 4.2 | 10949 | 3.3 | 10934 | - 0.1 | 10893 | - 0.4 | 10996 | 0.9 | |
| Toscana | 10100 | 9161 | - 9.3 | 9276 | 1.3 | 9137 | - 1.5 | 9081 | - 0.6 | 8854 | - 2.5 | |
| Umbria | 2636 | 2572 | - 2.4 | 2640 | 2.6 | 2547 | - 3.5 | 2401 | - 5.7 | 2353 | - 2.0 | |
| Marche | 2544 | 2499 | - 1.8 | 2584 | 3.4 | 2661 | 3.0 | 2723 | 2.3 | 2655 | - 2.5 | |
| Lazio | 15830 | 14950 | - 5.6 | 15148 | 1.3 | 15589 | 2.9 | 15546 | - 0.3 | 15934 | 2.5 | |
| Abruzzo | 2942 | 2878 | - 2.2 | 2924 | 1.6 | 2983 | 2.0 | 2851 | - 4.4 | 2857 | 0.2 | |
| Molise | 1130 | 1144 | 1.2 | 1091 | - 4.6 | 1100 | 0.8 | 975 | -11.4 | 920 | - 5.6 | |
| Campania | 13637 | 13962 | 2.4 | 13978 | 0.1 | 13709 | - 1.9 | 13685 | - 0.2 | 13860 | 1.3 | |
| Puglia | 17949 | 18207 | 1.4 | 17222 | - 5.4 | 16392 | - 4.8 | 15579 | - 5.0 | 15014 | - 3.6 | |
| Basilicata | 819 | 853 | 4.2 | 775 | - 9.1 | 844 | 8.9 | 934 | 10.7 | 861 | - 7.8 | |
| Calabria | 4190 | 4422 | 5.5 | 4390 | - 0.7 | 4447 | 1.3 | 4316 | - 2.9 | 4059 | - 6.0 | |
| Sicilia | 9657 | 9745 | 0.9 | 10150 | 4.2 | 10544 | 3.9 | 10376 | - 1.6 | 10513 | 1.3 | |
| Sardegna | 3350 | 2970 | -11.3 | 3077 | 3.6 | 2900 | - 5.8 | 2815 | - 2.9 | 2727 | - 3.1 | |
| ITALIA | 142657 | 139549 | - 2.2 | 140398 | 0.6 | 140525 | 0.1 | 138357 | - 1.5 | 139213 | 0.6 | |

Tabella 5. - IVG ed età, 1999

| REGIONE | < 18 | | | | ≥18 | | | |
|-------------------|------|---------------------|-----|-------------------------|--------|---------------------|------|-------------------------|
| | IVG | DONNE 15-17 ANNI | % | TASSO PER 1000 DONNE | IVG | DONNE 18-49 ANNI | % | TASSO PER 1000 DONNE |
| ITALIA SETT. | 1579 | 332146 | 2.7 | 4.8 | 57027 | 5790893 | 97.3 | 9.8 |
| Piemonte | 305 | 54604 | 2.7 | 5.6 | 10856 | 947090 | 97.3 | 11.5 |
| Valle d'Aosta | 4 | 1442 | 1.3 | 2.8 | 302 | 27327 | 98.7 | 11.1 |
| Lombardia | 641 | 123351 | 2.9 | 5.2 | 21337 | 2095136 | 97.1 | 10.2 |
| Bolzano | 21 | 7906 | 4.2 | 2.7 | 476 | 105909 | 95.8 | 4.5 |
| Trento | 33 | 6711 | 3.0 | 4.9 | 1071 | 106941 | 97.0 | 10.0 |
| Veneto | 173 | 61983 | 2.7 | 2.8 | 6214 | 1041550 | 97.3 | 6.0 |
| Friuli Venezia G. | 64 | 13859 | 2.8 | 4.6 | 2253 | 258945 | 97.2 | 8.7 |
| Liguria | 92 | 17395 | 2.4 | 5.3 | 3768 | 338325 | 97.6 | 11.1 |
| Emilia Romagna | 246 | 44895 | 2.2 | 5.5 | 10750 | 869670 | 97.8 | 12.4 |
| ITALIA CEN. | 700 | 155973 | 2.3 | 4.5 | 29096 | 2508647 | 97.7 | 11.6 |
| Toscana | 163 | 43801 | 1.8 | 3.7 | 8691 | 769896 | 98.2 | 11.3 |
| Umbria | 53 | 11466 | 2.3 | 4.6 | 2300 | 179653 | 97.7 | 12.8 |
| Marche | 51 | 20643 | 1.9 | 2.5 | 2604 | 318397 | 98.1 | 8.2 |
| Lazio | 433 | 80063 | 2.7 | 5.4 | 15501 | 1240701 | 97.3 | 12.5 |
| ITALIA MER. | 1062 | 285835 | 2.8 | 3.7 | 36509 | 3315290 | 97.2 | 11.0 |
| Abruzzo | 69 | 21104 | 2.4 | 3.3 | 2788 | 286067 | 97.6 | 9.7 |
| Molise | 37 | 5680 | 4.0 | 6.5 | 883 | 72399 | 96.0 | 12.2 |
| Campania | 331 | 123352 | 2.4 | 2.7 | 13529 | 1374018 | 97.6 | 9.8 |
| Puglia | 512 | 81777 | 3.4 | 6.3 | 14502 | 968899 | 96.6 | 15.0 |
| Basilicata | 12 | 11647 | 1.4 | 1.0 | 849 | 138729 | 98.6 | 6.1 |
| Calabria | 101 | 42275 | 2.5 | 2.4 | 3958 | 475178 | 97.5 | 8.3 |
| ITALIA INS. | 500 | 131310 | 3.8 | 3.8 | 12740 | 1573048 | 96.2 | 8.1 |
| Sicilia | 382 | 100291 | 3.6 | 3.8 | 10131 | 1170116 | 96.4 | 8.7 |
| Sardegna | 118 | 31019 | 4.3 | 3.8 | 2609 | 402932 | 95.7 | 6.5 |
| ITALIA (1) | 3841 | 905264 | 2.8 | 4.2 | 135372 | 13187878 | 97.2 | 10.3 |

(1) Le IVG, per cui manca l'informazione dell'età della donna, sono state ridistribuite tenendo conto della proporzione di maggiorenni e minorenni dei dati con l'informazione completa

Tabella 6. - IVG per classi di età, 1999

| REGIONE | <15 | | 15-19 | | 20-24 | | 25-29 | | 30-34 | | 35-39 | | 40-44 | | 45-49 | | NON RIL. | | TOT. |
|---------------|-----|-----|-------|-----|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|-----|-------|-----|----------|-----|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 101 | 0.2 | 4520 | 7.7 | 12427 | 21.2 | 13839 | 23.6 | 13096 | 22.4 | 10183 | 17.4 | 4038 | 6.9 | 379 | 0.6 | 23 | 0.0 | 58606 |
| Piemonte | 37 | 0.3 | 940 | 8.4 | 2546 | 22.8 | 2542 | 22.8 | 2531 | 22.7 | 1799 | 16.1 | 692 | 6.2 | 71 | 0.6 | 3 | 0.0 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 0 | 0.0 | 14 | 4.6 | 55 | 18.0 | 60 | 19.6 | 80 | 26.1 | 64 | 20.9 | 30 | 9.8 | 3 | 1.0 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 29 | 0.1 | 1811 | 8.2 | 4601 | 20.9 | 5151 | 23.4 | 4935 | 22.5 | 3820 | 17.4 | 1493 | 6.8 | 138 | 0.6 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 1 | 0.2 | 43 | 8.7 | 76 | 15.3 | 124 | 24.9 | 112 | 22.5 | 91 | 18.3 | 46 | 9.3 | 4 | 0.8 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 1 | 0.1 | 86 | 7.8 | 236 | 21.4 | 269 | 24.4 | 228 | 20.7 | 190 | 17.2 | 87 | 7.9 | 7 | 0.6 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 12 | 0.2 | 470 | 7.4 | 1367 | 21.5 | 1501 | 23.6 | 1424 | 22.4 | 1139 | 17.9 | 419 | 6.6 | 36 | 0.6 | 19 | 0.3 | 6387 |
| Friuli V.G. | 3 | 0.1 | 163 | 7.0 | 412 | 17.8 | 493 | 21.3 | 535 | 23.1 | 480 | 20.7 | 207 | 8.9 | 23 | 1.0 | 1 | 0.0 | 2317 |
| Liguria | 2 | 0.1 | 275 | 7.1 | 793 | 20.5 | 914 | 23.7 | 865 | 22.4 | 684 | 17.7 | 304 | 7.9 | 23 | 0.6 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia R. | 16 | 0.1 | 718 | 6.5 | 2341 | 21.3 | 2785 | 25.3 | 2386 | 21.7 | 1916 | 17.4 | 760 | 6.9 | 74 | 0.7 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN . | 35 | 0.1 | 2124 | 7.1 | 6113 | 20.5 | 6977 | 23.4 | 6674 | 22.4 | 5358 | 18.0 | 2228 | 7.5 | 244 | 0.8 | 43 | 0.1 | 29796 |
| Toscana | 10 | 0.1 | 509 | 5.8 | 1677 | 19.0 | 2111 | 23.9 | 2011 | 22.8 | 1654 | 18.7 | 771 | 8.7 | 88 | 1.0 | 23 | 0.3 | 8854 |
| Umbria | 3 | 0.1 | 153 | 6.5 | 530 | 22.7 | 494 | 21.1 | 493 | 21.1 | 478 | 20.4 | 166 | 7.1 | 21 | 0.9 | 15 | 0.6 | 2353 |
| Marche | 0 | 0.0 | 153 | 5.8 | 537 | 20.2 | 583 | 22.0 | 623 | 23.5 | 482 | 18.2 | 234 | 8.8 | 43 | 1.6 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 22 | 0.1 | 1309 | 8.2 | 3369 | 21.2 | 3789 | 23.8 | 3547 | 22.3 | 2744 | 17.2 | 1057 | 6.6 | 92 | 0.6 | 5 | 0.0 | 15934 |
| ITALIA MER . | 68 | 0.2 | 3038 | 8.1 | 6998 | 18.7 | 7885 | 21.1 | 8428 | 22.5 | 7390 | 19.7 | 3421 | 9.1 | 217 | 0.6 | 126 | 0.3 | 37571 |
| Abruzzo | 3 | 0.1 | 235 | 8.3 | 509 | 17.9 | 576 | 20.2 | 667 | 23.4 | 549 | 19.3 | 282 | 9.9 | 27 | 0.9 | 9 | 0.3 | 2857 |
| Molise | 0 | 0.0 | 88 | 9.6 | 147 | 16.0 | 194 | 21.1 | 206 | 22.4 | 197 | 21.4 | 79 | 8.6 | 8 | 0.9 | 1 | 0.1 | 920 |
| Campania | 22 | 0.2 | 1003 | 7.2 | 2694 | 19.4 | 2970 | 21.4 | 3081 | 22.2 | 2760 | 19.9 | 1327 | 9.6 | 0 | 0.0 | 3 | 0.0 | 13860 |
| Puglia | 37 | 0.2 | 1357 | 9.1 | 2845 | 19.1 | 3116 | 20.9 | 3314 | 22.2 | 2827 | 19.0 | 1271 | 8.5 | 135 | 0.9 | 112 | 0.7 | 15014 |
| Basilicata | 0 | 0.0 | 50 | 5.8 | 130 | 15.1 | 184 | 21.4 | 230 | 26.7 | 178 | 20.7 | 79 | 9.2 | 9 | 1.0 | 1 | 0.1 | 861 |
| Calabria | 6 | 0.1 | 305 | 7.5 | 673 | 16.6 | 845 | 20.8 | 930 | 22.9 | 879 | 21.7 | 383 | 9.4 | 38 | 0.9 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS . | 45 | 0.3 | 1244 | 9.5 | 2628 | 20.0 | 2795 | 21.2 | 2851 | 21.7 | 2440 | 18.5 | 1043 | 7.9 | 114 | 0.9 | 80 | 0.6 | 13240 |
| Sicilia | 39 | 0.4 | 990 | 9.5 | 2126 | 20.3 | 2262 | 21.6 | 2280 | 21.8 | 1917 | 18.3 | 776 | 7.4 | 80 | 0.8 | 43 | 0.4 | 10513 |
| Sardegna | 6 | 0.2 | 254 | 9.4 | 502 | 18.7 | 533 | 19.8 | 571 | 21.2 | 523 | 19.4 | 267 | 9.9 | 34 | 1.3 | 37 | 1.4 | 2727 |
| ITALIA | 249 | 0.2 | 10926 | 7.9 | 28166 | 20.3 | 31496 | 22.7 | 31049 | 22.3 | 25371 | 18.3 | 10730 | 7.7 | 954 | 0.7 | 272 | 0.2 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 8 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 7. - Tassi di abortività per classi di età e per regione, 1999

| REGIONE | ETÀ (ANNI) | | | | | | TASSO | |
|-----------------------|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|----------------|
| | <20 | 20-24 | 25-29 | 30-34 | 35-39 | 40-44 | 45-49 | STANDARDIZZATO |
| ITALIA SETT. | 8.1 | 15.9 | 14.2 | 12.3 | 10.4 | 4.6 | 0.4 | 9.7 |
| Piemonte | 10.5 | 20.0 | 16.2 | 14.8 | 11.4 | 4.7 | 0.5 | 11.4 |
| Valle d'Aosta | 5.7 | 15.3 | 12.6 | 15.6 | 13.8 | 7.2 | 0.7 | 10.6 |
| Lombardia | 8.7 | 16.1 | 14.6 | 12.7 | 10.8 | 4.7 | 0.4 | 10.0 |
| Bolzano | 3.4 | 5.2 | 6.6 | 5.5 | 5.0 | 3.1 | 0.3 | 4.3 |
| Trento | 7.7 | 16.1 | 15.3 | 11.5 | 10.3 | 5.3 | 0.5 | 9.8 |
| Veneto | 4.5 | 9.5 | 8.5 | 7.4 | 6.5 | 2.7 | 0.2 | 5.8 |
| Friuli Venezia Giulia | 7.0 | 12.0 | 11.2 | 11.3 | 11.0 | 5.3 | 0.6 | 8.6 |
| Liguria | 9.3 | 18.7 | 16.3 | 13.8 | 11.7 | 5.7 | 0.4 | 11.1 |
| Emilia Romagna | 9.4 | 20.6 | 18.9 | 15.0 | 12.8 | 5.6 | 0.6 | 12.2 |
| ITALIA CEN. | 8.1 | 17.7 | 16.9 | 14.8 | 12.6 | 5.8 | 0.7 | 11.3 |
| Toscana | 6.9 | 16.1 | 16.5 | 14.5 | 12.8 | 6.5 | 0.7 | 11.0 |
| Umbria | 8.1 | 21.1 | 16.8 | 15.6 | 15.9 | 6.1 | 0.8 | 12.5 |
| Marche | 4.3 | 11.8 | 11.1 | 11.2 | 9.1 | 4.8 | 0.9 | 7.9 |
| Lazio | 9.8 | 19.7 | 18.5 | 15.7 | 13.0 | 5.5 | 0.5 | 12.2 |
| ITALIA MER. | 6.4 | 12.8 | 14.1 | 14.8 | 14.1 | 7.3 | 0.5 | 10.4 |
| Abruzzo | 6.7 | 12.1 | 12.2 | 13.3 | 11.8 | 6.5 | 0.7 | 9.4 |
| Molise | 9.1 | 13.5 | 16.4 | 16.4 | 16.7 | 7.2 | 0.8 | 11.9 |
| Campania | 4.9 | 11.8 | 12.6 | 12.9 | 12.7 | 6.9 | 0.0 | 9.2 |
| Puglia | 10.0 | 17.4 | 19.3 | 20.2 | 18.9 | 9.3 | 1.0 | 14.3 |
| Basilicata | 2.6 | 5.9 | 7.9 | 9.6 | 7.9 | 3.9 | 0.5 | 5.8 |
| Calabria | 4.3 | 8.6 | 10.6 | 11.5 | 11.6 | 5.6 | 0.6 | 7.9 |
| ITALIA INS. | 5.8 | 10.5 | 10.7 | 10.8 | 9.7 | 4.5 | 0.5 | 7.8 |
| Sicilia | 6.1 | 11.4 | 11.7 | 11.6 | 10.2 | 4.5 | 0.5 | 8.3 |
| Sardegna | 5.0 | 7.9 | 8.0 | 8.4 | 8.2 | 4.5 | 0.6 | 6.3 |
| ITALIA | 7.3 | 14.7 | 14.3 | 13.2 | 11.6 | 5.4 | 0.5 | |

Tabella 8. - IVG e stato civile, 1999

| REGIONE | NUBILI | | SEPARATE | | DIVORZiate | | VEDOVE | | CONIUGATE | | NON RILEV. | | TOTALE |
|-------------------|--------|------|----------|-----|------------|-----|--------|-----|-----------|------|------------|-----|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 28774 | 49.3 | 2915 | 5.0 | 1051 | 1.8 | 315 | 0.5 | 25363 | 43.4 | 188 | 0.3 | 58606 |
| Piemonte | 5506 | 49.9 | 516 | 4.7 | 158 | 1.4 | 55 | 0.5 | 4791 | 43.5 | 135 | 1.2 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 147 | 48.7 | 29 | 9.6 | 9 | 3.0 | 1 | 0.3 | 116 | 38.4 | 4 | 1.3 | 306 |
| Lombardia | 10710 | 48.7 | 1046 | 4.8 | 352 | 1.6 | 133 | 0.6 | 9737 | 44.3 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 259 | 52.1 | 10 | 2.0 | 8 | 1.6 | 2 | 0.4 | 218 | 43.9 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 578 | 52.4 | 48 | 4.3 | 24 | 2.2 | 4 | 0.4 | 450 | 40.8 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 2993 | 47.1 | 300 | 4.7 | 96 | 1.5 | 29 | 0.5 | 2935 | 46.2 | 34 | 0.5 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 1041 | 45.1 | 150 | 6.5 | 69 | 3.0 | 17 | 0.7 | 1033 | 44.7 | 7 | 0.3 | 2317 |
| Liguria | 1985 | 51.5 | 269 | 7.0 | 91 | 2.4 | 27 | 0.7 | 1480 | 38.4 | 8 | 0.2 | 3860 |
| Emilia Romagna | 5555 | 50.5 | 547 | 5.0 | 244 | 2.2 | 47 | 0.4 | 4603 | 41.9 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 14136 | 48.0 | 1206 | 4.1 | 475 | 1.6 | 148 | 0.5 | 13489 | 45.8 | 342 | 1.1 | 29796 |
| Toscana | 4218 | 48.0 | 433 | 4.9 | 130 | 1.5 | 43 | 0.5 | 3972 | 45.2 | 58 | 0.7 | 8854 |
| Umbria | 1049 | 44.9 | 88 | 3.8 | 30 | 1.3 | 10 | 0.4 | 1157 | 49.6 | 19 | 0.8 | 2353 |
| Marche | 1159 | 43.9 | 95 | 3.6 | 41 | 1.6 | 4 | 0.2 | 1339 | 50.8 | 17 | 0.6 | 2655 |
| Lazio | 7710 | 49.2 | 590 | 3.8 | 274 | 1.7 | 91 | 0.6 | 7021 | 44.8 | 248 | 1.6 | 15934 |
| ITALIA MER. | 12284 | 32.9 | 834 | 2.2 | 276 | 0.7 | 158 | 0.4 | 23734 | 63.7 | 285 | 0.8 | 37571 |
| Abruzzo | 1101 | 38.7 | 102 | 3.6 | 34 | 1.2 | 10 | 0.4 | 1597 | 56.2 | 13 | 0.5 | 2857 |
| Molise | 329 | 35.8 | 11 | 1.2 | 9 | 1.0 | 3 | 0.3 | 568 | 61.7 | 0 | 0.0 | 920 |
| Campania | 4594 | 33.4 | 370 | 2.7 | 98 | 0.7 | 59 | 0.4 | 8633 | 62.8 | 106 | 0.8 | 13860 |
| Puglia | 4931 | 33.2 | 260 | 1.7 | 115 | 0.8 | 67 | 0.5 | 9486 | 63.8 | 155 | 1.0 | 15014 |
| Basilicata | 203 | 23.8 | 18 | 2.1 | 5 | 0.6 | 1 | 0.1 | 626 | 73.4 | 8 | 0.9 | 861 |
| Calabria | 1126 | 27.8 | 73 | 1.8 | 15 | 0.4 | 18 | 0.4 | 2824 | 69.6 | 3 | 0.1 | 4059 |
| ITALIA INS. | 4694 | 35.8 | 393 | 3.0 | 85 | 0.6 | 68 | 0.5 | 7881 | 60.1 | 119 | 0.9 | 13240 |
| Sicilia | 3465 | 33.2 | 286 | 2.7 | 60 | 0.6 | 47 | 0.4 | 6593 | 63.1 | 62 | 0.6 | 10513 |
| Sardegna | 1229 | 46.0 | 107 | 4.0 | 25 | 0.9 | 21 | 0.8 | 1288 | 48.2 | 57 | 2.1 | 2727 |
| ITALIA | 59888 | 43.3 | 5348 | 3.9 | 1887 | 1.4 | 689 | 0.5 | 70467 | 51.0 | 934 | 0.7 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 9. - IVG e titolo di studio, 1999

| REGIONE | NESSUN TITOLO | | LICENZA ELEMENTARE | | LIC. MEDIA INFERIORE | | LIC. MEDIA SUPERIORE | | LAUREA O ALTRO | | NON RILEV. | | TOTALE |
|-------------------|---------------|-----|-----------------------|------|-------------------------|------|-------------------------|------|-------------------|-----|------------|-----|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 835 | 1.4 | 4711 | 8.1 | 27481 | 47.5 | 22039 | 38.1 | 2763 | 4.8 | 777 | 1.3 | 58606 |
| Piemonte | 145 | 1.4 | 912 | 8.5 | 5440 | 50.7 | 3798 | 35.4 | 433 | 4.0 | 433 | 3.9 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 1 | 0.3 | 34 | 11.4 | 154 | 51.9 | 99 | 33.3 | 9 | 3.0 | 9 | 2.9 | 306 |
| Lombardia | 319 | 1.5 | 1978 | 9.0 | 10789 | 49.1 | 7780 | 35.4 | 1112 | 5.1 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 2 | 0.4 | 9 | 1.8 | 291 | 58.7 | 173 | 34.9 | 21 | 4.2 | 1 | 0.2 | 497 |
| Trento | 9 | 0.8 | 21 | 1.9 | 426 | 38.6 | 592 | 53.7 | 55 | 5.0 | 1 | 0.1 | 1104 |
| Veneto | 105 | 1.7 | 520 | 8.5 | 3063 | 50.0 | 2215 | 36.1 | 229 | 3.7 | 255 | 4.0 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 13 | 0.6 | 93 | 4.0 | 1047 | 45.6 | 1003 | 43.6 | 142 | 6.2 | 19 | 0.8 | 2317 |
| Liguria | 56 | 1.5 | 266 | 7.0 | 1663 | 43.8 | 1625 | 42.8 | 191 | 5.0 | 59 | 1.5 | 3860 |
| Emilia Romagna | 185 | 1.7 | 878 | 8.0 | 4608 | 41.9 | 4754 | 43.2 | 571 | 5.2 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 303 | 1.0 | 1784 | 6.1 | 12653 | 43.4 | 12546 | 43.0 | 1899 | 6.5 | 611 | 2.1 | 29796 |
| Toscana | 80 | 0.9 | 511 | 5.9 | 4259 | 49.1 | 3413 | 39.3 | 416 | 4.8 | 175 | 2.0 | 8854 |
| Umbria | 22 | 1.0 | 93 | 4.1 | 859 | 37.7 | 1142 | 50.1 | 163 | 7.2 | 74 | 3.1 | 2353 |
| Marche | 34 | 1.3 | 133 | 5.1 | 1081 | 41.4 | 1215 | 46.5 | 150 | 5.7 | 42 | 1.6 | 2655 |
| Lazio | 167 | 1.1 | 1047 | 6.7 | 6454 | 41.3 | 6776 | 43.4 | 1170 | 7.5 | 320 | 2.0 | 15934 |
| ITALIA MER. | 583 | 1.6 | 5035 | 13.9 | 19021 | 52.4 | 10524 | 29.0 | 1168 | 3.2 | 1240 | 3.3 | 37571 |
| Abruzzo | 72 | 2.6 | 172 | 6.1 | 1263 | 44.9 | 1168 | 41.6 | 135 | 4.8 | 47 | 1.6 | 2857 |
| Molise | 1 | 0.1 | 68 | 7.5 | 446 | 49.1 | 353 | 38.8 | 41 | 4.5 | 11 | 1.2 | 920 |
| Campania | 272 | 2.0 | 2178 | 16.1 | 6886 | 51.0 | 3703 | 27.4 | 456 | 3.4 | 365 | 2.6 | 13860 |
| Puglia | 160 | 1.1 | 1976 | 13.8 | 8131 | 56.6 | 3697 | 25.7 | 404 | 2.8 | 646 | 4.3 | 15014 |
| Basilicata | 4 | 0.5 | 80 | 9.5 | 421 | 50.0 | 313 | 37.2 | 24 | 2.9 | 19 | 2.2 | 861 |
| Calabria | 74 | 1.9 | 561 | 14.4 | 1874 | 48.0 | 1290 | 33.0 | 108 | 2.8 | 152 | 3.7 | 4059 |
| ITALIA INS. | 447 | 3.5 | 1828 | 14.1 | 6668 | 51.6 | 3617 | 28.0 | 365 | 2.8 | 315 | 2.4 | 13240 |
| Sicilia | 421 | 4.1 | 1590 | 15.5 | 5152 | 50.1 | 2865 | 27.9 | 252 | 2.5 | 233 | 2.2 | 10513 |
| Sardegna | 26 | 1.0 | 238 | 9.0 | 1516 | 57.3 | 752 | 28.4 | 113 | 4.3 | 82 | 3.0 | 2727 |
| ITALIA | 2168 | 1.6 | 13358 | 9.8 | 65823 | 48.3 | 48726 | 35.8 | 6195 | 4.5 | 2943 | 2.1 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 10. - IVG e luogo di residenza, 1999

| REGIONE | IVG EFFETTUATA DA RESIDENTI NELLA REGIONE | | | | | | IVG EFF. DA RES. FUORI REGIONE | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|-------------------|--|-------------|----------------------------------|-------------|---------------|-------------|-----------------------------------|------------|--------------|------------|---------------|
| | NELLA PROVINCIA DI INTERVENTO | | FUORI PROVINCIA DI INTERVENTO | | TOTALE | | N | %** | N | %*** | |
| | N | %* | N | %* | N | %** | | | | | |
| Piemonte | 8039 | 91.1 | 786 | 8.9 | 8825 | 86.7 | 1348 | 13.3 | 988 | 8.9 | 11161 |
| Valle d' Aosta | 283 | 100.0 | 0 | 0.0 | 283 | 92.5 | 23 | 7.5 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 17881 | 89.0 | 2212 | 11.0 | 20093 | 91.4 | 1885 | 8.6 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 471 | 100.0 | 0 | 0.0 | 471 | 95.0 | 25 | 5.0 | 1 | 0.2 | 497 |
| Trento | 718 | 100.0 | 0 | 0.0 | 718 | 65.0 | 386 | 35.0 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 4734 | 80.6 | 1143 | 19.4 | 5877 | 92.2 | 498 | 7.8 | 12 | 0.2 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 1705 | 84.2 | 320 | 15.8 | 2025 | 87.5 | 290 | 12.5 | 2 | 0.1 | 2317 |
| Liguria | 3383 | 96.4 | 126 | 3.6 | 3509 | 91.9 | 311 | 8.1 | 40 | 1.0 | 3860 |
| Emilia Romagna | 8109 | 86.9 | 1219 | 13.1 | 9328 | 84.8 | 1668 | 15.2 | 0 | 0.0 | 10996 |
| Toscana | 6019 | 80.7 | 1435 | 19.3 | 7454 | 86.8 | 1134 | 13.2 | 266 | 3.0 | 8854 |
| Umbria | 1881 | 98.4 | 31 | 1.6 | 1912 | 81.7 | 427 | 18.3 | 14 | 0.6 | 2353 |
| Marche | 1467 | 66.0 | 757 | 34.0 | 2224 | 83.8 | 431 | 16.2 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 13210 | 94.3 | 798 | 5.7 | 14008 | 89.1 | 1712 | 10.9 | 214 | 1.3 | 15934 |
| Abruzzo | 1852 | 71.0 | 755 | 29.0 | 2607 | 91.4 | 244 | 8.6 | 6 | 0.2 | 2857 |
| Molise | 572 | 83.1 | 116 | 16.9 | 688 | 74.9 | 230 | 25.1 | 2 | 0.2 | 920 |
| Campania | 10448 | 78.0 | 2946 | 22.0 | 13394 | 97.1 | 395 | 2.9 | 71 | 0.5 | 13860 |
| Puglia | 12917 | 90.0 | 1438 | 10.0 | 14355 | 95.9 | 614 | 4.1 | 45 | 0.3 | 15014 |
| Basilicata | 697 | 88.7 | 89 | 11.3 | 786 | 91.3 | 75 | 8.7 | 0 | 0.0 | 861 |
| Calabria | 3365 | 86.1 | 544 | 13.9 | 3909 | 96.3 | 149 | 3.7 | 1 | 0.0 | 4059 |
| Sicilia | 9224 | 89.6 | 1076 | 10.4 | 10300 | 98.1 | 195 | 1.9 | 18 | 0.2 | 10513 |
| Sardegna | 1688 | 65.2 | 901 | 34.8 | 2589 | 97.9 | 56 | 2.1 | 82 | 3.0 | 2727 |
| ITALIA | 108663 | 86.7 | 16692 | 13.3 | 125355 | 91.2 | 12096 | 8.8 | 1762 | 1.3 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime due colonne

** calcolata sulla somma delle colonne 3 e 4

*** calcolata sul totale

Tabella 11. - IVG e cittadinanza, 1999 (Fonte ISTAT)

| REGIONE | CITTADINANZA ITALIANA | CITTADINANZA STRANIERA | | | | | | | | TOTALE IVG | NON RILEVATO | TOTALE |
|----------------|--------------------------|------------------------|--------------------|----------------------------|-------------|---------------------|---------------------------|-------------|-----------|---------------|-----------------|---------------|
| | | Unione Europea | Europa dell'est | Altri Paesi dell'Europa | Africa | America del Nord | America del Centro Sud | Asia | Oceania | | | |
| | | Piemonte | 8570 | 48 | 756 | 8 | 800 | 3 | 238 | | | |
| Valle d'Aosta | 297 | 1 | 1 | 0 | 6 | 0 | 1 | 0 | 0 | 9 | 0 | 306 |
| Lombardia | 17435 | 140 | 1190 | 12 | 1148 | 17 | 1183 | 816 | 6 | 4512 | 31 | 21978 |
| Trentino A.A. | 1351 | 13 | 126 | 2 | 41 | 2 | 37 | 28 | 0 | 249 | 1 | 1601 |
| Veneto | 4915 | 31 | 591 | 0 | 558 | 14 | 115 | 153 | 5 | 1467 | 5 | 6387 |
| Friuli V. G. | 2060 | 8 | 116 | 0 | 72 | 4 | 24 | 18 | 1 | 243 | 13 | 2316 |
| Liguria | 3214 | 28 | 164 | 2 | 121 | 0 | 287 | 37 | 0 | 639 | 9 | 3862 |
| Emilia Romagna | 8797 | 56 | 800 | 31 | 797 | 6 | 179 | 300 | 0 | 2169 | 30 | 10996 |
| Toscana | 6973 | 76 | 583 | 13 | 254 | 13 | 160 | 298 | 2 | 1399 | 482 | 8854 |
| Umbria | 1813 | 40 | 260 | 7 | 107 | 2 | 81 | 35 | 1 | 533 | 7 | 2353 |
| Marche | 2245 | 13 | 202 | 3 | 96 | 0 | 49 | 28 | 0 | 391 | 12 | 2648 |
| Lazio | 11862 | 203 | 1872 | 42 | 627 | 59 | 711 | 503 | 14 | 4031 | 41 | 15934 |
| Abruzzo | 2630 | 12 | 159 | 2 | 21 | 0 | 21 | 11 | 0 | 226 | 1 | 2857 |
| Molise | 915 | 0 | 2 | 0 | | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 | 921 |
| Campania | 13331 | 25 | 153 | 15 | 46 | 14 | 32 | 34 | 1 | 320 | 209 | 13860 |
| Puglia | 14844 | 0 | 67 | 0 | 17 | 0 | 5 | 5 | 0 | 94 | 76 | 15014 |
| Basilicata | 849 | 1 | 6 | 1 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 12 | 0 | 861 |
| Calabria | 3948 | 0 | 82 | 0 | 17 | 0 | 3 | 7 | 0 | 109 | 2 | 4059 |
| Sicilia | 10130 | 15 | 107 | 10 | 153 | 2 | 5 | 82 | 0 | 374 | 9 | 10513 |
| Sardegna | 2639 | 3 | 38 | 0 | 36 | 0 | 6 | 5 | 0 | 88 | 2 | 2729 |
| ITALIA | 118818 | 713 | 7275 | 148 | 4920 | 136 | 3138 | 2445 | 31 | 18806 | 1084 | 138708 |

Tabella 12. - IVG e figli, 1999

| REGIONE | 0 | | 1 | | 2 | | 3 | | ≥4 | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|---------------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|------|-----|--------------|------|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 28450 | 48.6 | 13511 | 23.1 | 12738 | 21.8 | 2949 | 5.0 | 898 | 1.5 | 60 | 0.1 | 58606 |
| Piemonte | 5809 | 52.2 | 2350 | 21.1 | 2330 | 20.9 | 493 | 4.4 | 141 | 1.3 | 38 | 0.3 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 145 | 47.4 | 70 | 22.9 | 70 | 22.9 | 18 | 5.9 | 3 | 1.0 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 10457 | 47.6 | 4996 | 22.7 | 4946 | 22.5 | 1210 | 5.5 | 369 | 1.7 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 209 | 42.1 | 111 | 22.3 | 134 | 27.0 | 32 | 6.4 | 11 | 2.2 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 566 | 51.3 | 230 | 20.8 | 233 | 21.1 | 59 | 5.3 | 16 | 1.4 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 2949 | 46.3 | 1457 | 22.9 | 1497 | 23.5 | 359 | 5.6 | 103 | 1.6 | 22 | 0.3 | 6387 |
| Friuli V.G. | 1024 | 44.2 | 586 | 25.3 | 550 | 23.7 | 128 | 5.5 | 29 | 1.3 | 0 | 0.0 | 2317 |
| Liguria | 1836 | 47.6 | 1014 | 26.3 | 787 | 20.4 | 161 | 4.2 | 62 | 1.6 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia R. | 5455 | 49.6 | 2697 | 24.5 | 2191 | 19.9 | 489 | 4.4 | 164 | 1.5 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 14144 | 48.6 | 6227 | 21.4 | 6715 | 23.1 | 1630 | 5.6 | 397 | 1.4 | 683 | 2.3 | 29796 |
| Toscana | 4012 | 46.9 | 2108 | 24.6 | 1913 | 22.3 | 424 | 5.0 | 105 | 1.2 | 292 | 3.3 | 8854 |
| Umbria | 1013 | 43.7 | 557 | 24.0 | 589 | 25.4 | 126 | 5.4 | 32 | 1.4 | 36 | 1.5 | 2353 |
| Marche | 1185 | 44.6 | 569 | 21.4 | 701 | 26.4 | 156 | 5.9 | 44 | 1.7 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 7934 | 50.9 | 2993 | 19.2 | 3512 | 22.5 | 924 | 5.9 | 216 | 1.4 | 355 | 2.2 | 15934 |
| ITALIA MER. | 10242 | 28.9 | 5689 | 16.1 | 12352 | 34.9 | 5351 | 15.1 | 1800 | 5.1 | 2137 | 5.7 | 37571 |
| Abruzzo | 792 | 30.6 | 512 | 19.8 | 911 | 35.2 | 293 | 11.3 | 80 | 3.1 | 269 | 9.4 | 2857 |
| Molise | 331 | 36.1 | 117 | 12.7 | 320 | 34.9 | 117 | 12.7 | 33 | 3.6 | 2 | 0.2 | 920 |
| Campania | 2966 | 24.6 | 2072 | 17.2 | 4272 | 35.5 | 1994 | 16.6 | 737 | 6.1 | 1819 | 13.1 | 13860 |
| Puglia | 4721 | 31.5 | 2377 | 15.9 | 5190 | 34.7 | 2089 | 14.0 | 592 | 4.0 | 45 | 0.3 | 15014 |
| Basilicata | 232 | 27.0 | 116 | 13.5 | 306 | 35.6 | 163 | 19.0 | 42 | 4.9 | 2 | 0.2 | 861 |
| Calabria | 1200 | 29.6 | 495 | 12.2 | 1353 | 33.3 | 695 | 17.1 | 316 | 7.8 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 3453 | 28.3 | 2252 | 18.4 | 4011 | 32.8 | 1786 | 14.6 | 717 | 5.9 | 1021 | 7.7 | 13240 |
| Sicilia | 2252 | 23.5 | 1766 | 18.5 | 3395 | 35.5 | 1548 | 16.2 | 602 | 6.3 | 950 | 9.0 | 10513 |
| Sardegna | 1201 | 45.2 | 486 | 18.3 | 616 | 23.2 | 238 | 9.0 | 115 | 4.3 | 71 | 2.6 | 2727 |
| ITALIA | 56289 | 41.6 | 27679 | 20.5 | 35816 | 26.5 | 11716 | 8.7 | 3812 | 2.8 | 3901 | 2.8 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 13. - IVG e parti precedenti, 1999

| REGIONE | 0 | | 1 | | 2 | | 3 | | ≥4 | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|---------------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|------|------|-----|--------------|------|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 28019 | 47.9 | 13784 | 23.5 | 12806 | 21.9 | 2992 | 5.1 | 947 | 1.6 | 58 | 0.1 | 58606 |
| Piemonte | 5601 | 50.3 | 2453 | 22.0 | 2408 | 21.6 | 517 | 4.6 | 146 | 1.3 | 36 | 0.3 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 143 | 46.7 | 68 | 22.2 | 69 | 22.5 | 18 | 5.9 | 8 | 2.6 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 10367 | 47.2 | 5072 | 23.1 | 4929 | 22.4 | 1225 | 5.6 | 385 | 1.8 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 208 | 41.9 | 109 | 21.9 | 135 | 27.2 | 33 | 6.6 | 12 | 2.4 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 569 | 51.5 | 231 | 20.9 | 232 | 21.0 | 57 | 5.2 | 15 | 1.4 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 2939 | 46.2 | 1468 | 23.1 | 1494 | 23.5 | 358 | 5.6 | 106 | 1.7 | 22 | 0.3 | 6387 |
| Friuli V.G. | 1024 | 44.2 | 585 | 25.2 | 545 | 23.5 | 134 | 5.8 | 29 | 1.3 | 0 | 0.0 | 2317 |
| Liguria | 1823 | 47.2 | 1026 | 26.6 | 783 | 20.3 | 162 | 4.2 | 66 | 1.7 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia R. | 5345 | 48.6 | 2772 | 25.2 | 2211 | 20.1 | 488 | 4.4 | 180 | 1.6 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 14174 | 48.4 | 6272 | 21.4 | 6769 | 23.1 | 1663 | 5.7 | 421 | 1.4 | 497 | 1.7 | 29796 |
| Toscana | 4106 | 46.9 | 2138 | 24.4 | 1945 | 22.2 | 443 | 5.1 | 115 | 1.3 | 107 | 1.2 | 8854 |
| Umbria | 997 | 43.0 | 564 | 24.3 | 593 | 25.6 | 127 | 5.5 | 36 | 1.6 | 36 | 1.5 | 2353 |
| Marche | 1169 | 44.0 | 578 | 21.8 | 702 | 26.4 | 155 | 5.8 | 51 | 1.9 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 7902 | 50.7 | 2992 | 19.2 | 3529 | 22.7 | 938 | 6.0 | 219 | 1.4 | 354 | 2.2 | 15934 |
| ITALIA MER. | 9835 | 28.2 | 5631 | 16.1 | 12269 | 35.2 | 5343 | 15.3 | 1822 | 5.2 | 2671 | 7.1 | 37571 |
| Abruzzo | 792 | 30.6 | 504 | 19.5 | 907 | 35.0 | 304 | 11.7 | 81 | 3.1 | 269 | 9.4 | 2857 |
| Molise | 331 | 36.1 | 117 | 12.7 | 320 | 34.9 | 118 | 12.9 | 32 | 3.5 | 2 | 0.2 | 920 |
| Campania | 2562 | 22.3 | 2018 | 17.5 | 4214 | 36.6 | 1979 | 17.2 | 730 | 6.3 | 2357 | 17.0 | 13860 |
| Puglia | 4719 | 31.5 | 2388 | 15.9 | 5183 | 34.6 | 2073 | 13.8 | 610 | 4.1 | 41 | 0.3 | 15014 |
| Basilicata | 233 | 27.1 | 110 | 12.8 | 303 | 35.3 | 170 | 19.8 | 43 | 5.0 | 2 | 0.2 | 861 |
| Calabria | 1198 | 29.5 | 494 | 12.2 | 1342 | 33.1 | 699 | 17.2 | 326 | 8.0 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 3434 | 28.0 | 2270 | 18.5 | 4020 | 32.7 | 1796 | 14.6 | 756 | 6.2 | 964 | 7.3 | 13240 |
| Sicilia | 2245 | 23.5 | 1758 | 18.4 | 3384 | 35.4 | 1538 | 16.1 | 633 | 6.6 | 955 | 9.1 | 10513 |
| Sardegna | 1189 | 43.7 | 512 | 18.8 | 636 | 23.4 | 258 | 9.5 | 123 | 4.5 | 9 | 0.3 | 2727 |
| ITALIA | 55462 | 41.1 | 27957 | 20.7 | 35864 | 26.6 | 11794 | 8.7 | 3946 | 2.9 | 4190 | 3.0 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 14. - IVG e aborti spontanei precedenti, 1999

| REGIONE | 0 | | 1 | | 2 | | 3 | | ≥ 4 | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|----------------|--------|------|-------|------|------|-----|-----|-----|-----|-----|--------------|------|--------|
| | N | % * | N | % * | N | % * | N | % * | N | % * | N | % ** | |
| ITALIA SETT. | 52740 | 90.1 | 4720 | 8.1 | 826 | 1.4 | 171 | 0.3 | 60 | 0.1 | 89 | 0.2 | 58606 |
| Piemonte | 10078 | 90.8 | 833 | 7.5 | 146 | 1.3 | 25 | 0.2 | 12 | 0.1 | 67 | 0.6 | 11161 |
| Valle d' Aosta | 275 | 89.9 | 26 | 8.5 | 4 | 1.3 | 1 | 0.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 19860 | 90.4 | 1717 | 7.8 | 303 | 1.4 | 71 | 0.3 | 27 | 0.1 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 433 | 87.1 | 53 | 10.7 | 7 | 1.4 | 3 | 0.6 | 1 | 0.2 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 996 | 90.2 | 87 | 7.9 | 17 | 1.5 | 3 | 0.3 | 1 | 0.1 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 5750 | 90.3 | 510 | 8.0 | 85 | 1.3 | 18 | 0.3 | 2 | 0.0 | 22 | 0.3 | 6387 |
| Friuli V.G. | 2034 | 87.8 | 232 | 10.0 | 35 | 1.5 | 11 | 0.5 | 5 | 0.2 | 0 | 0.0 | 2317 |
| Liguria | 3437 | 89.0 | 344 | 8.9 | 68 | 1.8 | 11 | 0.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia R. | 9877 | 89.8 | 918 | 8.3 | 161 | 1.5 | 28 | 0.3 | 12 | 0.1 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 26401 | 90.3 | 2298 | 7.9 | 414 | 1.4 | 78 | 0.3 | 36 | 0.1 | 569 | 1.9 | 29796 |
| Toscana | 7785 | 89.7 | 709 | 8.2 | 140 | 1.6 | 24 | 0.3 | 18 | 0.2 | 178 | 2.0 | 8854 |
| Umbria | 2095 | 90.4 | 188 | 8.1 | 26 | 1.1 | 5 | 0.2 | 3 | 0.1 | 36 | 1.5 | 2353 |
| Marche | 2389 | 90.0 | 220 | 8.3 | 34 | 1.3 | 11 | 0.4 | 1 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 14132 | 90.7 | 1181 | 7.6 | 214 | 1.4 | 38 | 0.2 | 14 | 0.1 | 355 | 2.2 | 15934 |
| ITALIA MER. | 30841 | 88.7 | 3063 | 8.8 | 668 | 1.9 | 129 | 0.4 | 71 | 0.2 | 2799 | 7.4 | 37571 |
| Abruzzo | 2244 | 86.7 | 277 | 10.7 | 55 | 2.1 | 9 | 0.3 | 3 | 0.1 | 269 | 9.4 | 2857 |
| Molise | 787 | 85.7 | 102 | 11.1 | 21 | 2.3 | 5 | 0.5 | 3 | 0.3 | 2 | 0.2 | 920 |
| Campania | 10026 | 88.1 | 1061 | 9.3 | 229 | 2.0 | 42 | 0.4 | 17 | 0.1 | 2485 | 17.9 | 13860 |
| Puglia | 13536 | 90.4 | 1109 | 7.4 | 239 | 1.6 | 52 | 0.3 | 37 | 0.2 | 41 | 0.3 | 15014 |
| Basilicata | 720 | 83.8 | 117 | 13.6 | 15 | 1.7 | 4 | 0.5 | 3 | 0.3 | 2 | 0.2 | 861 |
| Calabria | 3528 | 86.9 | 397 | 9.8 | 109 | 2.7 | 17 | 0.4 | 8 | 0.2 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 10380 | 84.6 | 1511 | 12.3 | 287 | 2.3 | 67 | 0.5 | 30 | 0.2 | 965 | 7.3 | 13240 |
| Sicilia | 8001 | 83.7 | 1232 | 12.9 | 241 | 2.5 | 54 | 0.6 | 28 | 0.3 | 957 | 9.1 | 10513 |
| Sardegna | 2379 | 87.5 | 279 | 10.3 | 46 | 1.7 | 13 | 0.5 | 2 | 0.1 | 8 | 0.3 | 2727 |
| ITALIA | 120362 | 89.3 | 11592 | 8.6 | 2195 | 1.6 | 445 | 0.3 | 197 | 0.1 | 4422 | 3.2 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 15. - IVG e aborti volontari precedenti, 1999

| REGIONE | 0 | | 1 | | 2 | | 3 | | ≥ 4 | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|---------------|--------|------|-------|------|------|-----|------|-----|------|-----|--------------|------|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 45372 | 77.5 | 9871 | 16.9 | 2235 | 3.8 | 653 | 1.1 | 395 | 0.7 | 80 | 0.1 | 58606 |
| Piemonte | 8387 | 75.5 | 1982 | 17.9 | 487 | 4.4 | 154 | 1.4 | 93 | 0.8 | 58 | 0.5 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 256 | 83.7 | 40 | 13.1 | 6 | 2.0 | 3 | 1.0 | 1 | 0.3 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 17372 | 79.0 | 3562 | 16.2 | 731 | 3.3 | 208 | 0.9 | 105 | 0.5 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 396 | 79.7 | 75 | 15.1 | 20 | 4.0 | 6 | 1.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 855 | 77.4 | 198 | 17.9 | 35 | 3.2 | 11 | 1.0 | 5 | 0.5 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 5210 | 81.9 | 893 | 14.0 | 178 | 2.8 | 56 | 0.9 | 28 | 0.4 | 22 | 0.3 | 6387 |
| Friuli V.G. | 1758 | 75.9 | 415 | 17.9 | 100 | 4.3 | 22 | 0.9 | 22 | 0.9 | 0 | 0.0 | 2317 |
| Liguria | 2948 | 76.4 | 677 | 17.5 | 162 | 4.2 | 42 | 1.1 | 31 | 0.8 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia R. | 8190 | 74.5 | 2029 | 18.5 | 516 | 4.7 | 151 | 1.4 | 110 | 1.0 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 22702 | 77.6 | 4828 | 16.5 | 1181 | 4.0 | 364 | 1.2 | 183 | 0.6 | 538 | 1.8 | 29796 |
| Toscana | 6736 | 77.4 | 1484 | 17.0 | 337 | 3.9 | 110 | 1.3 | 40 | 0.5 | 147 | 1.7 | 8854 |
| Umbria | 1852 | 79.9 | 357 | 15.4 | 78 | 3.4 | 19 | 0.8 | 11 | 0.5 | 36 | 1.5 | 2353 |
| Marche | 2151 | 81.0 | 371 | 14.0 | 94 | 3.5 | 23 | 0.9 | 16 | 0.6 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 11963 | 76.8 | 2616 | 16.8 | 672 | 4.3 | 212 | 1.4 | 116 | 0.7 | 355 | 2.2 | 15934 |
| ITALIA MER. | 24392 | 70.1 | 6728 | 19.3 | 2302 | 6.6 | 853 | 2.5 | 504 | 1.4 | 2792 | 7.4 | 37571 |
| Abruzzo | 1928 | 74.5 | 481 | 18.6 | 125 | 4.8 | 33 | 1.3 | 21 | 0.8 | 269 | 9.4 | 2857 |
| Molise | 702 | 76.5 | 161 | 17.5 | 35 | 3.8 | 12 | 1.3 | 8 | 0.9 | 2 | 0.2 | 920 |
| Campania | 8269 | 72.6 | 2080 | 18.3 | 670 | 5.9 | 243 | 2.1 | 120 | 1.1 | 2478 | 17.9 | 13860 |
| Puglia | 9668 | 64.6 | 3165 | 21.1 | 1294 | 8.6 | 517 | 3.5 | 329 | 2.2 | 41 | 0.3 | 15014 |
| Basilicata | 673 | 78.3 | 134 | 15.6 | 38 | 4.4 | 8 | 0.9 | 6 | 0.7 | 2 | 0.2 | 861 |
| Calabria | 3152 | 77.7 | 707 | 17.4 | 140 | 3.4 | 40 | 1.0 | 20 | 0.5 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 9349 | 76.1 | 2131 | 17.4 | 572 | 4.7 | 139 | 1.1 | 87 | 0.7 | 962 | 7.3 | 13240 |
| Sicilia | 7102 | 74.3 | 1761 | 18.4 | 488 | 5.1 | 129 | 1.3 | 79 | 0.8 | 954 | 9.1 | 10513 |
| Sardegna | 2247 | 82.6 | 370 | 13.6 | 84 | 3.1 | 10 | 0.4 | 8 | 0.3 | 8 | 0.3 | 2727 |
| ITALIA | 101815 | 75.5 | 23558 | 17.5 | 6290 | 4.7 | 2009 | 1.5 | 1169 | 0.9 | 4372 | 3.1 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 16. - IVG e luogo di certificazione, 1999

| REGIONE | CONSULTORIO | | MEDICO DI FIDUCIA | | SERV. OSTETRICO GINECOLOGICO | | ALTRA STRUTT. SANITARIA | | DATO NON RILEVATO | | TOTALE |
|----------------|-------------|------|-------------------|------|------------------------------|------|-------------------------|-----|-------------------|------|--------|
| | N | % * | N | % * | N | % * | N | % * | N | % ** | |
| ITALIA SETT. | 21751 | 37.5 | 21685 | 37.4 | 13441 | 23.2 | 1138 | 2.0 | 591 | 1.0 | 58606 |
| Piemonte | 6294 | 59.0 | 2891 | 27.1 | 1420 | 13.3 | 62 | 0.6 | 494 | 4.4 | 11161 |
| Valle d' Aosta | 17 | 5.6 | 192 | 63.4 | 94 | 31.0 | 0 | 0.0 | 3 | 1.0 | 306 |
| Lombardia | 7450 | 33.9 | 8308 | 37.8 | 5451 | 24.8 | 764 | 3.5 | 5 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 22 | 4.4 | 215 | 43.3 | 256 | 51.6 | 3 | 0.6 | 1 | 0.2 | 497 |
| Trento | 199 | 18.0 | 782 | 70.8 | 117 | 10.6 | 6 | 0.5 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 1969 | 31.2 | 2126 | 33.7 | 2118 | 33.5 | 101 | 1.6 | 73 | 1.1 | 6387 |
| Friuli V.G. | 388 | 16.8 | 910 | 39.5 | 960 | 41.6 | 48 | 2.1 | 11 | 0.5 | 2317 |
| Liguria | 1005 | 26.0 | 1739 | 45.1 | 987 | 25.6 | 127 | 3.3 | 2 | 0.1 | 3860 |
| Emilia Romagna | 4407 | 40.1 | 4522 | 41.1 | 2038 | 18.5 | 27 | 0.2 | 2 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 11060 | 37.9 | 9929 | 34.0 | 7537 | 25.8 | 678 | 2.3 | 592 | 2.0 | 29796 |
| Toscana | 2698 | 30.6 | 4208 | 47.8 | 1825 | 20.7 | 80 | 0.9 | 43 | 0.5 | 8854 |
| Umbria | 743 | 32.5 | 961 | 42.1 | 535 | 23.4 | 45 | 2.0 | 69 | 2.9 | 2353 |
| Marche | 187 | 7.1 | 973 | 36.9 | 1319 | 50.0 | 157 | 6.0 | 19 | 0.7 | 2655 |
| Lazio | 7432 | 48.0 | 3787 | 24.5 | 3858 | 24.9 | 396 | 2.6 | 461 | 2.9 | 15934 |
| ITALIA MER. | 4700 | 12.6 | 16899 | 45.3 | 15424 | 41.3 | 299 | 0.8 | 249 | 0.7 | 37571 |
| Abruzzo | 152 | 5.3 | 943 | 33.0 | 1754 | 61.4 | 6 | 0.2 | 2 | 0.1 | 2857 |
| Molise | 183 | 20.1 | 196 | 21.5 | 529 | 58.0 | 4 | 0.4 | 8 | 0.9 | 920 |
| Campania | 2315 | 16.8 | 4831 | 35.0 | 6632 | 48.1 | 6 | 0.0 | 76 | 0.5 | 13860 |
| Puglia | 1209 | 8.1 | 8710 | 58.6 | 4823 | 32.5 | 112 | 0.8 | 160 | 1.1 | 15014 |
| Basilicata | 47 | 5.5 | 224 | 26.0 | 587 | 68.3 | 2 | 0.2 | 1 | 0.1 | 861 |
| Calabria | 794 | 19.6 | 1995 | 49.2 | 1099 | 27.1 | 169 | 4.2 | 2 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 1961 | 15.1 | 4505 | 34.7 | 6272 | 48.3 | 236 | 1.8 | 266 | 2.0 | 13240 |
| Sicilia | 1665 | 15.9 | 3135 | 30.0 | 5522 | 52.8 | 145 | 1.4 | 46 | 0.4 | 10513 |
| Sardegna | 296 | 11.8 | 1370 | 54.6 | 750 | 29.9 | 91 | 3.6 | 220 | 8.1 | 2727 |
| ITALIA | 39472 | 28.7 | 53018 | 38.6 | 42674 | 31.0 | 2351 | 1.7 | 1698 | 1.2 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 4 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 17. - *N. Consulteri Familiari funzionanti, 1999*

| REGIONE | CONSULTORI PUBBLICI | N. CONSULTORI PUBBLICI | | CONSULTORI PRIVATI |
|-----------------------|---------------------|------------------------------------|------------------|--------------------|
| | | x 10000 DONNE IN ETÀ 15-49 ANNI | x 20000 ABITANTI | |
| ITALIA SETT. | 904 | 1.5 | 0.7 | 97 |
| Piemonte | 207 | 2.1 | 1.0 | N.R. |
| Valle d'Aosta | 18 | 6.3 | 3.0 | 0 |
| Lombardia | 184 | 0.8 | 0.4 | 47 |
| Bolzano | 0 | 0 | 0 | 15 |
| Trento | 5 | 0.4 | 0.2 | 1 |
| Veneto | 139 | 1.3 | 0.6 | 15 |
| Friuli Venezia Giulia | 22 | 0.8 | 0.4 | 6 |
| Liguria | 91 | 2.6 | 1.1 | 3 |
| Emilia Romagna | 238 | 2.6 | 1.2 | 10 |
| ITALIA CEN. | 324 | 1.2 | 0.6 | 4 |
| Toscana | 77 | 0.9 | 0.4 | N.R. |
| Umbria (1) | 42 | 2.2 | 1.0 | 0 |
| Marche | 36 | 1.1 | 0.5 | 4 |
| Lazio | 169 | 1.3 | 0.6 | N.R. |
| ITALIA MER. | 523 | 0.2 | 0.7 | 37 |
| Abruzzo | 83 | 2.7 | 1.3 | 9 |
| Molise | 7 | 0.9 | 0.4 | 1 |
| Campania (1) | 177 | 1.2 | 0.6 | 2 |
| Puglia | 151 | 1.4 | 0.7 | 23 |
| Basilicata | 35 | 2.3 | 1.1 | 1 |
| Calabria | 70 | 1.4 | 0.7 | 1 |
| ITALIA INS. | 256 | 1.5 | 0.8 | 16 |
| Sicilia | 177 | 1.4 | 0.7 | 9 |
| Sardegna | 79 | 1.8 | 0.9 | 7 |
| ITALIA | 2007 | 1.4 | 0.7 | 154 |

(1) il dato è relativo al 1998

N.R. non rilevato

Tabella 18. - IVG ed urgenza, 1999

| REGIONE | URGENTI | | NON URGENTI | | DATO NON RILEVATO | | TOTALE |
|-----------------------|---------|------|-------------|------|-------------------|------|--------|
| | N | % * | N | % * | N | % ** | |
| ITALIA SETT. | 5342 | 9.2 | 52892 | 90.8 | 372 | 0.6 | 58606 |
| Piemonte | 739 | 6.7 | 10289 | 93.3 | 133 | 1.2 | 11161 |
| Valle d' Aosta | 6 | 2.0 | 300 | 98.0 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 1193 | 5.4 | 20785 | 94.6 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 20 | 4.0 | 477 | 96.0 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 62 | 5.6 | 1042 | 94.4 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 317 | 5.1 | 5839 | 94.9 | 231 | 3.6 | 6387 |
| Friuli Venezia Giulia | 111 | 4.8 | 2198 | 95.2 | 8 | 0.3 | 2317 |
| Liguria | 241 | 6.2 | 3619 | 93.8 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia Romagna | 2653 | 24.1 | 8343 | 75.9 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 4453 | 15.3 | 24705 | 84.7 | 638 | 2.1 | 29796 |
| Toscana | 2384 | 27.2 | 6395 | 72.8 | 75 | 0.8 | 8854 |
| Umbria | 52 | 2.3 | 2248 | 97.7 | 53 | 2.3 | 2353 |
| Marche | 73 | 2.8 | 2526 | 97.2 | 56 | 2.1 | 2655 |
| Lazio | 1944 | 12.6 | 13536 | 87.4 | 454 | 2.8 | 15934 |
| ITALIA MER. | 1894 | 5.3 | 33898 | 94.7 | 1779 | 4.7 | 37571 |
| Abruzzo | 59 | 2.1 | 2798 | 97.9 | 0 | 0.0 | 2857 |
| Molise | 18 | 2.0 | 893 | 98.0 | 9 | 1.0 | 920 |
| Campania | 382 | 3.0 | 12174 | 97.0 | 1304 | 9.4 | 13860 |
| Puglia | 1275 | 8.8 | 13293 | 91.2 | 446 | 3.0 | 15014 |
| Basilicata | 54 | 6.4 | 790 | 93.6 | 17 | 2.0 | 861 |
| Calabria | 106 | 2.6 | 3950 | 97.4 | 3 | 0.1 | 4059 |
| ITALIA INS. | 369 | 2.9 | 12563 | 97.1 | 308 | 2.3 | 13240 |
| Sicilia | 155 | 1.5 | 10327 | 98.5 | 31 | 0.3 | 10513 |
| Sardegna | 214 | 8.7 | 2236 | 91.3 | 277 | 10.2 | 2727 |
| ITALIA | 12058 | 8.9 | 124058 | 91.1 | 3097 | 2.2 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 2 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 19. - IVG e settimana di gestazione, 1999

| REGIONE | ≤ 8 | | 9-10 | | 11-12 | | 13-15 | | 16-20 | | ≥ 21 | | NON RILEVATO | TOTALE | |
|---------------|-------|------|-------|------|-------|------|-------|-----|-------|-----|------|-----|--------------|--------|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 23434 | 40.8 | 23544 | 41.0 | 9086 | 15.8 | 413 | 0.7 | 562 | 1.0 | 359 | 0.6 | 1208 | 2.1 | 58606 |
| Piemonte | 3760 | 36.4 | 4945 | 47.8 | 1436 | 13.9 | 46 | 0.4 | 84 | 0.8 | 72 | 0.7 | 818 | 7.3 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 144 | 47.8 | 113 | 37.5 | 38 | 12.6 | 0 | 0.0 | 3 | 1.0 | 3 | 1.0 | 5 | 1.6 | 306 |
| Lombardia | 8870 | 40.4 | 8808 | 40.1 | 3873 | 17.6 | 95 | 0.4 | 223 | 1.0 | 109 | 0.5 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 144 | 30.4 | 179 | 37.8 | 136 | 28.8 | 4 | 0.8 | 10 | 2.1 | 0 | 0.0 | 24 | 4.8 | 497 |
| Trento | 554 | 50.2 | 390 | 35.3 | 130 | 11.8 | 8 | 0.7 | 20 | 1.8 | 2 | 0.2 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 1833 | 29.9 | 2704 | 44.2 | 1351 | 22.1 | 161 | 2.6 | 37 | 0.6 | 37 | 0.6 | 264 | 4.1 | 6387 |
| Friuli V.G. | 1185 | 51.2 | 754 | 32.6 | 299 | 12.9 | 18 | 0.8 | 33 | 1.4 | 26 | 1.1 | 2 | 0.1 | 2317 |
| Liguria | 1581 | 42.0 | 1609 | 42.7 | 492 | 13.1 | 18 | 0.5 | 46 | 1.2 | 19 | 0.5 | 95 | 2.5 | 3860 |
| Emilia R. | 5363 | 48.8 | 4042 | 36.8 | 1331 | 12.1 | 63 | 0.6 | 106 | 1.0 | 91 | 0.8 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 12593 | 43.8 | 11632 | 40.4 | 4080 | 14.2 | 85 | 0.3 | 250 | 0.9 | 135 | 0.5 | 1021 | 3.4 | 29796 |
| Toscana | 4406 | 50.7 | 3113 | 35.8 | 998 | 11.5 | 42 | 0.5 | 98 | 1.1 | 30 | 0.3 | 167 | 1.9 | 8854 |
| Umbria | 991 | 48.1 | 829 | 40.2 | 213 | 10.3 | 1 | 0.0 | 22 | 1.1 | 4 | 0.2 | 293 | 12.5 | 2353 |
| Marche | 1457 | 59.2 | 738 | 30.0 | 202 | 8.2 | 15 | 0.6 | 24 | 1.0 | 24 | 1.0 | 195 | 7.3 | 2655 |
| Lazio | 5739 | 36.9 | 6952 | 44.7 | 2667 | 17.1 | 27 | 0.2 | 106 | 0.7 | 77 | 0.5 | 366 | 2.3 | 15934 |
| ITALIA MER. | 22607 | 62.0 | 11149 | 30.6 | 2418 | 6.6 | 68 | 0.2 | 163 | 0.4 | 87 | 0.2 | 1079 | 2.9 | 37571 |
| Abruzzo | 1609 | 56.4 | 975 | 34.2 | 255 | 8.9 | 3 | 0.1 | 8 | 0.3 | 4 | 0.1 | 3 | 0.1 | 2857 |
| Molise | 599 | 65.9 | 236 | 26.0 | 69 | 7.6 | 1 | 0.1 | 2 | 0.2 | 2 | 0.2 | 11 | 1.2 | 920 |
| Campania | 7893 | 58.9 | 4462 | 33.3 | 933 | 7.0 | 20 | 0.1 | 64 | 0.5 | 39 | 0.3 | 449 | 3.2 | 13860 |
| Puglia | 9302 | 63.8 | 4347 | 29.8 | 780 | 5.4 | 26 | 0.2 | 72 | 0.5 | 42 | 0.3 | 445 | 3.0 | 15014 |
| Basilicata | 443 | 55.0 | 266 | 33.0 | 92 | 11.4 | 1 | 0.1 | 4 | 0.5 | 0 | 0.0 | 55 | 6.4 | 861 |
| Calabria | 2761 | 70.0 | 863 | 21.9 | 289 | 7.3 | 17 | 0.4 | 13 | 0.3 | 0 | 0.0 | 116 | 2.9 | 4059 |
| ITALIA INS. | 5752 | 47.2 | 5007 | 41.1 | 1303 | 10.7 | 50 | 0.4 | 55 | 0.5 | 26 | 0.2 | 1047 | 7.9 | 13240 |
| Sicilia | 4986 | 47.5 | 4390 | 41.8 | 1031 | 9.8 | 31 | 0.3 | 37 | 0.4 | 23 | 0.2 | 15 | 0.1 | 10513 |
| Sardegna | 766 | 45.2 | 617 | 36.4 | 272 | 16.0 | 19 | 1.1 | 18 | 1.1 | 3 | 0.2 | 1032 | 37.8 | 2727 |
| ITALIA | 64386 | 47.7 | 51332 | 38.1 | 16887 | 12.5 | 616 | 0.5 | 1030 | 0.8 | 607 | 0.5 | 4355 | 3.1 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 6 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 20. - IVG per periodo di gestazione e per età della donna, 1999

| ETÀ (ANNI) | SETTIMANA GESTAZIONALE | | | | | | | | | | | | TOTALE |
|---------------|------------------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|---------------|
| | ≤ 8 | | 9-10 | | 11-12 | | 13-15 | | 16-20 | | ≥ 21 | | |
| | N | % | N | % | N | % | N | % | N | % | N | % | |
| <15 | 93 | 39.4 | 92 | 39.0 | 47 | 19.9 | 2 | 0.8 | 2 | 0.8 | 0 | 0.0 | 236 |
| 15-19 | 4073 | 38.6 | 4360 | 41.3 | 2021 | 19.1 | 63 | 0.6 | 35 | 0.3 | 10 | 0.1 | 10562 |
| 20-24 | 11493 | 42.0 | 11284 | 41.3 | 4295 | 15.7 | 118 | 0.4 | 79 | 0.3 | 73 | 0.3 | 27342 |
| 25-29 | 14198 | 46.6 | 11873 | 38.9 | 3982 | 13.1 | 140 | 0.5 | 153 | 0.5 | 153 | 0.5 | 30499 |
| 30-34 | 14931 | 49.6 | 11214 | 37.3 | 3307 | 11.0 | 134 | 0.4 | 283 | 0.9 | 215 | 0.7 | 30084 |
| 35-39 | 13147 | 53.5 | 8595 | 35.0 | 2310 | 9.4 | 112 | 0.5 | 313 | 1.3 | 113 | 0.5 | 24590 |
| ≥ 40 | 6297 | 55.8 | 3836 | 34.0 | 908 | 8.0 | 46 | 0.4 | 163 | 1.4 | 42 | 0.4 | 11292 |
| TOTALE | 64232 | 47.7 | 51254 | 38.1 | 16870 | 12.5 | 615 | 0.5 | 1028 | 0.8 | 606 | 0.5 | 134605 |

Per 4608 IVG il dato non è stato rilevato

Tabella 21. - *Tempi di attesa tra certificazione ed intervento, 1999*

| REGIONE | GIORNI | | | | | | | | | | TOTALE |
|-------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-------------|------------|-------------|------------|--------------|------------|--------------|
| | ≤14 | | 15-21 | | 22-28 | | >28 | | NON RILEVATO | | |
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| Trento | 639 | 57.9 | 283 | 25.6 | 134 | 12.1 | 48 | 4.3 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 2687 | 42.3 | 1990 | 31.3 | 1159 | 18.3 | 513 | 8.1 | 38 | 0.6 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 1766 | 76.2 | 391 | 16.9 | 120 | 5.2 | 40 | 1.7 | 0 | 0.0 | 2317 |
| Emilia Romagna | 7831 | 71.2 | 2410 | 21.9 | 561 | 5.1 | 194 | 1.8 | 0 | 0.0 | 10996 |
| Toscana | 6890 | 79.9 | 1442 | 16.7 | 229 | 2.7 | 60 | 0.7 | 233 | 2.6 | 8854 |
| Lazio | 8988 | 58.1 | 4258 | 27.5 | 1707 | 11.0 | 505 | 3.3 | 476 | 3.0 | 15934 |
| Basilicata | 861 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 861 |
| Sardegna | 2088 | 76.6 | 425 | 15.6 | 152 | 5.6 | 62 | 2.3 | 0 | 0.0 | 2727 |
| TOTALE | 31750 | 65.6 | 11199 | 23.1 | 4062 | 8.4 | 1422 | 2.9 | 747 | 1.5 | 49180 |

* calcolata sulla somma delle prime 4 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 22. - IVG ed assenso per le minorenni, 1999

| REGIONE | DATO DAI GENITORI | | DATO DAL GIUDICE | | MANCANTE PER URGENZA | | MANC. PER INT. OLTRE 90 GG | | NON RILEVATO | | TOTALE (1) |
|-----------------------|-------------------|-------|------------------|------|----------------------|-----|----------------------------|-----|--------------|------|---------------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 1106 | 72.4 | 395 | 25.9 | 16 | 1.0 | 10 | 0.7 | 45 | 2.9 | 1572 |
| Piemonte | 195 | 68.2 | 83 | 29.0 | 6 | 2.1 | 2 | 0.7 | 19 | 6.2 | 305 |
| Valle d'Aosta | 2 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2 |
| Lombardia | 437 | 68.0 | 189 | 29.4 | 9 | 1.4 | 8 | 1.2 | 0 | 0.0 | 643 |
| Bolzano | 20 | 95.2 | 1 | 4.8 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 21 |
| Trento | 24 | 72.7 | 9 | 27.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 33 |
| Veneto | 137 | 86.2 | 22 | 13.8 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 13 | 7.6 | 172 |
| Friuli Venezia Giulia | 51 | 91.1 | 5 | 8.9 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 8 | 12.5 | 64 |
| Liguria | 52 | 59.8 | 35 | 40.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 5 | 5.4 | 92 |
| Emilia Romagna | 188 | 78.3 | 51 | 21.3 | 1 | 0.4 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 240 |
| ITALIA CEN. | 302 | 59.4 | 202 | 39.8 | 4 | 0.8 | 0 | 0.0 | 175 | 25.6 | 683 |
| Toscana | 107 | 79.3 | 28 | 20.7 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 16 | 10.6 | 151 |
| Umbria | 26 | 59.1 | 18 | 40.9 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 9 | 17.0 | 53 |
| Marche | 44 | 86.3 | 7 | 13.7 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 51 |
| Lazio | 125 | 45.0 | 149 | 53.6 | 4 | 1.4 | 0 | 0.0 | 150 | 35.0 | 428 |
| ITALIA MER. | 496 | 65.8 | 257 | 34.1 | 0 | 0.0 | 1 | 0.1 | 264 | 25.9 | 1018 |
| Abruzzo | 34 | 57.6 | 25 | 42.4 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 10 | 14.5 | 69 |
| Molise | 15 | 45.5 | 18 | 54.5 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 4 | 10.8 | 37 |
| Campania | 110 | 64.7 | 60 | 35.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 161 | 48.6 | 331 |
| Puglia | 260 | 67.7 | 123 | 32.0 | 0 | 0.0 | 1 | 0.3 | 89 | 18.8 | 473 |
| Basilicata | 10 | 83.3 | 2 | 16.7 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 12 |
| Calabria | 67 | 69.8 | 29 | 30.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 96 |
| ITALIA INS. | 269 | 72.5 | 102 | 27.5 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 107 | 22.4 | 478 |
| Sicilia | 203 | 70.7 | 84 | 29.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 75 | 20.7 | 362 |
| Sardegna | 66 | 78.6 | 18 | 21.4 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 32 | 27.6 | 116 |
| ITALIA (1) | 2173 | 68.8 | 956 | 30.3 | 20 | 0.6 | 11 | 0.3 | 591 | 15.8 | 3751 |

* calcolata sulla somma delle prime 4 colonne

** calcolata sul totale

(1) il totale degli assensi per alcune regioni non corrisponde al numero di minorenni in quanto alcune non avevano necessità perché coniugate

Tabella 23. - Luogo dove è stata effettuata l'IVG, 1999

| REGIONE | IST. CURA PUBBLICO | | CLINICA CONV. AUTORIZZATA | | AMBULATORIO PUBBLICO | | ALTRO | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|-----------------------|--------------------|-------------|---------------------------|------------|----------------------|------------|----------|------------|--------------|------------|---------------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 57246 | 97.7 | 1360 | 2.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 58606 |
| Piemonte | 11161 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 306 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 21748 | 99.0 | 230 | 1.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 497 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 482 | 43.7 | 622 | 56.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 6387 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 6387 |
| Friuli Venezia Giulia | 2272 | 98.1 | 45 | 1.9 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2317 |
| Liguria | 3860 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia Romagna | 10533 | 95.8 | 463 | 4.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 27970 | 93.9 | 1483 | 5.0 | 343 | 1.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 29796 |
| Toscana | 8854 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 8854 |
| Umbria | 2353 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2353 |
| Marche | 2655 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2655 |
| Lazio | 14108 | 88.5 | 1483 | 9.3 | 343 | 2.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 15934 |
| ITALIA MER. | 28998 | 77.2 | 8573 | 22.8 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 37571 |
| Abruzzo | 2821 | 98.7 | 36 | 1.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2857 |
| Molise | 920 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 920 |
| Campania | 11911 | 85.9 | 1949 | 14.1 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 13860 |
| Puglia | 8688 | 57.9 | 6326 | 42.1 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 15014 |
| Basilicata | 861 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 861 |
| Calabria | 3797 | 93.5 | 262 | 6.5 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 12272 | 92.7 | 968 | 7.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 13240 |
| Sicilia | 10513 | 100.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 10513 |
| Sardegna | 1759 | 64.5 | 968 | 35.5 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 2727 |
| ITALIA | 126486 | 90.9 | 12384 | 8.9 | 343 | 0.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 4 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 24. - IVG e tipo di anestesia, 1999

| REGIONE | GENERALE | | LOCALE | | ANALGESIA | | ALTRO | | NESSUNA | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|-------------------|----------|------|--------|------|-----------|-----|-------|-----|---------|-----|--------------|------|--------|
| | N | % * | N | % * | N | % * | N | % * | N | % * | N | % ** | |
| ITALIA SETT. | 50124 | 85.8 | 7018 | 12.0 | 886 | 1.5 | 110 | 0.2 | 312 | 0.5 | 156 | 0.3 | 58606 |
| Piemonte | 10936 | 98.7 | 85 | 0.8 | 46 | 0.4 | 13 | 0.1 | 0 | 0.0 | 81 | 0.7 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 301 | 98.4 | 1 | 0.3 | 1 | 0.3 | 1 | 0.3 | 2 | 0.7 | 0 | 0.0 | 306 |
| Lombardia | 17759 | 80.8 | 3384 | 15.4 | 725 | 3.3 | 12 | 0.1 | 98 | 0.4 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 496 | 99.8 | 1 | 0.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 1094 | 99.1 | 3 | 0.3 | 1 | 0.1 | 0 | 0.0 | 6 | 0.5 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 5307 | 83.9 | 868 | 13.7 | 51 | 0.8 | 68 | 1.1 | 35 | 0.6 | 58 | 0.9 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 2242 | 97.4 | 26 | 1.1 | 8 | 0.3 | 3 | 0.1 | 24 | 1.0 | 14 | 0.6 | 2317 |
| Liguria | 3154 | 81.8 | 667 | 17.3 | 14 | 0.4 | 4 | 0.1 | 18 | 0.5 | 3 | 0.1 | 3860 |
| Emilia Romagna | 8835 | 80.3 | 1983 | 18.0 | 40 | 0.4 | 9 | 0.1 | 129 | 1.2 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. | 19748 | 67.4 | 9210 | 31.4 | 64 | 0.2 | 14 | 0.0 | 269 | 0.9 | 491 | 1.6 | 29796 |
| Toscana | 6770 | 76.9 | 1958 | 22.2 | 39 | 0.4 | 8 | 0.1 | 28 | 0.3 | 51 | 0.6 | 8854 |
| Umbria | 2198 | 95.5 | 84 | 3.6 | 9 | 0.4 | 0 | 0.0 | 11 | 0.5 | 51 | 2.2 | 2353 |
| Marche | 935 | 35.5 | 1668 | 63.4 | 16 | 0.6 | 5 | 0.2 | 7 | 0.3 | 24 | 0.9 | 2655 |
| Lazio | 9845 | 63.2 | 5500 | 35.3 | 0 | 0.0 | 1 | 0.0 | 223 | 1.4 | 365 | 2.3 | 15934 |
| ITALIA MER. | 32012 | 85.7 | 4851 | 13.0 | 345 | 0.9 | 41 | 0.1 | 86 | 0.2 | 236 | 0.6 | 37571 |
| Abruzzo | 2489 | 88.0 | 339 | 12.0 | 1 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 28 | 1.0 | 2857 |
| Molise | 908 | 99.3 | 4 | 0.4 | 1 | 0.1 | 0 | 0.0 | 1 | 0.1 | 6 | 0.7 | 920 |
| Campania | 9553 | 69.4 | 4131 | 30.0 | 50 | 0.4 | 3 | 0.0 | 27 | 0.2 | 96 | 0.7 | 13860 |
| Puglia | 14433 | 96.7 | 190 | 1.3 | 227 | 1.5 | 37 | 0.2 | 33 | 0.2 | 94 | 0.6 | 15014 |
| Basilicata | 847 | 98.7 | 7 | 0.8 | 2 | 0.2 | 0 | 0.0 | 2 | 0.2 | 3 | 0.3 | 861 |
| Calabria | 3782 | 93.4 | 180 | 4.4 | 64 | 1.6 | 1 | 0.0 | 23 | 0.6 | 9 | 0.2 | 4059 |
| ITALIA INS. | 12428 | 94.4 | 697 | 5.3 | 26 | 0.2 | 1 | 0.0 | 8 | 0.1 | 80 | 0.6 | 13240 |
| Sicilia | 9748 | 93.2 | 689 | 6.6 | 24 | 0.2 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 52 | 0.5 | 10513 |
| Sardegna | 2680 | 99.3 | 8 | 0.3 | 2 | 0.1 | 1 | 0.0 | 8 | 0.3 | 28 | 1.0 | 2727 |
| ITALIA | 114312 | 82.7 | 21776 | 15.8 | 1321 | 1.0 | 166 | 0.1 | 675 | 0.5 | 963 | 0.7 | 139213 |

* calcolata sulla somma delle prime 5 colonne

** calcolata sul totale

Tabella 25. - IVG e tipo di intervento, 1999

| REGIONE | RASCHIAMENTO | | ISTEROSUZIONE | | KARMAN | | ALTRO | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|-------------------|--------------|------|---------------|------|--------|--------|-------|-----|--------------|-----|--------|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | |
| ITALIA SETT. | 8888 | 15.2 | 12132 | 20.7 | 36902 | 63.1 | 579 | 1.0 | 105 | 0.2 | 58606 |
| Piemonte | 2362 | 21.3 | 1378 | 12.4 | 7255 | 65.4 | 104 | 0.9 | 62 | 0.6 | 11161 |
| Valle d'Aosta | 16 | 5.2 | 225 | 73.8 | 59 | 19.3 | 5 | 1.6 | 1 | 0.3 | 306 |
| Lombardia | 4165 | 19.0 | 5337 | 24.3 | 12226 | 55.6 | 250 | 1.1 | 0 | 0.0 | 21978 |
| Bolzano | 5 | 1.0 | 175 | 35.2 | 303 | 61.0 | 14 | 2.8 | 0 | 0.0 | 497 |
| Trento | 45 | 4.1 | 2 | 0.2 | 1041 | 94.3 | 16 | 1.4 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 968 | 15.2 | 1790 | 28.1 | 3498 | 55.0 | 108 | 1.7 | 23 | 0.4 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 405 | 17.6 | 579 | 25.2 | 1281 | 55.7 | 35 | 1.5 | 17 | 0.7 | 2317 |
| Liguria | 113 | 2.9 | 661 | 17.1 | 3037 | 78.7 | 47 | 1.2 | 2 | 0.1 | 3860 |
| Emilia Romagna | 809 | 7.4 | 1985 | 18.1 | 8202 | 74.6 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 10996 |
| ITALIA CEN. (1) | 660 | 4.8 | 5093 | 36.9 | 7784 | 56.4 | 274 | 2.0 | 51 | 0.4 | 13862 |
| Toscana | 375 | 4.2 | 2696 | 30.5 | 5687 | 64.3 | 84 | 1.0 | 12 | 0.1 | 8854 |
| Umbria | 26 | 1.1 | 2208 | 95.1 | 64 | 2.8 | 24 | 1.0 | 31 | 1.3 | 2353 |
| Marche | 259 | 9.8 | 189 | 7.1 | 2033 | 76.8 | 166 | 6.3 | 8 | 0.3 | 2655 |
| Lazio | 1635 | 10.4 | ← 13987 | | | 89.0 → | 89 | 0.6 | 223 | 1.4 | 15934 |
| ITALIA MER. | 7384 | 19.7 | 3811 | 10.2 | 25966 | 69.4 | 234 | 0.6 | 176 | 0.5 | 37571 |
| Abruzzo | 984 | 34.6 | 232 | 8.2 | 1589 | 55.8 | 41 | 1.4 | 11 | 0.4 | 2857 |
| Molise | 330 | 36.3 | 412 | 45.3 | 162 | 17.8 | 6 | 0.7 | 10 | 1.1 | 920 |
| Campania | 697 | 5.1 | 968 | 7.0 | 12041 | 87.4 | 75 | 0.5 | 79 | 0.6 | 13860 |
| Puglia | 2510 | 16.8 | 1816 | 12.2 | 10528 | 70.5 | 87 | 0.6 | 73 | 0.5 | 15014 |
| Basilicata | 216 | 25.2 | 247 | 28.8 | 387 | 45.1 | 8 | 0.9 | 3 | 0.3 | 861 |
| Calabria | 2647 | 65.2 | 136 | 3.4 | 1259 | 31.0 | 17 | 0.4 | 0 | 0.0 | 4059 |
| ITALIA INS. | 3846 | 29.2 | 2254 | 17.1 | 6958 | 52.7 | 135 | 1.0 | 47 | 0.4 | 13240 |
| Sicilia | 2747 | 26.2 | 2033 | 19.4 | 5638 | 53.8 | 60 | 0.6 | 35 | 0.3 | 10513 |
| Sardegna | 1099 | 40.5 | 221 | 8.1 | 1320 | 48.6 | 75 | 2.8 | 12 | 0.4 | 2727 |
| ITALIA (1) | 20778 | 16.9 | 23290 | 19.0 | 77610 | 63.1 | 1222 | 1.0 | 379 | 0.3 | 123279 |

* calcolata sulla somma delle prime 4 colonne

** calcolata sul totale

(1) Esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Tabella 26. - IVG e durata della degenza, 1999

| REGIONE | <1 | | 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | | ≥6 | | NON RIL. | | TOT. | M1 | M2 |
|---------------|--------|------|-------|------|------|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|----------|------|--------|-----|----|
| | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %* | N | %** | | | |
| ITALIA SETT. | 46910 | 80.4 | 9577 | 16.4 | 1318 | 2.3 | 253 | 0.4 | 110 | 0.2 | 53 | 0.1 | 98 | 0.2 | 287 | 0.5 | 58606 | 0.2 | <1 |
| Piemonte | 9302 | 83.3 | 1232 | 11.0 | 506 | 4.5 | 55 | 0.5 | 22 | 0.2 | 16 | 0.1 | 28 | 0.3 | 0 | 0.0 | 11161 | 0.2 | <1 |
| Valle d'Aosta | 290 | 94.8 | 13 | 4.2 | 2 | 0.7 | 1 | 0.3 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 306 | 0.1 | <1 |
| Lombardia | 16420 | 74.7 | 5023 | 22.9 | 415 | 1.9 | 56 | 0.3 | 32 | 0.1 | 5 | 0.0 | 27 | 0.1 | 0 | 0.0 | 21978 | 0.3 | <1 |
| Bolzano | 459 | 92.5 | 21 | 4.2 | 11 | 2.2 | 5 | 1.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 1 | 0.2 | 497 | 0.1 | <1 |
| Trento | 1060 | 96.0 | 16 | 1.4 | 13 | 1.2 | 9 | 0.8 | 4 | 0.4 | 1 | 0.1 | 1 | 0.1 | 0 | 0.0 | 1104 | 0.1 | <1 |
| Veneto | 4819 | 78.7 | 1013 | 16.6 | 210 | 3.4 | 28 | 0.5 | 18 | 0.3 | 12 | 0.2 | 20 | 0.3 | 267 | 4.2 | 6387 | 0.3 | <1 |
| Friuli V.G. | 2103 | 91.5 | 148 | 6.4 | 25 | 1.1 | 12 | 0.5 | 3 | 0.1 | 3 | 0.1 | 4 | 0.2 | 19 | 0.8 | 2317 | 0.1 | <1 |
| Liguria | 2167 | 56.1 | 1635 | 42.4 | 20 | 0.5 | 26 | 0.7 | 4 | 0.1 | 4 | 0.1 | 4 | 0.1 | 0 | 0.0 | 3860 | 0.5 | <1 |
| Emilia R. | 10290 | 93.6 | 476 | 4.3 | 116 | 1.1 | 61 | 0.6 | 27 | 0.2 | 12 | 0.1 | 14 | 0.1 | 0 | 0.0 | 10996 | 0.1 | <1 |
| ITALIA CEN. | 25976 | 89.2 | 2400 | 8.2 | 322 | 1.1 | 188 | 0.6 | 75 | 0.3 | 69 | 0.2 | 80 | 0.3 | 686 | 2.3 | 29796 | 0.2 | <1 |
| Toscana | 6784 | 79.7 | 1565 | 18.4 | 81 | 1.0 | 34 | 0.4 | 22 | 0.3 | 21 | 0.2 | 0 | 0.0 | 347 | 3.9 | 8854 | 0.2 | <1 |
| Umbria | 2180 | 97.8 | 30 | 1.3 | 10 | 0.4 | 2 | 0.1 | 3 | 0.1 | 2 | 0.1 | 1 | 0.0 | 125 | 5.3 | 2353 | 0.0 | <1 |
| Marche | 1972 | 74.3 | 612 | 23.1 | 49 | 1.8 | 13 | 0.5 | 1 | 0.0 | 0 | 0.0 | 8 | 0.3 | 0 | 0.0 | 2655 | 0.3 | <1 |
| Lazio | 15040 | 95.7 | 193 | 1.2 | 182 | 1.2 | 139 | 0.9 | 49 | 0.3 | 46 | 0.3 | 71 | 0.5 | 214 | 1.3 | 15934 | 0.1 | <1 |
| ITALIA MER. | 26444 | 73.8 | 6934 | 19.4 | 2007 | 5.6 | 259 | 0.7 | 68 | 0.2 | 46 | 0.1 | 54 | 0.2 | 1759 | 4.7 | 37571 | 0.4 | <1 |
| Abruzzo | 1675 | 76.4 | 378 | 17.2 | 116 | 5.3 | 12 | 0.5 | 4 | 0.2 | 2 | 0.1 | 5 | 0.2 | 665 | 23.3 | 2857 | 0.3 | <1 |
| Molise | 812 | 89.4 | 51 | 5.6 | 26 | 2.9 | 13 | 1.4 | 0 | 0.0 | 3 | 0.3 | 3 | 0.3 | 12 | 1.3 | 920 | 0.2 | <1 |
| Campania | 9721 | 72.4 | 3206 | 23.9 | 364 | 2.7 | 99 | 0.7 | 12 | 0.1 | 12 | 0.1 | 10 | 0.1 | 436 | 3.1 | 13860 | 0.3 | <1 |
| Puglia | 11348 | 79.0 | 1804 | 12.6 | 1028 | 7.2 | 106 | 0.7 | 35 | 0.2 | 18 | 0.1 | 33 | 0.2 | 642 | 4.3 | 15014 | 0.3 | <1 |
| Basilicata | 763 | 89.0 | 77 | 9.0 | 6 | 0.7 | 1 | 0.1 | 2 | 0.2 | 5 | 0.6 | 3 | 0.4 | 4 | 0.5 | 861 | 0.2 | <1 |
| Calabria | 2125 | 52.4 | 1418 | 34.9 | 467 | 11.5 | 28 | 0.7 | 15 | 0.4 | 6 | 0.1 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 4059 | 0.6 | <1 |
| ITALIA INS. | 7126 | 68.4 | 1689 | 16.2 | 1428 | 13.7 | 102 | 1.0 | 33 | 0.3 | 11 | 0.1 | 32 | 0.3 | 2819 | 21.3 | 13240 | 0.5 | <1 |
| Sicilia | 5733 | 74.4 | 1257 | 16.3 | 574 | 7.5 | 78 | 1.0 | 24 | 0.3 | 8 | 0.1 | 27 | 0.4 | 2812 | 26.7 | 10513 | 0.4 | <1 |
| Sardegna | 1393 | 51.2 | 432 | 15.9 | 854 | 31.4 | 24 | 0.9 | 9 | 0.3 | 3 | 0.1 | 5 | 0.2 | 7 | 0.3 | 2727 | 0.8 | <1 |
| ITALIA | 106456 | 79.6 | 20600 | 15.4 | 5075 | 3.8 | 802 | 0.6 | 286 | 0.2 | 179 | 0.1 | 264 | 0.2 | 5551 | 4.0 | 139213 | 0.3 | <1 |

* calcolata sulla somma delle prime 7 colonne

** calcolata sul totale

M1=media

M2=mediana

Tabella 27. – *IVG e complicanze, 1999*

| REGIONE | EMORRAGIA | | INFEZIONE | | ALTRO | | NON RILEVATO | | TOTALE |
|-------------------|-----------|-----|-----------|-----|-------|-----|--------------|-----|--------|
| | N | ‰* | N | ‰* | N | ‰* | N | ‰** | |
| Piemonte | 15 | 1.3 | 4 | 0.4 | 6 | 0.5 | 0 | 0.0 | 11161 |
| Valle d' Aosta | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 10 | 3.3 | 306 |
| Lombardia | 35 | 1.6 | 1 | 0.0 | 31 | 1.4 | 390 | 1.8 | 21978 |
| Bolzano | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 3 | 0.6 | 497 |
| Trento | 3 | 2.7 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 1104 |
| Veneto | 10 | 1.6 | 1 | 0.2 | 11 | 1.8 | 233 | 3.6 | 6387 |
| Friuli Venezia G. | 1 | 0.4 | 1 | 0.4 | 5 | 2.2 | 46 | 2.0 | 2317 |
| Liguria | 5 | 1.3 | 1 | 0.3 | 3 | 0.8 | 0 | 0.0 | 3860 |
| Emilia Romagna | 52 | 4.7 | 2 | 0.2 | 25 | 2.3 | 0 | 0.0 | 10996 |
| Toscana | 45 | 5.1 | 3 | 0.3 | 3 | 0.3 | 36 | 0.4 | 8854 |
| Umbria | 9 | 3.9 | 0 | 0.0 | 3 | 1.3 | 66 | 2.8 | 2353 |
| Marche | 16 | 6.1 | 2 | 0.8 | 1 | 0.4 | 26 | 1.0 | 2655 |
| Lazio | 2 | 0.1 | 5 | 0.3 | 3 | 0.2 | 574 | 3.6 | 15934 |
| Abruzzo | 2 | 0.7 | 0 | 0.0 | 1 | 0.4 | 9 | 0.3 | 2857 |
| Molise | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 0 | 0.0 | 1 | 0.1 | 920 |
| Campania | 52 | 3.8 | 3 | 0.2 | 1 | 0.1 | 174 | 1.3 | 13860 |
| Puglia | 10 | 0.7 | 0 | 0.0 | 3 | 0.2 | 48 | 0.3 | 15014 |
| Basilicata | 4 | 4.7 | 0 | 0.0 | 1 | 1.2 | 1 | 0.1 | 861 |
| Calabria | 1 | 0.2 | 0 | 0.0 | 1 | 0.2 | 1 | 0.0 | 4059 |
| Sicilia | 27 | 2.6 | 2 | 0.2 | 5 | 0.5 | 26 | 0.2 | 10513 |
| Sardegna | 17 | 6.8 | 0 | 0.0 | 2 | 0.8 | 218 | 8.0 | 2727 |
| ITALIA | 306 | 2.2 | 25 | 0.2 | 105 | 0.8 | 1862 | 1.3 | 139213 |

* per 1000 calcolata sul totale meno i non rilevati

** percentuale calcolata sul totale

Tabella 28. - Obiezione per categoria professionale nel servizio in cui si effettua l'IVG, 1999

| REGIONE | GINECOLOGI | | ANESTESISTI | | PARAMEDICI | |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | N | % | N | % | N | % |
| Piemonte | 283 | 56.9 | 186 | 43.6 | 356 | 38.5 |
| Valle d' Aosta | 0 | 0.0 | 10 | 76.9 | 4 | 7.7 |
| Lombardia | 584 | 67.7 | 601 | 52.9 | N.R. | N.R. |
| Bolzano | 23 | 85.2 | 16 | 34.8 | 58 | 79.5 |
| Trento | 22 | 61.1 | 19 | 39.6 | 66 | 47.1 |
| Veneto | 330 | 76.9 | 290 | 63.9 | 801 | 55.7 |
| Friuli Venezia G. | 76 | 65.5 | 38 | 38.4 | 113 | 31.7 |
| Liguria | 70 | 51.5 | 148 | 53.6 | 74 | 26.1 |
| Emilia Romagna | 168 | 29.7 | 135 | 26.4 | 154 | 16.5 |
| Toscana | 225 | 56.8 | 153 | 32.4 | 200 | 44.6 |
| Umbria | 71 | 67.6 | 66 | 55.5 | 186 | 66.2 |
| Lazio | 264 | 82.0 | 209 | 72.3 | 403 | 59.1 |
| Abruzzo* | 76 | 78.4 | 92 | 58.2 | 385 | 73.9 |
| Molise | 44 | 72.1 | 42 | 62.7 | 27 | 30.0 |
| Campania | 219 | 78.8 | 86 | 67.7 | 326 | 79.1 |
| Puglia | 338 | 75.8 | 236 | 66.6 | 594 | 71.0 |
| Basilicata | 29 | 82.8 | 13 | 36.1 | 55 | 78.6 |
| Calabria | 135 | 68.9 | 152 | 72.7 | 226 | 71.9 |
| Sicilia | 419 | 72.6 | 445 | 70.1 | 995 | 74.7 |
| Sardegna | 88 | 58.3 | 105 | 61.8 | 246 | 58.2 |
| TOTALE | 3464 | 64.8 | 2840 | 50.3 | 5211 | 54.2 |

* il dato fa riferimento al 1998 N.R. non rilevato

Tabella 29. - Interruzioni Volontarie di Gravidanza 1999 - Valori assoluti, tassi e rapporti di abortività per regione di intervento e per regione di residenza (Fonte ISTAT)

| | valori assoluti | | | | tassi abortività | | rapporto abortività | |
|---------------|-----------------|-------|---------|--------|------------------|------|---------------------|-------|
| | INT | RES | RES-INT | % | INT | RES | INT | RES |
| PIEMONTE | 10659 | 9671 | - 988 | - 9.3 | 10.6 | 9.7 | 309.5 | 280.8 |
| VALLE D'AOSTA | 306 | 313 | 7 | 2.3 | 10.6 | 10.9 | 306.9 | 313.9 |
| LOMBARDIA | 21978 | 20897 | - 1081 | - 4.9 | 9.9 | 9.4 | 281.1 | 267.2 |
| BOLZANO | 497 | 626 | 129 | 26.0 | 4.4 | 5.5 | 90.8 | 114.4 |
| TRENTO | 1104 | 783 | - 321 | - 29.1 | 9.7 | 6.9 | 222.6 | 157.9 |
| VENETO | 6387 | 6881 | 494 | 7.7 | 5.8 | 6.2 | 152.2 | 164.0 |
| FRIULI V.G. | 2316 | 2142 | - 174 | - 7.5 | 8.5 | 7.9 | 263.5 | 243.7 |
| LIGURIA | 3862 | 3853 | - 9 | - 0.2 | 10.9 | 10.8 | 357.6 | 356.8 |
| EMILIA ROM. | 10996 | 9774 | - 1222 | - 11.1 | 12.0 | 10.7 | 342.1 | 304.1 |
| TOSCANA | 8854 | 7786 | - 1068 | - 12.1 | 10.9 | 9.6 | 333.9 | 293.6 |
| UMBRIA | 2353 | 2109 | - 244 | - 10.4 | 12.3 | 11.0 | 368.9 | 330.7 |
| MARCHE | 2648 | 2557 | - 91 | - 3.4 | 7.8 | 7.5 | 221.1 | 213.5 |
| LAZIO | 15934 | 14774 | - 1160 | - 7.3 | 12.1 | 11.2 | 326.5 | 302.7 |
| ABRUZZO | 2857 | 3034 | 177 | 6.2 | 9.3 | 9.9 | 296.2 | 314.6 |
| MOLISE | 921 | 834 | - 87 | - 9.4 | 11.8 | 10.7 | 348.3 | 315.4 |
| CAMPANIA | 13860 | 14067 | 207 | 1.5 | 9.3 | 9.4 | 208.7 | 211.8 |
| PUGLIA | 15014 | 14982 | - 32 | - 0.2 | 14.3 | 14.3 | 362.7 | 361.9 |
| BASILICATA | 861 | 1490 | 629 | 73.1 | 5.7 | 9.9 | 156.2 | 270.3 |
| CALABRIA | 4059 | 4386 | 327 | 8.1 | 7.8 | 8.5 | 213.8 | 231.0 |
| SICILIA | 10513 | 10600 | 87 | 0.8 | 8.3 | 8.3 | 199.0 | 200.7 |
| SARDEGNA | 2729 | 2726 | - 3 | - 0.1 | 6.3 | 6.3 | 186.8 | 186.6 |

La percentuale indica di quanto si deve ridurre (o aumentare) il numero assoluto, il tasso di abortività e il rapporto di abortività per regione di intervento per ottenere il numero assoluto, il tasso di abortività e il rapporto di abortività per regione di residenza.

Tabella 30. - Valori assoluti

| | 1982 | 1983 | 1985 | 1987 | 1989 | 1991 | 1993 | 1995 | 1997 | 1999 |
|---------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| PIEMONTE | 22586 | 21077 | 18642 | 15957 | 14203 | 13629 | 12010 | 10964 | 11236 | 11161 |
| VALLE D'AOSTA | 540 | 517 | 490 | 429 | 409 | 332 | 336 | 255 | 272 | 306 |
| LOMBARDIA | 37493 | 36279 | 32802 | 29256 | 26278 | 24560 | 23142 | 20895 | 21282 | 21978 |
| BOLZANO | 824 | 760 | 684 | 604 | 522 | 515 | 479 | 417 | 526 | 497 |
| TRENTO | 1295 | 1329 | 1310 | 1266 | 1166 | 1162 | 1084 | 1092 | 1103 | 1104 |
| VENETO | 11033 | 10316 | 8952 | 7729 | 6906 | 6455 | 6180 | 5847 | 6061 | 6387 |
| FRIULI V.G. | 5131 | 5183 | 4416 | 3837 | 3422 | 3142 | 2702 | 2275 | 2280 | 2317 |
| LIGURIA | 8219 | 7790 | 6733 | 5939 | 5033 | 4694 | 4175 | 3843 | 3978 | 3860 |
| EMILIA ROM. | 23329 | 22179 | 18548 | 16119 | 13713 | 13130 | 12000 | 10598 | 10934 | 10996 |
| TOSCANA | 17602 | 17182 | 14800 | 13323 | 11820 | 10769 | 10235 | 9161 | 9137 | 8854 |
| UMBRIA | 4042 | 3925 | 3930 | 3272 | 2981 | 2910 | 2705 | 2572 | 2547 | 2353 |
| MARCHE | 5187 | 5169 | 4710 | 3783 | 3156 | 2872 | 2823 | 2499 | 2661 | 2655 |
| LAZIO | 26130 | 26147 | 23568 | 21039 | 19471 | 17627 | 17363 | 14950 | 15589 | 15934 |
| ABRUZZO | 4900 | 4615 | 4630 | 4254 | 3677 | 3318 | 2994 | 2878 | 2983 | 2857 |
| MOLISE | 1196 | 1259 | 1153 | 1230 | 1195 | 1249 | 1228 | 1144 | 1100 | 920 |
| CAMPANIA | 15317 | 15441 | 13688 | 16524 | 14602 | 13521 | 13128 | 13962 | 13709 | 13860 |
| PUGLIA | 24847 | 29250 | 26902 | 23808 | 22632 | 20464 | 19304 | 18207 | 16392 | 15014 |
| BASILICATA | 1497 | 1648 | 1613 | 1296 | 1026 | 970 | 886 | 853 | 844 | 861 |
| CALABRIA | 4826 | 5228 | 3453 | 4610 | 3930 | 4831 | 4521 | 4422 | 4447 | 4059 |
| SICILIA | 14003 | 14181 | 14728 | 13378 | 11736 | 10640 | 9982 | 9745 | 10544 | 10513 |
| SARDEGNA | 4804 | 4501 | 4845 | 3816 | 3806 | 3704 | 3586 | 2970 | 2900 | 2727 |
| ITALIA | 234801 | 233976 | 210597 | 191469 | 171684 | 160494 | 150863 | 139549 | 140525 | 139213 |

Tabella 31. - Tassi di abortività

| | 1982 | 1983 | 1985 | 1987 | 1989 | 1991 | 1993 | 1995 | 1997 | 1999 |
|--------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| PIEMONTE | 21.1 | 19.7 | 17.4 | 14.9 | 13.4 | 12.9 | 11.5 | 10.6 | 10.9 | 11.1 |
| VALLED'AOSTA | 19.7 | 19.1 | 11.2 | 15.2 | 14.3 | 11.6 | 11.7 | 8.8 | 9.4 | 10.6 |
| LOMBARDIA | 16.8 | 16.1 | 10.3 | 12.8 | 11.5 | 10.8 | 10.2 | 9.2 | 9.5 | 9.9 |
| BOLZANO | 7.7 | 7.1 | 9.5 | 5.4 | 4.6 | 4.5 | 4.2 | 3.7 | 4.6 | 4.4 |
| TRENTO | 12.1 | 12.4 | 4.9 | 11.3 | 10.3 | 10.1 | 9.6 | 9.6 | 9.7 | 9.7 |
| VENETO | 10.4 | 9.6 | 9.5 | 6.9 | 6.1 | 5.7 | 5.5 | 5.2 | 5.4 | 5.8 |
| FRIULI V.G. | 17.4 | 18.6 | 5.3 | 12.9 | 11.5 | 10.6 | 9.4 | 8.0 | 8.1 | 8.5 |
| LIGURIA | 19.9 | 19.0 | 8.3 | 14.5 | 12.5 | 11.8 | 10.9 | 10.2 | 10.8 | 10.9 |
| EMILIA ROM. | 24.9 | 23.6 | 11.0 | 16.9 | 14.4 | 13.8 | 12.8 | 11.4 | 11.8 | 12.0 |
| TOSCANA | 21.1 | 20.5 | 11.8 | 15.5 | 13.7 | 12.5 | 12.1 | 10.9 | 11.0 | 10.9 |
| UMBRIA | 21.5 | 20.8 | 20.5 | 16.9 | 15.3 | 14.8 | 14.2 | 13.3 | 13.1 | 12.3 |
| MARCHE | 15.5 | 15.4 | 13.8 | 11.0 | 9.2 | 8.3 | 8.3 | 7.3 | 7.8 | 7.8 |
| LAZIO | 21.0 | 20.4 | 18.0 | 15.8 | 14.4 | 13.0 | 12.9 | 11.1 | 11.6 | 12.1 |
| ABRUZZO | 17.5 | 16.1 | 15.5 | 14.0 | 11.9 | 10.6 | 9.8 | 9.3 | 9.6 | 9.3 |
| MOLISE | 16.1 | 16.7 | 14.9 | 15.7 | 15.0 | 15.6 | 15.7 | 14.4 | 13.8 | 11.8 |
| CAMPANIA | 11.5 | 11.4 | 9.8 | 11.5 | 9.8 | 9.0 | 8.8 | 9.2 | 9.0 | 9.3 |
| PUGLIA | 26.4 | 30.2 | 26.6 | 22.9 | 21.4 | 19.1 | 18.2 | 17.0 | 15.3 | 14.3 |
| BASILICATA | 10.3 | 11.3 | 10.9 | 8.7 | 6.8 | 6.4 | 5.9 | 5.6 | 5.6 | 5.7 |
| CALABRIA | 9.9 | 10.4 | 6.7 | 8.8 | 7.3 | 9.0 | 8.7 | 8.5 | 8.5 | 7.8 |
| SICILIA | 12.0 | 11.9 | 11.8 | 10.4 | 9.0 | 8.1 | 7.9 | 7.5 | 8.1 | 8.3 |
| SARDEGNA | 12.2 | 11.3 | 11.6 | 8.9 | 8.6 | 8.3 | 8.2 | 6.7 | 6.6 | 6.3 |
| ITALIA | 17.2 | 16.9 | 14.9 | 13.3 | 11.8 | 11.0 | 10.5 | 9.7 | 9.8 | 9.9 |

Tabella 32. - Rapporti di abortività

| | 1982 | 1983 | 1985 | 1987 | 1989 | 1991 | 1993 | 1995 | 1997 | 1999 |
|---------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| PIEMONTE | 602.9 | 582.4 | 553.5 | 505.4 | 443.8 | 411.5 | 363.8 | 344.9 | 337.8 | 324.0 |
| VALLE D'AOSTA | 609.5 | 537.4 | 593.2 | 510.1 | 478.9 | 344.8 | 368.0 | 257.6 | 285.1 | 306.9 |
| LOMBARDIA | 449.0 | 443.8 | 429.7 | 405.1 | 351.8 | 325.1 | 303.4 | 278.7 | 261.2 | 281.1 |
| BOLZANO | 152.1 | 146.8 | 139.0 | 126.4 | 103.9 | 100.0 | 92.2 | 81.1 | 97.0 | 90.8 |
| TRENTO | 306.7 | 303.6 | 319.4 | 305.0 | 278.9 | 270.5 | 242.4 | 241.0 | 237.6 | 222.6 |
| VENETO | 265.9 | 254.8 | 229.4 | 217.2 | 188.7 | 168.8 | 161.4 | 157.9 | 150.8 | 152.2 |
| FRIULI V.G. | 524.7 | 577.0 | 485.6 | 455.6 | 376.4 | 344.8 | 324.5 | 263.3 | 243.5 | 263.6 |
| LIGURIA | 689.9 | 672.5 | 595.5 | 543.5 | 451.1 | 409.0 | 376.9 | 357.9 | 361.2 | 357.4 |
| EMILIA ROM. | 795.6 | 784.7 | 687.7 | 629.1 | 507.7 | 456.0 | 435.3 | 373.6 | 364.0 | 342.1 |
| TOSCANA | 626.5 | 619.6 | 545.8 | 524.1 | 464.6 | 412.4 | 396.5 | 361.7 | 341.0 | 333.9 |
| UMBRIA | 522.5 | 516.7 | 545.2 | 495.6 | 434.9 | 438.4 | 425.4 | 393.8 | 384.1 | 368.9 |
| MARCHE | 533.5 | 392.7 | 371.9 | 321.3 | 265.4 | 234.1 | 240.7 | 213.2 | 222.4 | 221.7 |
| LAZIO | 477.9 | 490.9 | 461.8 | 422.9 | 390.6 | 346.0 | 347.7 | 318.1 | 327.8 | 326.5 |
| ABRUZZO | 360.5 | 334.0 | 362.0 | 360.1 | 303.0 | 274.4 | 245.2 | 267.1 | 283.4 | 296.2 |
| MOLISE | 326.0 | 330.4 | 328.9 | 354.3 | 357.8 | 387.8 | 380.3 | 394.2 | 384.3 | 348.0 |
| CAMPANIA | 177.1 | 174.7 | 168.2 | 204.2 | 181.5 | 167.3 | 169.5 | 194.2 | 191.4 | 208.7 |
| PUGLIA | 436.7 | 514.0 | 512.6 | 460.5 | 454.0 | 414.0 | 399.7 | 409.9 | 378.1 | 362.7 |
| BASILICATA | 194.6 | 199.1 | 233.3 | 189.4 | 156.9 | 156.6 | 131.6 | 158.3 | 159.2 | 156.2 |
| CALABRIA | 160.7 | 167.6 | 125.6 | 178.1 | 153.1 | 205.2 | 178.2 | 210.6 | 228.5 | 213.8 |
| SICILIA | 200.2 | 199.0 | 218.7 | 202.3 | 178.8 | 165.3 | 153.9 | 168.7 | 188.4 | 199.0 |
| SARDEGNA | 224.9 | 227.6 | 255.8 | 213.0 | 218.6 | 217.0 | 231.6 | 205.7 | 209.5 | 186.7 |
| ITALIA | 380.2 | 381.7 | 365.9 | 346.7 | 309.0 | 286.9 | 273.0 | 267.7 | 265.7 | 265.9 |

Fig. 1 - Tassi e rapporti di abortività - Italia 1978-2000

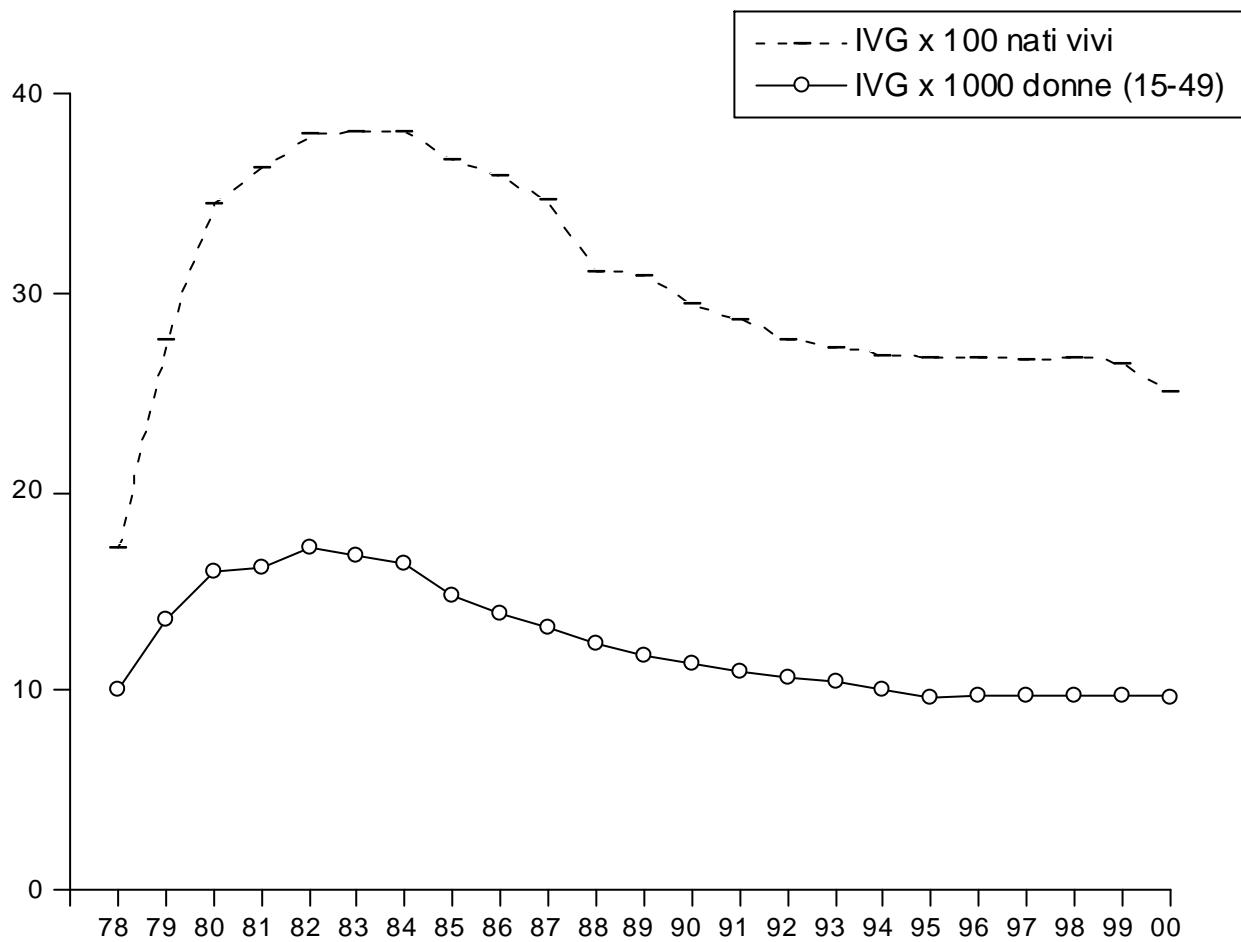


Figura 2 - Tassi di abortività - 1999

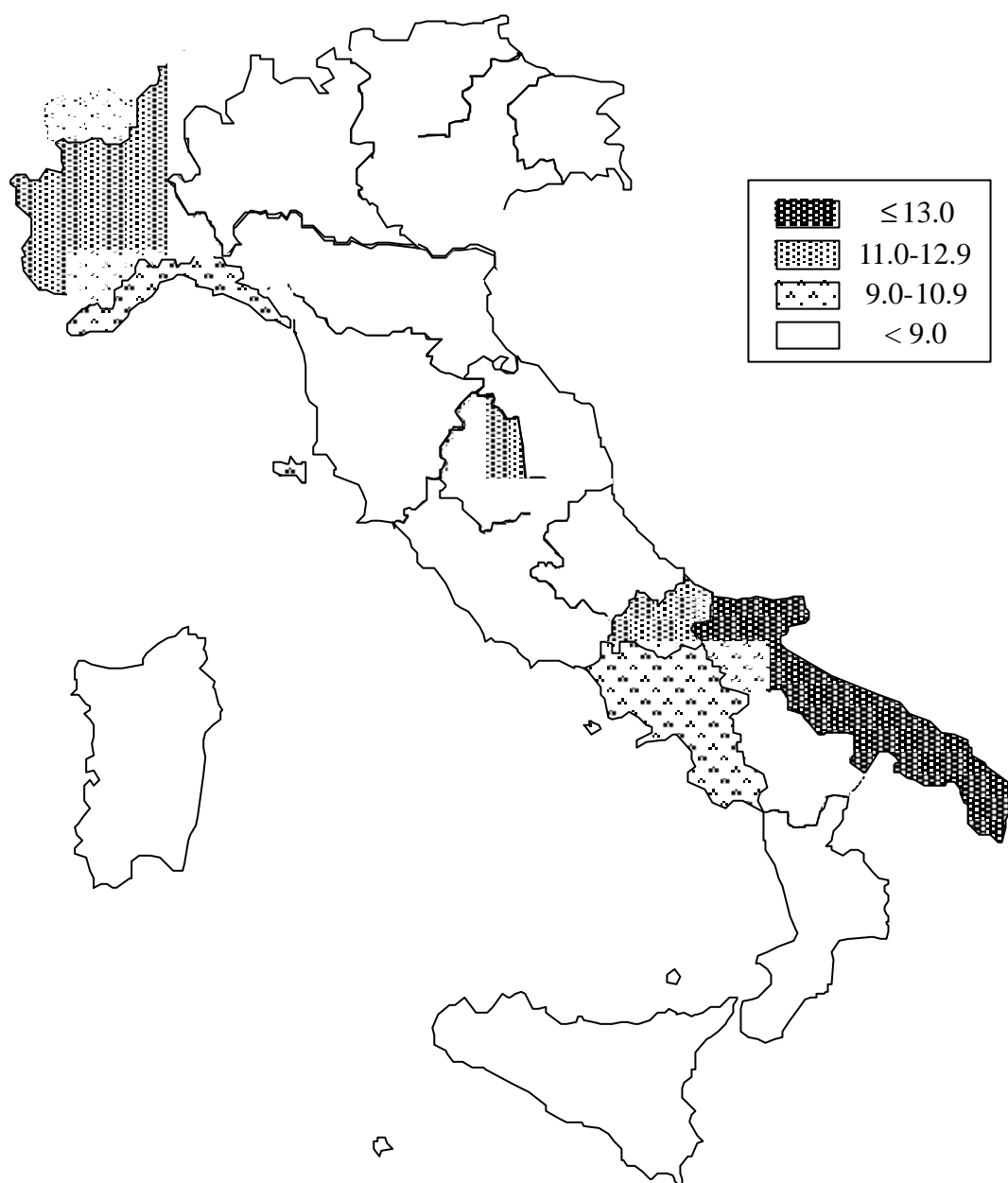


Fig. 3 - Tassi di abortività per classi di età - Italia, 1983 e 1999

